AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbon... re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli s... ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amminis... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono ma...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 5.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

... di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 1 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4890

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA

LA CONSACRAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI SUL ROMANO COLLE DI SAN GIUSTO

Trieste esultante saluta il Re Vittorioso

mentre la parola fatidica del Duce risuona alta e ammonitrice nel mondo

Viva il Re!

...l baluardo del Brennero, at...so il Trentino redento e il ... Friuli, scende oggi il Re ...ioso a Trieste per consacrare ... sua augusta presenza il ...mento ai Caduti triestini sul ... di San Giusto, nell'area del... ...asilica romana, entro l'arco ... Alpi Giulie, a specchio del...atico.

...ende per la quarta volta ...ccogliere il grido d'amore che ... eleva la città, salutandolo ...ratore, rivivendo con Lui le ...e più alte della sua storia nei ... e nelle gesta dei suoi Caduti. ...gni, i nostri Caduti, che la ...tà del Re ne perpetui la me... nei secoli. Essi si sono of... in olocausto per dimostrare ...'irredentismo giuliano non era ...n atteggiamento meramente ...ico nè l'affermazione plato... di una minoranza, ma la ...ssione profonda della stirpe, ... necessità di redenzione che ... da radici millenarie. Il gior... ...rande della prova il meravi...o germoglio sbocciò: e fu tutto ... Primavera ardente, un impe...na gara a dare di sè la cosa ...ema, la vita. Per la Patria, ... l'Italia.

...esti nostri Caduti il Re Vit...o li conobbe combattenti va... sotto le Sue bandiere e se ...ompiacque. Erano il fiore del ... Esercito. Nessun peso sminui... loro slancio; il loro volonta... aveva la purezza dell'idea ... di ogni attrito, insensibile ...chiami terreni, indifferente a ...iasi esperienza che non fosse ... della vittoria. Poco conta...età, il vigore fisico, il rango ...le: lo spirito che li animava ... natura divina, li eguagliava ... a un altissimo livello.

— Quando, Sire? — avevano chiesto più di due lustri avanti la guerra redentrice, a Udine, chinando la bandiera abbrunata di Trieste davanti a Vittorio Emanuele III che tornava dalle grandi, promettenti manovre nel Cadore.

— Eccoci, Sire! — risposero nel maggio del '15, quando il Re diede il segno e, al grido fatidico della Sua Casa, snudò la spada contro gli oltremontani e gettò nel conflitto il peso e la responsabilità della Sua Corona.

Placati i Caduti nella fulgente vittoria, oggi il Re torna ad essi e li onora; e tutte s'illuminano di gloria e di sacrifizio le nostre terre, da Capodistria e Pola al Doss Trento, da Zara alla Fossa dei Martiri nel Castello del Buon Consiglio, dalla cella di Oberdan al Tempio votivo di Cosala. Torna il Re ai nostri Caduti e scioglie il voto, Sovrano di un'Italia quale era nei loro sogni, tutta rinnovata, tutta giovane e volontaria, riplasmata dalla mano possente del Duce.

Trieste ha il senso grande dell'ora: liberando dal velario il monumento dedicato ai suoi Eroi, afferma, rinnovando al Re con l'antica fedeltà l'appassionato saluto, la sua volontà di rivivere compiutamente lo spirito dei suoi Caduti per le nuove, più grandi fortune della Patria.

L'onomastico del Sovrano

In questa giornata di alta solennità, in cui il Re viene a consacrare il Monumento ai nostri gloriosi Caduti, Trieste formula il suo voto di fede e d'amore per la lieta ricorrenza dell'onomastico reale che coincide con il rito di San Giusto. A Vittorio Emanuele, al Re Liberatore che ogni triestino ha nel cuore fin dai tempi lontani del servaggio, giunga l'augurio devoto e deferente di tutto il popolo nostro.

Foto Ballerini e Fratini - Firenze

Il discorso di Mussolini ai centomila soldati

«Camerati Ufficiali, Sottufficiali, Caporali, Soldati e Camicie Nere! Sua Maestà il Re mi dà l'incarico di esprimervi il Suo alto compiacimento per le prove di resistenza fisica, per la disciplina, per il vostro comportamento.

All'elogio Sovrano, di cui dovete essere particolarmente fieri, desidero aggiungere il mio quale Ministro delle Forze Armate. Intendo di associare in questo elogio anche le Divisioni che hanno manovrato nel Friuli, nella Lombardia, nel Sannio e nelle rimanenti provincie d'Italia.

Con questa grande parata si concludono le manovre dell'anno XIII. In altri tempi dopo la conclusione delle manovre sarebbe venuto il congedo: ciò quest'anno non avverrà. Entro il mese di settembre altri 200 mila uomini saranno chiamati nei vostri ranghi per portare gli effettivi dell'Esercito al livello previsto di un milione di uomini.

Il mondo deve sapere ancora una volta che, fino a quando si parlerà in maniera assurda e provocatoria di sanzioni, noi non rinuncieremo ad un solo soldato, ad un solo marinaio, ad un solo aviere, ma porteremo al livello massimo possibile della potenza tutte le forze armate della Nazione.

Camerati Ufficiali, Sottufficiali, Caporali, Soldati e Camicie Nere! Le prove che avete fornito in questi giorni, ma soprattutto l'altissimo morale che vi anima, dànno la certezza che se domani la Patria vi chiamerà ad assolvere più aspri doveri, lo farete con entusiasmo, con coraggio, con risoluta decisione fino in fondo.

Camerati Ufficiali, Sottufficiali, Caporali, Soldati e Camicie Nere: **Saluto al RE!**

Le possenti figure degli Eroi nel mirabile gruppo di Attilio Selva (Foto Mioni)

Il programma della giornata

...il Re, accompagnato dal suo ...o, arriverà a Trieste stamane ...re 9.30 alla Stazione Centrale ...cherà subito a San Giusto per ...augurazione del Monumento ai ... Dopo lo scoprimento del ... di Attilio Selva, mons. Mi...gelo Rubino, eroico cappella... bersaglieri in guerra, attual... capo dei cappellani della Mi... amico italianissimo di Trieste ... tempo, giunto espressamen... Roma, benedirà il Monumento. ...destà Enrico Paolo Salem por...quindi al Sovrano il saluto del...à, che sarà radiotrasmesso.

...zione di Delcroix radiotrasmessa

... Carlo Delcroix, grande muti... d'Italia, simbolo vivente di fede ... sacrificio, pronuncerà l'orazione ...ale. La parola alata del geniale ...re e poeta d'Italia, dal Colle ...no di San Giusto, volerà nel ...do sulle onde della radio, a glo...zione degli eroici Caduti di ...e. Tutta la cronaca del rito ...pure radiotrasmessa, dalle ore ... poi.

...minata la celebrazione, S. M. ...scenderà da San Giusto per ...re la Casa del Combattente e ..., al Palazzo del Governo, ri... l'omaggio delle autorità. La ...zione e le organizzazioni fa... ammassate in Piazza Unità, ...anno il Sovrano.

...M. il Re farà colazione al Ca... di Miramare, ospite di S. A. Duca d'Aosta, nella più stretta ...tà, per il lutto di Corte. Du... il pomeriggio il Sovrano visi... in forma privata la città. Alle ... Re partirà dalla Stazione Cen...

Le alte rappresentanze

...rito odierno assisteranno, per ...verno fascista, S. E. Giuseppe ...-Gigli, Sottosegretario ai La... Pubblici, per S. E. Starace e il ... F. il comm. Carlo Peru... membro del Direttorio nazio... per il Senato del Regno S. E. ...sidente Luigi Federzoni; per ...mera dei deputati S. E. Co... Ciano di Cortellazzo. Si an... inoltre la presenza di altre ... e rappresentanze, che giun... da ogni parte al rito di

Hanno assicurato il loro intervento: da Roma il Vice-governatore, l'on. Gustavo Besozzi, del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti, e il Generale Barbieri, membro del Direttorio nazionale del Nastro Azzurro; da Littoria il Podestà con il gonfalone; da Bari il Delegato podestarile con gonfalone, da Zara il Podestà e il Preside della Provincia con i gonfaloni; da Brindisi il Podestà con due valletti e gonfaloni; da Gorizia il Podestà e il Preside della Provincia con gonfaloni; da Pola il Commissario prefettizio con gonfalone e due vigili; da Bolzano il Podestà; da Potenza il Podestà con gonfalone; da Salerno il Podestà e il segretario generale del Comune con gonfalone; da Brindisi il Preside della Provincia con gonfalone; da Fiume il Podestà e il Preside con gonfalone; da Napoli il Subcommissario comm. Corbi; da Teramo il rettore Delfico per la Provincia, con gonfalone; da Udine il Preside della Provincia con gonfalone e il Podestà con bandiera e valletti; da Venezia il rettore Magrini per il Preside della Provincia e il consultore municipale dott. Carmignani; da Napoli il rettore comm. Orgiera per il Preside della Provincia; da Cremona il rappresentante del Podestà con gonfalone. Il Preside della Provincia di Trieste rappresenterà anche i Presidi delle seguenti Provincie: Genova, Ascoli Piceno, Livorno, Padova, Ancona, Bari, La Spezia, Reggio Calabria, Teramo, Trapani, Bologna, Aquila, Catania, Trento e Sassari.

Alle 12.15, nelle sale del Palazzo Revoltella, in via Diaz, il Podestà offrirà una colazione d'onore alle maggiori rappresentanze giunte a Trieste e alle altre autorità cittadine.

L'accesso a Piazza Unità

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Si avvertono i camerati ed i cittadini che al ritorno di S. M. il Re da San Giusto, dopo la visita alla Casa del Combattente, il servizio d'onore sul percorso Portici di Chiozza, via Carducci e Piazza Goldoni verrà tolto, per permettere l'accesso in Piazza Unità.

La superba opera d'arte

Che Attilio Selva sentisse potentemente il Monumento di Trieste ai Caduti, lo si comprese fin dalla presentazione del primo bozzetto. Egli ha poi ripensato l'opera sua, l'ha meditata in ogni parte, ne ha accresciuto incomparabilmente il valore; ma già da quel primo getto, ispiratissimo, si comprese che egli dominava il suo assunto con l'arte e con l'anima. Correva tra lui e l'opera un fremito di comunicazione che investiva ugualmente la realtà e l'idealità. Era anche lui uno di quei triestini che avevano combattuto nelle trincee, era stata sentita anche da lui la nobiltà ideale della guerra, la santità dell'offrire la propria vita, aveva veduto anch'egli coi suoi occhi e patito fino nel più profondo dello spirito i momenti solenni e strazianti, quando un combattente esemplare, un giovane dal sentimento alto e generoso, era portato dai compagni, fredda salma, spenta luce, fuori dal campo di battaglia che ancora palpitava ed ardeva del suo fuoco e del suo valore. Momenti epici e funebri, nei quali si suggellava la consacrazione di una vita, e mesti e gravi erano i volti per il fratello che non avrebbe più veduto la luce del sole, e toccanti i ricordi, ferma nell'amarezza dell'anima l'ostinazione di combattere per non essere da meno dell'ucciso, per raccoglierne il comandamento, per fare che così nobile sangue non fosse stato versato invano.

Tutto ciò aveva vissuto Attilio Selva, e ne era rimasto penetrato fino alle più intime fibre; chi conosceva l'artista doveva aspettarsi che egli ne avrebbe fatto, nell'arte monumentale, il suo capolavoro. Nè l'aspettativa fu delusa; anzi fu superata. L'opera che oggi si scopre è cosa bella e grande; e gli stessi indugi per portarla a compimento, imposti da circostanze esteriori, giovarono a meditarne sempre meglio la perfezione.

Opportunamente quei versi che dapprima si volevano incisi sul monumento, accennanti agli eroi di Sparta che morti in battaglia erano riportati in patria sul loro scudo, allontanarono il pensiero dello scultore da ogni immediata visione realistica e gli atteggiarono l'opera fin dal primo istante nel nudo eroico e scultorio. Con ciò l'elemento emotivo, che s'agitava in lui, si subordinava alla bellezza d'una composizione di linee e di masse armoniose. Per ottenere una grande e duratura impressione d'arte conveniva non lasciar traboccare nell'opera l'essenza patetica del suo contenuto, ma comporla in modo che essa fosse nobilitata, e alla forza di commozione istantanea si sostituisse una forza di commozione perenne.

Attilio Selva si guardò bene dal freddo neoclassicismo, e altrettanto dalla declamazione romantica; nè il michelangiolismo e le «deposizioni dalla Croce» seicentesche, alle quali, per analogia di situazione e di sentimento, il suo gruppo potrebbe accostarsi, ebbero impero su di lui, se non quello della grande tradizione plastica e compositiva italiana. Le ricerche stilistiche dei moderni non potevano aver campo in quest'opera, che non rinnegava e non poteva rinnegare la sua prima e vigorosa fonte di sentimento. Essa doveva sorgere espressiva e robusta secondo l'esempio dei grandi maestri. Formata di figure colossali, che superano tre volte il vero, essa doveva attingere sicura potenza da una strenua conquista del vero, non dalla sua canonizzazione in forme schematiche.

E' perfino superfluo, a chi contemplerà oggi il monumento, parlare della perizia somma di Attilio Selva come modellatore di figure umane, come padrone e plasmatore del gioco dei muscoli, come vigile e vigoroso ponderatore dell'elasticità dei tendini, del largo e pulsante respiro delle masse muscolari in movimento. L'artista è noto come il maggior modellatore di figure che sia oggi in Italia, e Trieste, ricca di opere sue, può ormai vantare di conoscerlo più che ogni altra città. Negli sviluppi michelangioleschi delle figure di giovani che portano il morto compagno, nella cadenza di cedevole e allentata materia del corpo ugualmente vigoroso che pesa abbandonato nelle loro braccia, nello spicco giovanile della figura ritta che ancora traspira la battaglia e imbraccia lo scudo, libera d'ogni sforzo muscolare e nell'atto di incitamento sovra il dolore eroicamente slanciata, vi potrà essere un'affermazione della potenza plasmatrice di Selva anche superiore a quanto s'è finora veduto di lui, ma non è ancora il tutto dell'opera d'arte stupenda che egli ci ha dato.

Questa ha la sua idealità artistica nell'unità della composizione ben chiusa, ben equilibrata in ogni parte, sostanziale ed architettonica, da qualunque punto la si riguardi. E' la miglior composizione di gruppo che sia stata fatta da Selva, e per l'estrema cura che egli pose nell'ordinare entro le sue linee tutti i particolari, può valere come classico esempio. Non c'è punto di vista dal quale il gruppo sembri meno nobile e meno interessante, o si palesi un vuoto nella sua struttura serrata. La prima apparizione del soggetto alla sua mente suggeriva a Selva l'idea del corpo innalzato sullo scudo; ma egli abbandonò ben presto quello scudo, che sarebbe stato nella composizione un elemento di rigidità e di discontinuità nella fluenza plastica delle masse. Lo scudo fu da lui lasciato cadere a terra, tra gli egregi particolari di complemento che esprimono il concitato disordine della battaglia; il corpo dell'ucciso acquistò quella pesante mollezza che contrasta col risentito ed energico impegno muscolare dei vivi compagni: il succinto panneggio che fascia la salma completò magistralmente la consistenza architettonica del centro frontale del gruppo; tutto si animò di vita e nello stesso tempo obbedì ad una più salda legge di costruzione. Non v'è particolare nell'opera di Attilio Selva in cui la sensibilità plastica non si avvalori di una funzione architettonica.

Così, dominato dall'arte, il tema emotivo, che è all'origine stessa del lavoro, non appare represso, ma si sprigiona con diffusa irradiazione d'anima per tutto il gruppo con un grado uguale d'intensità. Lo si legge negli atti affettuosi dei corpi, lo si legge nel nobile dolore che invade i volti. E questi volti non volle lo scultore che fossero di professionali modelli, ma tutti ritratti di volontari, effigi di combattenti. Essi soltanto potevano degnamente significare quanto di più spirituale fu nella guerra.

Il monumento di bronzo, fuso mirabilmente nell'officina napoletana del Laganà, patinato di un verde che acquisterà una temperanza naturale sotto l'azione del tempo, sorge sopra un alto zoccolo in quella pietra grigia di Momiano d'Istria che il Selva già adoperò nel monumento a Sauro. Essa ha i toni del granito, ma più sobri, più calmi, senza la dura e intermittente scintillazione dei quarzi. Nello zoccolo lo scultore ebbe a collaboratore ancora una volta l'architetto Del Debbio, il quale ideò un semplice blocco dagli angoli smussati, che porta scannellati nella fronte due lineari fasci littori. Il corpo geometrico è assai correttamente sentito e misurato; e quanto all'altezza, che, nell'immenso spazio d'aria, ha certamente una proporzione buona con la massa bronzea del gruppo, essa fu imposta in parte dall'idea di estollere l'opera, in parte dal desiderio di renderla dominante e visibile a chi guardi verso San Giusto dalla via Dante Alighieri, ossia dal centro della città.

Attilio Selva ha avuto per il suo monumento anche l'ideale disposizione prospettica che egli stesso vagheggiava. Abbiamo già qui lodato più volte la nobiltà della platea ideata dall'architetto Privileggi, ed eseguita sotto sua vigilanza, che contribuisce a far torreggiare la mole monumentale sopra la Via Capitolina. Ma anche la sistemazione che l'architetto Ferdinando Forlati, nostro Sovrintendente all'Arte e sapiente ordinatore di tutto il Colle di San Giusto, ha dato alla vasta spianata in sommità del poggio, col breve dislivello e i due ampi gradini, col lastricato a grandi pietre della piazza romana, col doppio filare di smilzi alberelli, coi vicini resti dell'antica Basilica e i corposi cipressi sotto il Castello, corrisponde almeno nelle grandi linee al disegno che si faceva Attilio Selva quando, anni addietro, esponeva egli stesso un plastico della sistemazione del Colle. Non erano allora avvenute le importanti scoperte archeologiche degli ultimi anni, e poteva avere più libero corso la fantasia; oggi la superba spianata ha la sua regola nel rispetto di antiche linee; e tuttavia non può negarsi che l'artista abbia la bella opera sua collocata proprio secondo il suo sogno. Forse anche la realtà è più bella del sogno. Grave, armoniosa, densa di tutto il suo sentimento, l'opera celebratrice dei nostri eroi si profila nell'aria immensa; e ha come sfondo, di là dalla vallata piena di vapori dorati e violetti dove si distende Trieste, la massa azzurreggiante dell'anfiteatro di colli che recinge la città.

b.

Le disposizioni dell'U.N.U.C.I.

Il Gruppo U.N.U.C.I., presi gli ordini dal Comando Divisione militare del Timavo, comunica: Per la solenne inaugurazione del Monumento ai Caduti, i signori ufficiali in congedo, sono invitati ad assistervi. Per le ore 8.45 dovranno trovarsi sul piazzale S. Giusto, ove per disposizioni del Vicesegretario federale, saranno schierati nel punto stabilito. Dopo l'inaugurazione scenderanno direttamente in Piazza Unità, dislocandosi di fronte al palazzo del Governo. Per la partenza di S. M. il Re, essi dovranno trovarsi fuori della stazione ferroviaria, di fronte all'uscita della saletta reale, per le ore 17.15. Grande uniforme per tutta la giornata di domani.

I Volontari di Trieste

1047 arruolati - 184 Caduti - 8 medaglie d'oro, 108 d'argento, 98 di bronzo e 700 croci di guerra

Sembra quasi destino che in questa ora si liberi al sole di San Giusto il monumento ai Volontari di Trieste; proprio nell'ora, in cui tutta Italia freme di spirito guerriero; proprio nell'ora che il volontarismo italiano rigermoglia su dalla terra feconda in una meravigliosa primavera che, con invidie sorde, desta la commossa ammirazione del mondo.

Ma se folte schiere di uomini di tutte le età sorgono a dar anima e vita all'ideale volontaristico, più che mai — oggi — deve andar reverente il nostro pensiero a Coloro che, per tale ideale, vissero, combatterono e caddero; più che mai il nostro animo deve inchinarsi davanti a quella falange di giovani che, nel maggio 1915, abbandonarono casa, famiglia, affetti per votarsi alla causa della Patria; più che mai la nostra riconoscenza deve andare a quella schiera di volontari irredenti, dalla quale sorsero per salire la forca Battisti e Sauro, e dalla quale uscirono i centottantaquattro caduti che oggi Trieste e l'Italia — dinanzi alla Maestà del Re — onorano nel bronzo.

Epopea d'italianità

Alcuni lustri dopo il martirio di Guglielmo Oberdan — che rappresenta lo olocausto più puro e più alto che vanti la nostra storia pur tanto ricca di martiri — è stato scritto che quella di Trieste era una storia scarsamente fecondata dal sangue.

Ma era ancor fresco l'inchiostro delle vane polemiche, che scoppiò la guerra europea. E Trieste, che un'esperienza di settant'anni di asprissima lotta nazionale aveva temprata a tutte le prove, volle smentire tosto coi fatti la azzardosa leggenda.

Mentre la mobilitazione austriaca, cogliendo di sorpresa la cittadinanza, spopolava Trieste di tutte le giovani classi, la migliore gioventù triestina, eludendo le leggi di coscrizione e la vigilissima sorveglianza delle autorità militari, iniziava quella laboriosa, lenta, tenace, opera di filtrazione attraverso il confine che doveva portare centinaia e centinaia di volontari triestini all'Esercito della Patria.

Epopea generosa di rischi che doveva coronarsi di sacrificio sui campi di battaglia. Ma prima — tra il momento dello svincolo dall'esercito straniero e l'ora della guerra nazionale — i figli di Trieste diedero intelletto e cuore a quella lotta per l'intervento che resterà una delle pagine più belle e più piene di passione nella storia delle nostre lotte civili.

All'avanguardia dell'irredentismo

Ruggero Timeus, Scipio Slataper, Spiro Xydias, Guido Corsi, Giacomo Venezian, propugnando, sulla stampa e nella piazza, l'intervento dell'Italia, con giovanile ardore sposato ad un'esperienza di vita duramente vissuta. I volontari di Trieste, a centinaia, si addestrano nelle formazioni militari di Mestre, di Padova, di Milano, di Bologna, e dappertutto si battono — sotto la spirituale guida dell'Uomo che sta già afferrando saldamente in mano le sorti della Nazione — per l'intervento dell'Italia in quella guerra che dovrà ridarle i naturali confini, emancipandola dal servaggio straniero, dandole maggior respiro nell'Adriatico e diritto di maggiorennità nel consorzio dei grandi popoli.

Non è la meno importante, anche se è la più oscura, questa battaglia degli irredenti all'avanguardia del movimento interventista. Ubbidiscono, quasi inconsapevolmente, ad una consegna avuta dal destino: dopo il '66 Trieste dovrà tener desto il sentimento e le aspirazioni nazionali perchè non abbia a decadere il diritto d'Italia su queste terre. Guardando a ritroso nel tempo, si può oggi affermare, davanti alla mole bronzea che si erge sul colle romano, che Trieste tenne la consegna.

Per settant'anni lottò con tutti i mezzi per conservarsi italiana, scavando — col sacrificio di Oberdan — quel fossato tra l'Austria absburghese e l'Italia che nessun'arte diplomatica potrà più colmare. Trasse pretesto d'ogni sopruso avversario e d'ogni occasione per gridar alto il suo credo nazionale, affinchè nella morta gora dell'Italia triplicista ed imbelle non si smorzasse del tutto la coscienza nazionale. Tenne accesa — con l'arma dell'irredentismo — l'ipoteca del nostro diritto sulle terre giuliane. E quando suonò l'ora della prova suprema mandò, in sua rappresentanza ideale, mille tra i figli migliori a combattere, fianco a fianco, con gli altri fratelli d'Italia. Così Trieste ognuno d'essi dovette superare per destino.

Primato volontaristico

Quanto all'effettivo contributo alla guerra, se si tiene conto delle difficoltà che ognuno d'esis dovette superare per poter diventare volontario, si deve convenire che forse nessuna città d'Italia — nè durante le guerre del Risorgimento, nè nell'ultima guerra — diede un tributo di volontari così forte come Trieste nella guerra del '15.

Mille e quarantasette volontari, che lasciarono sul campo centottantaquattro caduti e si meritarono otto medaglie d'oro, cento e otto medaglie di argento, novantotto medaglie di bronzo e settecento croci di guerra: ecco in sintesi il tributo di Trieste alla sua guerra di redenzione.

Riportiamoci ai tempi d'allora, col confine politico che ci separava dalla Patria, col dilagante materialismo che sommergeva tutti i valori spirituali, e conveniamo che Trieste diede, nel momento critico del suo destino, una tale superba prova di fede, da porla — per intensità di amor di patria — ai primissimi posti tra le città italiane.

Tenendo presenti le gravi difficoltà e le contingenze dell'ora, bisogna convenire infatti che i volontari di Trieste rappresentano una somma di volontà, di energia, di sacrificio che non può essere espressa con delle semplici cifre aritmetiche, sieno pur esse ragguardevoli. Trieste offrì alla Patria il fior fiore della sua giovinezza, le migliori speranze del suo avvenire. Basta fermarsi ai nomi di alcuni nostri Caduti, per rilevare che il sacrificio è stato fatto tra le messi intellettualmente più rigogliose e più forti.

Tutte le classi, tutte le categorie, dalle più umili alle più elette, furono presenti nella legione dei volontari irredenti, e tutte sono presenti nella gloriosa compagnia che oggi si onora nella mole di Attilio Selva: da Pietro Ettore Lucchini, commesso di negozio, caduto sul Podgora il 5 luglio 1915, a Guido Corsi, professore universitario, caduto sul Grappa il 13 dicembre 1917; da Emo Tarabochia, più che quarantenne, caduto sul Podgora, a Ugo Polonio, giovinetto diciottenne, caduto a Vermegliano; da Riccardo Carniel, volontario a cinquant'anni, ad Aurelio Nordio, neanche diciottenne, caduto sul San Michele; da Scipio Slataper, scrittore di altissimo valore affermatosi robustamente nel mondo delle lettere, a Ruggero Timeus Fauro, acutissimo intelletto politico e vero precursore delle idee nuove che oggi infiammano il Paese.

Il glorioso elenco

Tutte le classi, tutte le categorie, tutte le passioni, sono presenti nella schiera immortale dei nostri Caduti, ma tutti sono uguali nel nostro amore, tutti sono fratelli nella nostra eterna riconoscenza. A tutti questi cento e ottantaquattro suoi figli devoti, Trieste volge reverente, commosso, affettuoso il pensiero e ne scandisce i nomi perchè restino fortemente impressi nella memoria nostra e nel ricordo dei venturi:

AGOLANTI ANTONIO — ANCONA UMBERTO — ANTONIANI VITTORIO.

BAINELLA DANTE — BATTISTIG ROMEO — BACINELLO MARIO — BACCHETTI MICHELE — BASSO FERRUCCIO — BASSI JANOVITZ MARIO — BEDNAWSKI ARMANDO — BENUSSI BERNARDO — BELLUSCHI CARLO — BENEDETTI VITTORIO — BLOETZ BRUNO — BRUNNER GUIDO — BROVEDANI AURELIO — BORTOLUSSI PIETRO GALLIANO — BONIVENTO GALLIANO — BORDON CARLO — BUFFA GIUSEPPE — BORGHELLO CARLO — BRANDOLISIO LUIGI — BURI SERGIO — BRAIDA MARIO — BOTTONI VALENTINO — BLESSICH CAMILLO — BOLAFFIO RICCARDO — BIDOLI BRUNO — BOSCO-MARTELLANZ ARMANDO.

CARNIEL RICCARDO — CLEMENTE LIVIO — COSTANTINI GINO — CHARLET RENATO — COCITTO GUIDO — COZZI NAPOLEONE — CARNIEL FABIO — CEDOLIN VITTORIO — CANTARUTTI MARCELLO — COLAUTTI GIUSEPPE — CICUTO ROMEO — CATTARUZZA ADRIANO — CORSI GUIDO — CAZZAGON EMILIO — CESCA MENOTTI — CINK MARIO GIOVANNI — CIMAROSTI GALLIANO — CALCINARI GERMANO.

DE VALENTINI ANGELO — DE MARCO AMEDEO — DESCHMANN ALFREDO — DE MARCHI EZIO — DEBEGNAC ATTILIO — DAL PAOS RANIERI — DILISSANO TRAIANO — DE ZORZI UMBERTO — DEL NEGRO GIOVANNI — DE RE UMBERTO — DE RIN NICOLO' — DIENA UMBERTO — DAURANT BRUNO — DAURANT GIOVANNI — DE POL SILVIO — DE PELLEGRINI MARIO.

ELIA ENRICO

FERRARI LUCIANO — FRANZIN MARIO — FOGOLIN LUIGI — FABRIS PIETRO — FURLANI MARIO — FANTA RICCARDO — FABBRO MARIO — FINZI DORO — FINZI GUALTIERO.

GASPARDIS UMBERTO — GIACOMELLI CARLO — GIANNANTONIO ISIDORO — GREGO ANTONIO — GATTINONI GIUSEPPE — GIANI NICOLO' — GIOPPO MARIO.

HOFFMANN MARIO.

JENCO GIOVANNI — JUS LUIGI — JONA RUGGERO.

KERS ARRIGO — KRUMPE AURELIO.

LUCCHINI PIETRO ETTORE — LUNAZZI UMBERTO — LUZZATTO PIERO — LIEBMAN-MODIANO ROBERTO — LIEBMAN-ARA ROBERTO — LORENZINI CESARE — LUCATELLI CARMELO.

MAJONICA RUGGERO — MAJONICA RENATO — MATUSSI GIULIO — MAGRIS RICCARDO — MAGRIS GALILEO — MARTINUZZI CLEMENTE — MARASCUTTI ROMANO — MALUTTA ALBERTO — MAZZA LUCIANO — MARANZANA ITALO — MARANZANA ROMANO — MARANZANA GIOVANNI — MARCOVICH MARIO — MAMOLO RENATO — MARCONETTI CARLO — MORETTON UMBERTO — MORPURGO GIACOMO — MUZZATTI ANTONIO — MECCHIA CARLO — MORTERRA PAOLO — MONTI BRUNO — MULLONI ROMANO — MERLUZZI GASTONE — MORANDINI SILVIO.

NORDIO AURELIO — NORDIO FABIO — NIGRIS ERNESTO — NOBILE PIETRO — NOVELLI BRUNO.

OPITELLO UBALDO.

POLONIO UGO — PIAZZA GIORGIO — PICCIOLA GINO — PICCIOLA VITTORIO — PADOVAN BRUNO — PADOA ALDO — PRISTER MARCO — PELLARINI LUIGI — PIROI MARCELLO — PASCOLATTI GUIDO — PODERSAI-MENEGHELLO PIETRO — PIPPOLO GUIDO — PETZ STELIO — PRELZ-OLTRAMONTI MARIO.

REZZOLA GIACINTO — REISS-ROMOLI GIORGIO — RIMINI FABIO — REISS-MARIOTTI VITTORIO.

SLATAPER MARIO — SLATAPER SCIPIO — SUVICH CLAUDIO — SILLANI GIUSEPPE — SILVESTRI MARIO — STOSSICH BRUNO — STUPARICH CARLO — SIEGA ANGELO — SUPPAN FERRUCCIO — SALVATORI SILVIO — STELLA GAETANO — SEGRE' EDGARDO — SALON MARIO — SALVI GUIDO — SLOCOVICH UMBERTO — SERAFINI GALLIANO — SCALIA NATALE — SOTTOCORONA ALDO — SOTTOCORONA UMBERTO — SCOPINICH PIO C. — SANZIN CARLO — SAMERO MARIO — SIRENA DANTE.

TARABOCHIA EMO — TIMEUS RUGGERO — TOFFOLI RENATO — TUROLO MARIO — TOMMASINI GIOVANNI — TIAN NICOLO'.

USIGLIO GIUSEPPE — USIGLIO GUIDO.

VENEZIAN GIACOMO — VALERIO SILIO — VIEZZOLI LODOVICO — VENIER MARIO — VECCHIET GIUSEPPE.

XYDIAS SPIRO TIPALDO.

ZOTTIG PANTALEONE — ZANETTI GUIDO — ZANIER VITTORIO — ZANIER PIETRO — ZULIN GUIDO.

Sono, tra questi cento e ottantaquattro caduti, quelli — e sono la grandissima maggioranza — che caddero sul campo nell'infuriare della battaglia, quelli che morirono durante la guerra in seguito a ferite o malattie contratte in trincea, e vi sono pure alcuni morti dopo la Vittoria, per il male o per le ferite riportate in guerra.

Trieste oggi assolve un suo voto trilustre. Come dodici anni or sono tutta convenne nelle vie e nelle piazze a salutare devotamente e a cospargere di crisantemi le cento salme dei Caduti che da umili cimiteri di guerra tornavano — come gli eroi di Sparta — alla terra madre, così oggi tutta Trieste salirà in pellegrinaggio a S. Giusto presso al monumento che ne eterna la memoria.

E le campane di San Giusto suoneranno a gloria, e tutti i tricolori di Trieste garriranno al vento, mentre il Re d'Italia ordinerà di liberare al nuovo sole della Patria il gruppo bronzeo: sarà la meritata apoteosi dopo l'oscuro sacrificio: Nell'affetto della Patria risorta, nella gratitudine della città nostra, gli spiriti dei nostri Eroi — dopo i giorni della Vittoria — saranno un'altra volta placati.

Come è nato il Monumento di Selva

Il pensiero di erigere un monumento ai Volontari triestini caduti per la redenzione della città sorse immediatamente dopo gli avvenimenti del glorioso autunno del 1918. Ma se i tempi erano allora propizi all'enunciazione di idee generose, non altrettanto s'addicevano al lavoro raccolto che conduce alle attuazioni concrete.

Oberdan e i Caduti

Il disegno del monumento a Oberdan, sorto negli stessi giorni e con lo stesso fervore, entrò più rapidamente nel campo della realtà per merito della risoluta azione personale di Riccardo Zampieri. Ma nelle adunanze di cittadini per trattare del monumento a Oberdan maturò in un certo modo anche il già vivo germe del Monumento ai Caduti, in quanto molti di quei patriotti, e tra questi lo Zampieri stesso, propugnavano un monumento unico, nel quale fossero celebrati, insieme, Oberdan, il Martire, e tutti i caduti per la redenzione. Taluno avrebbe anzi voluto che il sacrificio d'Oberdan fosse soltanto episodio in un grande monumento simbolico. Altri insisteva invece perchè le due celebrazioni fossero staccate, e la statua d'Oberdan, eroe del gesto individuale, s'ergesse, sola e vendicatrice, sul posto del suo supplizio, mentre ai Caduti della guerra doveva riservarsi onoranza ugualmente degna in altro luogo della città.

I concetti non erano ancora chiari sull'unire o disunire le onoranze, quando, sotto la pressione insistente delle Associazioni degli ex Combattenti, dei Volontari di guerra e delle Madri e Vedove dei Caduti, il Consiglio Municipale, presieduto dal Sindaco sen. Pitacco, decideva, nella seduta del 12 novembre 1924, di votare l'erezione di un Monumento ai Caduti di Trieste e accettava pure la proposta di affidarne l'esecuzione, senza concorso, allo scultore nostro Attilio Selva, onorato ormai da tutta Italia come uno degli artisti più insigni. Era quella la prima opera monumentale che la città commetteva ad Attilio Selva. L'incarico del monumento a Oberdan, la vittoria nel concorso per il monumento a Nazario Sauro, vennero dopo.

Il bozzetto di Selva

Il Monumento ai Caduti si pensava allora dovesse sorgere al Cimitero, sopra la cripta in cui il Comune aveva raccolto i resti mortali di Oberdan e quelli dei nostri morti per la Patria, qui trasportati dai campi di battaglia. L'idea non piaceva a tutti, e specialmente ne erano desolate le Madri e Vedove dei Caduti, le quali trovavano il Cimitero luogo di grande austerità sì, ma appartato e discosto, non sempre presente allo spirito dei cittadini, sconosciuto dai forestieri, poco adatto a una glorificazione. Mentre di ciò si discuteva la cittadinanza dava il nobile esempio di raccogliere contemporaneamente cospicue offerte per il Monumento a Oberdan e per quello ai Caduti, aggiungendole ai primi vistosi contributi del Comune. L'avvenimento risolutivo fu la presentazione del primo bozzetto di Attilio Selva. L'artista lo aveva concepito in uno slancio di ispirazione, e lo mostrò a Trieste già nel maggio del 1925. All'opposto di altre opere, sulle quali disputarono gli opposti pareri, il bozzetto di Selva suscitò un grido unanime di ammirazione. Esso era molto diverso dal monumento che oggi vediamo eretto, e soprattutto nel basamento e nelle sottostrutture, che dovevano tener conto della discesa nella cripta, non somigliava affatto all'opera attuale. Tuttavia fu assoluta l'impressione di tragicità, di alto sentimento, di serrato vigore del gruppo scultorio. Selva aveva interpretato nell'opera due versi che in quegli anni si ripetevano come sommamente espressivi del concetto del monumento, e dovevano anche costituirne la dicitura: «Come gli eroi di Sparta — tornammo su gli scudi». Egli aveva dunque fin dal primo momento concepito un gruppo di commossi eroi che dal campo di battaglia trasportavano il compagno esanime. Quella figurazione è rimasta, benchè poi modificata, resa più fortemente individuale nelle figure, più vibrata e solenne.

Al Cimitero, o nel centro della città?

Abbiamo detto che la presentazione del bozzetto di Selva segnò un momento risolutivo. Difatti, la certezza che fosse assicurata alla città un'opera di arte di singolare valore aggiunse un argomento assai valido a quelli dei tanti cittadini che non volevano il monumento relegato nel lontano Cimitero. Si impegnò una vivace campagna. Le Madri e Vedove dei Caduti vi predominarono col loro appassionato ardore. Il Sindaco dichiarò che mai avrebbe fatto cosa che potesse in qualsiasi modo contristare le Madri e Vedove dei nostri morti. Avrebbe operato soltanto col loro consenso. Con ciò l'idea del Cimitero era caduta. Sorgeva ora il problema del sito dove il monumento si doveva collocare. Parecchi punti della città si proposero. Alcuni lo volevano in Piazza Unità, altri al largo di Piazza Tommaseo, altri sulle rive: a tutte

Attilio Selva

queste ubicazioni si opponeva lo spirito dell'opera, che, con la sua intonazione di rito funerario, esigeva imprescindibilmente un sito austero e raccolto. Alfine trionfò su tutte l'idea del Colle di San Giusto; e il 10 maggio 1927 le Madri e Vedove dei Caduti vi diedero entusiasticamente il loro consenso.

Il Monumento e gli scavi archeologici

Fin da quei giorni si urgeva da ogni parte perchè s'iniziasse senz'altro la costruzione del monumento. Ma proprio questa non si poteva iniziare con tanta facilità come i cittadini credevano. A parte il tempo che doveva lasciarsi allo scultore Selva per mettere le linee dell'opera in armonia con la nuova ubicazione, c'era anche la questione della scelta del punto preciso in cui il monumento sarebbe potuto sorgere per non calcare su terreno da esplorazioni archeologiche e per ottenerne la migliore armonia coi monumenti vicini e possibilmente anche la visibilità da qualche via del centro cittadino. Si fece adunque una serie di sopraluoghi, alla presenza dello scultore. Più volte, in un punto o nell'altro, furono inalzati simulacri per accertarne l'effetto con riguardo al piazzale di San Giusto e al sovrastante Castello. Quei sopraluoghi però non potevano mai essere definitivi; nemmeno quello del 1929, che garantiva la visibilità del monumento dalla via Dante Alighieri. Invero la esplorazione archeologica del Colle di San Giusto era appena incominciata; le scoperte divenivano sempre più interessanti; oggi si metteva alla luce il lastricato della piazza romana, domani si ritrovavano i primi poderosi resti della Basilica antica; si aveva la certezza che altre e più ragguardevoli vestigia si sarebbero dissotterrate: tutto consigliava a procrastinare l'inizio dei lavori per il monumento finchè non si avesse una visione precisa dell'aspetto che avrebbero assunto le cose dintorno.

Ultimi indugi e alacre compimento

La città poteva sopportare questo indugio, in quanto il suo debito di pietà e di riverenza verso i Caduti suoi figli essa lo aveva assolto con l'erezione del geniale monumento funebre dell'architetto Carlo Polli sopra la cripta dei Caduti e del Martire nel Cimitero. Quell'opera era stata eretta già nel 1929, dopo un concorso vinto dal Polli. Non v'era dunque vera e propria ragione morale d'impazienza per il ritardo che s'imponeva alla realizzazione dell'opera insigne di Attilio Selva. L'artista potè intanto riconcepire e concretare il proprio lavoro, e condurre innanzi i monumenti a Oberdan, a Nazario Sauro e le varie statue a lui affidate in altre città.

Tuttavia nel 1932 ricominciarono le mormorazioni per il monumento che non accennava ancora a sorgere. Furono però quelle le ultime mormorazioni. La ricomposizione archeologica del colle dava ormai risultati ben certi e del tutto rassicuranti quanto all'assoluta indipendenza dell'area prescelta per il monumento dalle vestigia romane. L'ing. Privileggi, che con intelletto e con entusiasmo attendeva per il Comune alla sistemazione del piazzale, diede dunque mano senz'altro alla preparazione del terreno; e quando il nuovo Podestà Enrico Paolo Salem impresse a tutti i lavori di San Giusto quel ritmo energico, accompagnato da pronta efficienza di mezzi, che distingue ogni opera sua, si vide ben presto delinearsi la bella platea architettonica su cui il monumento doveva basare. Un caso felice, anzi mirabile, aveva voluto che la platea, conforme a un primo disegno del Selva, potesse continuare direttamente la piazza romana e seguire con perfetto parallelismo, pur essendone disimpegnata, le linee della Basilica antica.

Si pensava che l'inaugurazione del Monumento dovesse celebrarsi il 24 maggio del 1935, a vent'anni dall'entrata in guerra. Con una leggera accelerazione di ritmo lo si sarebbe potuto ottener facilmente. Ma poi non si volle ravvicinare troppo questa inaugurazione a quella del Monumento a Nazario Sauro, che doveva farsi a Capodistria, presente il Re, nei primi giorni di giugno. Tuttavia, se non inaugurato, il monumento ai Caduti stava già il 24 maggio virtualmente a Trieste: quattro giorni prima, tutti i pezzi delle colossali figure, una sola eccettuata, erano giunti dalla fonderia di Napoli nella nostra città e giacevano sul colle di San Giusto, intorno allo zoccolo già eretto.

L'opera di sollevamento e di saldatura fu compiuta agiatamente, sotto gli occhi di Attilio Selva, durante l'estate. Il monumento s'inaugura dieci anni dopo la sua concezione. Esso non è più dedicato idealmente soltanto ai Caduti nostri, che già hanno una loro nobile particolare onoranza, ma a loro e a quanti altri caddero per la nostra liberazione. Trieste li colloca coi suoi figli in una sola riverente e riconoscente memoria. Per forza di casi, il nostro grandioso Monumento ai Caduti è uno degli ultimi che s'inaugurino nelle città d'Italia. Ma è anche uno dei più belli; certamente, fra i monumenti scultorei, uno dei più belli che quest'epoca abbia dato al mondo. Abbiamo aspettato quanto era giusto attendere. E l'onoranza è degna dei morti a noi sacri.

Il Campidoglio di Trieste

La commossa attenzione che si concentra oggi sul Monumento ai Caduti non deve far dimenticare che per la prima volta apparirà dintorno ad esso, in cerimonia solenne al cospetto del Re, la meravigliosa piazza ottenutasi con le opere di scavo e di sistemazione sulla sommità del Colle di San Giusto.

Noi abbiamo descritto più volte la piazza, man mano che essa si veniva determinando e delineando, dalle prime scoperte romane del 1929 sino al definitivo ordinamento compiutosi nell'estate di quest'anno; abbiamo anche detto che poche città d'Italia e di tutta Europa possono vantare un insieme naturale e architettonico di così stupenda bellezza.

Non è oggi il momento, nè ci sarebbe consentito lo spazio, di ripetere quanto fu compiuto di scavi archeologici, di ripristini, di creazioni nuove, per comporre questo nuovo Campidoglio che domina la città. I restauri di San Giusto, la scavo della Basilica romana, la liberazione e il completamento delle architetture del Castello; il dissotterramento del Foro dinanzi alla Basilica, il ripristino delle chiesette di San Giovanni Battista e di San Michele del Carnale, il nuovo ingresso del Museo: tutto concorre all'ampia armoniosa visione. E tutto fu fatto negli ultimi sette anni. Merito grande dell'attuale Podestà fu l'aver voluto l'accelerazione energica e il completamento di tutti i lavori, in modo che la città non indugiasse più alla conquista della sua più grande bellezza. Ma dobbiamo anche ricordare con gratitudine che la mente animatrice e direttrice di tutte le opere e dell'insieme fu il nostro illustre Sovrintendente all'Arte, l'ing. Ferdinando Forlati. Il quale trovò il più solidale concorso negli organi del Comune: così per la parte archeologica nel direttore del Civico Museo, dott. Piero Sticotti, come per le opere di sistemazione nell'ing. Privileggi, dell'Ufficio Tecnico Comunale, a cui appartiene anche il progetto della bella platea del Monumento. E questi ebbe a sua volta la più intelligente collaborazione nell'impresa dell'ing. Coppa per la platea e lo zoccolo del Monumento, e nell'impresa Sbrizzi per la sistemazione di tutto il piazzale.

A tutti questi collaboratori, e a quanti altri contribuirono alla grande opera, è oggi premio la stupita ammirazione dei cittadini stessi per ciò che è stato rivelato e creato nel più sacro sito della loro città.

(Vedere in V pagina le disposizioni del Partito per le manifestazioni odierne).

COMUNICATI

Cosimo

vieni a casa o presentati da solo. Emma stessa dovrebbe consigliarti. Papà

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente riconoscente esprimo i miei più sentiti ringraziamenti al chiarissimo medico

dott. prof. Leopoldo Winternitz

per le sue assidue, disinteressate cure e per il grande conforto morale prodigato da vero amico al mio amato marito durante tutta la sua malattia.

MARIA ved. PETIJEVICH

VENDITA FALLIMENTARE

E' stata autorizzata la vendita dell'arredamento, delle merci e dei titoli costituenti cauzione commerciale del negozio di commestibili, pane e verdura di via Concordia, 23. L'inventario è ispezionabile presso il firmato curatore, al quale sono da indirizzare le offerte, accompagnate da un deposito cauzionale di L. 300 entro il 4 settembre 1935-XIII.

Il curatore del fallimento: prof. Mario Permutti - Via S. Nicolò, 7

AVVISO D'ASTA — Si rende noto che il giorno 9 settembre 1935, ore 14.30, in Trieste, via Carducci n. 10, si procederà alla vendita di poltroncine in vimini, tavolini, cassa controllo, macchina caffè espresso ed altro.

Il Cancelliere della R. Pretura

Maestre d'Asilo

Sono aperte le iscrizioni presso la SCUOLA DI VIA DIAZ 3, telef. 52-63

La tassa è di L. 600 (15 all'iscrizione e 9 rate di L. 65) Chiedere prospetti dettagliati

BAGNO AUSONIA DANCING

Questa sera, dalle 21 in poi

SERATA GAIA

GARE DI VALZER INGLESE E DI TANGO

Danze dirette dal prof. Tisminiezky

Ingresso lire 2

Nessun aumento sulle consumazioni

SCUOLA DI VIA DIAZ 3, tel. 52-63

Preparazione Esami. Diploma:

Maestro - Ragioniere - Maestra d'Asilo

LICENZE MAG. TECN. - AVVIAMENTO (Ammissione corso superiore)

I, II, ginn.-tecn regolare

Ogni Corso Lire 400 per Anno

Sono aperte le iscrizioni in numero limitato ai vari corsi; chiedere programmi informativi insegnanti ore 9-20, sabato 9-13, domenica 10-12.

Dir. prof. dott. Fernando Polacco

Società Anonima di Navigazione

"LIBURNICA,,

già Eredi Matteo Premuda & Co. in liquidazione

Si avvertono i signori Azionisti che il saldo attivo di lire 52 e cent. 65 per azione, risultante dal bilancio finale di liquidazione, sarà pagato dal 7 settembre al 7 novembre a. c. verso ritiro delle azioni (mantello e fogli cedole) presso la Banca Commerciale Italiana a Trieste e Lussinpiccolo.

Eventuali quote di azioni non riscosse entro il detto termine saranno depositate nella Sezione della Cassa Depositi e Prestiti presso la R. Intendenza di Finanza in Pola.

Lussinpiccolo, 24 agosto 1935 - XIII.

I LIQUIDATORI

Fratelli Sperco

VIA ROSSINI, 2 - Telef. 30-67

Il piroscafo olandese di prima classe

"VESTA,,

della

Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam

arriverà il 6 e caricherà il 7 corr., accettando merci per Anversa, Rotterdam, Amsterdam e Amburgo e merci con polizza diretta per GDYNIA, Brema, porti del Reno, della Svezia, Norvegia, Danimarca e Paesi Baltici.

Si accettano merci per i porti del Pacifico, dell'America Centrale, del Canadà e dell'Africa.

Per informazioni rivolgersi agli agenti: Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67.

MAESTRE DI ASILO

Corso preparatorio (antimeridiano, pomeridiano e serale) in piccoli gruppi, impartito da sette insegnanti specializzati. Serietà!

CORSO GARIBALDI 34, I p.

Telefono 88-00

ABILITAZIONE

MAGISTRALE e MAGISTRALI INFERIORI

corsi diurni e serali. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento del programma.

CORSO GARIBALDI 34, I p.

Telefono 88-00

FARINE

Importante Ditta farine e coreabile PIAZZISTA bene introdotto pistori e commestibilisti. Scrivere ta 21537 Z, Unione Pubblicità Trieste.

La Ditta

E. Velicog

Via Genova

avverte la spett. Cliente continua con successo la dita di tutti gli articoli duati dall'incendio.

Qualche esempio:

Cotone Campana (D.M color., da L. 3.50 a L.

Cotone D.M.C. da ricamo lorate, la scatola di 1 tassine L. 1.20

Piuma bianca da L. 60 a

Piuma bigia, petto d'oc L. 80 a L. 25

Lana Merinos (Borgo L. 2.50 l'etto

nonchè grande assorti cuscini a prezzi irrisori.

Malattie dei Ne

GRANDE SOGGIORNO DI C

"LA SALUTAR

Rette da L. 20 a L.

PADOVA - Telef. 94

Il cav. dott. GIUSEPPE V

medico

riprenderà con domani la sua

Orario: dalle 15.30 alle 17

VIA M. R. IMBRIAN 7, primo

Il prof. A. Dei Ros

PER LE MALATTIE D'ORE NASO E GOLA

ha trasferito il suo Studio

FORO ULPIANO N. 6

(di fronte al Tribunale) - Telefono

L'odontoiatra JURC

per le malattie dei denti e protesi dentaria

ha ripreso la sua att

VIALE XX SETTEMBRE

Il dott. Arturo Br

OSTETRICO e GINECOLOG

ha ripreso la sua att

VIA M. R. IMBRIAN

9.30-10.30 e 15.30-16

Il dott. Emilio Ma

PER LE MALATTIE DEL SIS URO-GENITALE E VENER

riprende la sua att

VIALE XX SETTEMB

Il dott. STUR

sarà assente da Trieste il di Settembre

Il dott. FUCH

MEDICO DENTISTA

ha ripreso la sua attività

Piazza Umberto I, 2 (già via Ross

Dott. G. PAROV

specialista per le malattie in

VIA GIULIA 22, I dalle 14 alle

VIA S. ZACCARIA 3, II. dalle 16

Cura speciale della SCIATICA, A TE, LOMBAGGINE, GOTTA, NEV GIE, AFFEZIONI REUMATIC

Aut. Pref. Trieste 3219/24778

GABINETTO DENTIST

dott. Schäffer Medico de

PIAZZA GOLDONI 3, I p. 9-1

10% di sconto

Aut. Pref. Trieste 3219/27457

Il dott. BRUNO ULCIG

specialista per le malattie dei b malattie interne

riceve dalle ore 15 alle 16 in

VIA MACHIAVELLI N. 15 Telefono

(Aut. Pref. Trieste 3219/316

Dr. R. RUF

Cura della Sciat

Nevralgie - Lombaggini Gotta - Reumatismi

Tel. 34-50, 25394 - Via Valdirivo 2

Aut. Pref. Trieste 3219/5692

Il dr. de NICO

riceve tutti i giorni feriali 8-9; 11-13

per Malattie cutanee e ve

Depilazione - Diatermia - Raggi ultra

VIA S. CATERINA N. 5 Telef.

Aut. Pref. Trieste 3219/27454

Affermare che un'azienda non ne della pubblicità è come di le piante non hanno bisogno di o le macchine di lubrificazione

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

La più grande parata militare dei tempi moderni nella vallata di Ronzone

Duce, presente il Re, parla ai soldati di otto Divisioni

...pressione possente dell'Italia fascista pronta ad ogni prova per il raggiungimento delle sue giuste aspirazioni

...mponente adunata di armati

(Dal nostro inviato speciale)

RONZONE, 31

...lo Divisioni che hanno preso ...alle grandi manovre in Alto ...si sono ammassate nella zona ...zone, dove già nell' ultima ...a il Generale Baistrocchi a...nuto il rapporto agli ufficiali ..., alla presenza del Duce. Ma ...a un tratto di modeste pro... apparve sufficiente all'adu...ggi un vastissimo spazio è ...cessario ad accogliere un co...nente numero di uomini.

...ogo si prestava assai bene. Si ...fatti di una ampia vallata ...issima, a declivi dolci, senza ...difilati alla vista, e quasi tut...vata a prato. Presso la stra... un punto dominante, era sta...ruito un podio adorno di due Fasci littori.

...dinato concentramento

...centramento delle truppe, che ...nda delle esercitazioni dei precedenti aveva disperso in ...ia e aspra zona, poteva con...si già compiuto ieri sera. Il ... degli uomini da spostare e ...ra del terreno rendevano ol...o difficile questa operazione, ...tavia è stata condotta saga...e, superando ogni difficoltà e ...ndo tutti i servizi logistici ...coveri o strade. Chi ieri sera, ... ritorno a Bolzano dopo le ...zioni a fuoco, scelse la stra... Mendola, ebbe sulle vie tor...ue si snodavano i reparti in ... e le lunghe teorie dei car... la sensazione dell'ordine con ...operazioni di concentramento ...divisioni si andavano svol...

...ane all'alba i reparti erano ... movimento. La sveglia era ...etissima. Il cielo sgombro di ...rometteva una giornata ma... e i monti intorno comincia... illuminarsi assumendo pre...onalità di rosso e d'oro. Gli ... non avevano dovuto faticare ...enere l'ordine necessario alle operazioni di un ammassa...di proporzioni così spettaco... reparti affluivano perfetta...inquadrati e prendevano il po... assegnato.

...massamento era già compiu...ndo hanno cominciato a giun... autorità, che hanno preso po...nzi al podio, e anche le au...formavano una folla, poichè ... con numerosi Ministri e Sot...tari le rappresentanze della ...a e del Senato, i deputati e ...i richiamati alle armi, Mare...gerarchi, gli ufficiali Generali ...gni grado. Vi erano anche le ... militari straniere e le rap...anze della stampa estera, che ...nte potevano «vedere» l'enor...sa di uomini che durante le ...e si era mossa mantenendosi ...emente invisibile. Ora le otto ...i erano lì schierate, rigide ...oro disciplina, in attesa del

...tacolo senza precedenti

... chiarità del mattino, sotto ...dore del sole italico, lo schie... delle forze ha qualche cosa ...oloso. Dall'altura, dove si al...alco sul quale prenderanno ... Sovrano e il Capo del Go...una visione di grandezza na...ca si presenta ai nostri oc... otto Divisioni sono ammas...ngo il fronte di due chilome... un chilometro di profondità. ...grigioverde, blocco color del..., sotto il sole, mandano rari ... Uniformità meravigliosa per ... che da essa si esprime.

...i, i campi, i pendii delle col...tutto sparisce sotto le forma...quadrate, sagomate, come se ...intagliate nel ferro. Quanti ...enti? Quanti gruppi? Quante ... Una sola è la forza che oggi ... la forza del soldato italiano, ...ea, superba, potente. Taluno ...a stamane le grandi forma... battaglia o le parate degli ...di un tempo, quando in una ... più piccola di questa mano...o gli armati di un intero Pae...mancanza di vivaci colori nel...e è oggi, e sempre, un pregio ...o. Pregio in guerra e pregio ...in parata.

...uesta località, che l'avveni...odierno segnerà nella storia ... la poesia dell'immensa di... soldati fatti compatti da un ...opaco, qua e là soltanto reso ...dalle bandiere, assurge a to...oema epico. Si freme di legit...rgoglio, ci si sente presi dal...lera gagliarda che si leva da ...popolazione in armi. Percor...con il cannocchiale il fronte ...ruppe, raggruppate a masse di ...ni, si passa sul mare senza ...di elmetti e di batterie di can...dalle scie segnate dai carri di ... dagli squadroni di cavalle...n tutto, su questo vasto ter...dove potrebbe essere costruita ...adina, si fonde, tutto si egua...quasi a significare che tutti ...cuori palpitano per una fede ...tutte queste armi servono ad ...la volontà, quella della gran...dell'Italia fascista.

I raggruppamenti

A sinistra di chi guarda si trova il primo raggruppamento, composto delle Divisioni «Brennero», «Leonessa» e «Pasubio», che sono agli ordini del Generale Bobbio, viene quindi lo schieramento del Comando superiore alpino tridentino e quello del Comando superiore alpino cuneense, che sono agli ordini del Generale Tua.

Il terzo raggruppamento, che si stende sulla collina, è formato dalla Divisione celere «Duca d'Aosta» e dalla Divisione «Emanuele Filiberto Testa di Ferro». Questo raggruppamento è agli ordini del Generale Guidi. Il Generale Guzzoni comanda il 4.o raggruppamento, che è formato da due reggimenti di bersaglieri, dal gruppo CC. NN., dalla Coorte Milizia Forestale, dal battaglione carri d'assalto, dall'artiglieria d'armata, dal reparto degli zappatori, dalla Guardia di Finanza e dal battaglione allievi ufficiali di Bassano. La Divisione motorizzata non è schierata in campo, perchè si tiene pronta alla sfilata.

Il Generale Ago, Comandante designato d'Armata, comanda l'intero schieramento. La voce di questo esercito si leva col suono delle fanfare. E più che una voce è profondo respiro, una sensazione di vita, quella che si ha. I monti fanno spalliera a questi blocchi di uomini. Il gruppo del Brenta, con la Cima Tosa appena segnata dalla neve, i monti dell'alta Aunania, che disegnano con la forza del loro verde il solco della Val di Non, sono lo sfondo maestoso di questa scena potente, nella quale gli uomini scompaiono per dare vita alla massa, che è espressione di disciplina di un popolo.

Il saluto al Duce

Dal palco di Comando, il Generale Ago impartisce gli ordini per radio. Gli altoparlanti li ripetono ai reparti. Alle 8 il Comandante dello schieramento dà l'ordine: «Truppe presentate le armi»! In questo momento arriva il Duce. Si vedono i reggimenti che eseguiscono i comandi, una folla di alti ufficiali, di Ministri, di Sottosegretari, senatori e deputati sono intorno al Capo. La massa dei villeggianti e delle popolazioni, raccolta su uno spiazzo appositamente preparato, improvvisa una calorosa dimostrazione al Duce. Ma egli non si presenta alle truppe. Resta sulla strada con le più alte gerarchie. Sono intorno a lui Costanzo Ciano, Luigi Federzoni, Achille Starace, Italo Balbo, Badoglio, il Generale Teruzzi, il Generale Baistrocchi, l'Ammiraglio Cavagnari, il Generale Valle, Rossoni, Thaon di Revel, il Maresciallo Pecori Giraldi e tutte le più alte personalità politiche e militari d'Italia. Stato Maggiore brillantissimo che fa al Duce corona.

Poco dopo arriva ed è ricevuto dal Capo del Governo, uno dei più illustri Principi dell'India, il Maragià di Kapurtala, col figlio. Il Duce illustra all'ospite lo schieramento. Davanti all'enorme complesso di truppe il volto del Capo si rischiara di un'intima luce. Una forza meravigliosa emana dal suo sguardo.

Cinquanta aeroplani segnano le vie del cielo. Quando i raggi del sole li colpiscono per un attimo, sono tutti luce. Le formazioni magnifiche e perfette eseguiscono numerose manovre e quindi si allontanano per ricomparire poco dopo con gli apparecchi disposti diversamente.

Alle 8.30 il Generale Ago ordina l'«Attenti» e il «Presentat-arm»: con precisa manovra 120.000 uomini presentano le armi. Si vedono ad occhio nudo, si possono seguire i loro movimenti, sentire lo scatto di diecine di migliaia di mani che battono il calcio del fucile.

Quando il Duce si avanza sul palco e si affaccia sull'immensa spianata, viene ordinato il saluto al Duce. Il grido di «A noi», che al comando pronto risponde, ha la voce della terra e la tonante potenza del mare. A ondate sale il grido che si ripete da Divisione a Divisione, a ondate sale nell'aria purissima e si amplifica a dismisura nella luce del sole. Il Duce saluta romanamente.

L'arrivo del Sovrano

Sono le 9 quando è segnalato l'arrivo del Sovrano. Un lungo applauso della folla accoglie il Re, che scende davanti al podio. Il Duce si fa incontro a riceverlo. Il Generale Ago ordina il saluto al Re. Le truppe presentano le armi e lanciano altissimo, squillante il grido di «Evviva il Re». Le musiche ripetono le note dell'«Attenti» e intonano la Fanfara Reale e «Giovinezza». Il Sovrano si avanza sul palco e porta la mano al berretto. Vicino a lui sta il Duce. Gli alti ufficiali, le Missioni estere, le rappresentanze politiche sono schierate ai lati del palco.

Dopo questo primo atto della cerimonia, il Re riprende posto in automobile con il suo aiutante di campo Generale di Bernezzo e si reca a passare in rivista le truppe. Si scorge sulla strada lontana la macchina reale passare lungo il fronte delle Divisioni, si sente l'eco del saluto alla voce, si vede lo sventolio delle bandiere che si abbassano. E' forte, più che suggestiva, abbagliante questa visione di potenza che le truppe dell'Anno XIII offrono al loro Sovrano.

Quando il Re ha finito la rivista, ritorna al palco dove è il Duce ad attenderlo e con questo si appresta ad assistere alla sfilata della Divisione motorizzata «Trento»: nuova affermazione di forza e di mezzi, che il Fascismo offre al Paese e al mondo. In tre quarti d'ora è passata l'intera Divisione. Diecine di autocarri, di motociclette, di cannoni, di carri d'assalto, miracolo di precisione e di prontezza, armi temibili per sveltezza e massa d'impiego. Sfilano i carri che portano i reggimenti, sfilano i carri blindati, i cannoni, le motociclette-mitragliatrici, sfilano i trasporti di muli, sfilano gli specialisti, sfilano ancora truppe. E' una divisione di ferro, tremenda nello slancio e salda, incrollabile nell'impeto.

Mussolini parla

Appena finito lo sfilamento il Re e il Duce si recano sul palco. Il Duce avanza di un passo, si avvicina al microfono. Parla. La Sua voce è nitida, stagliata nei raggi del sole, precisa, come scritta nel bronzo.

Quando il Duce, dopo le lapidarie parole di elogio ai soldati, di ammonimento al mondo, lancia il saluto al Re, un grido altissimo lo ripete.

L'aria è scossa. Il grido fervidissimo, tutto fede e amore, si ripete quando il Duce, dopo avere salutato le Missioni e i giornalisti stranieri, si allontana. Da questo momento le truppe cominciano a spostarsi. Per due giorni le Divisioni sfileranno per Bolzano da dove ritorneranno nelle loro sedi.

CARLO TIGOLI

La visita di Mussolini a Trento

fra indescrivibili manifestazioni d'entusiasmo

TRENTO, 31

Le alte parole del Duce suscitano in tutti i convenuti ed in quelli che più gli sono vicino una emozione palese. Gli applausi vengono appassionati dalla folla. La grande parata è al suo termine. Il Re saluta. Allora i militi presentano nuovamente le armi, mentre tutte le musiche intonano la Marcia Reale; risale quindi in automobile, cordialmente congedandosi dal Duce e lascia la conca salutato alla voce dalle alte personalità, dalle autorità presenti e dalla folla.

Da Ronzone a Trento

Anche il Duce si dispone a partire. Egli rivolge il suo saluto alle Missioni estere, esprimendo la certezza che assistendo alle manovre abbiano riportato una gradevole impressione. I componenti le Missioni salutano scattando sull'attenti.

Il Duce sale in automobile, ma subito lo circondano, per salutarlo, i giornalisti esteri. Egli ridiscende allora e rivolge loro parole cordiali. Ma anche la folla che infittiva lo stradale gli si fa vicinissima e il Duce può a stento allontanarsi fra le acclamazioni sempre più insistenti, per raggiungere Fondo. Sono qui schierate le organizzazioni del Partito e le forze giovanili del Regime, che ripetono ininterrottamente il nome «Duce!», agitano bandiere tricolori e gettano fiori. Con le Camicie Nere, con i Balilla e con le Piccole Italiane è tutta la popolazione del paese. Dopo una sosta di 20 minuti, il Duce, poco prima di mezzogiorno, al volante della sua Alfa Romeo, riprende la corsa verso Trento. Egli attraversa velocemente Mezolombardo, acclamato dalle popolazioni e da reparti dell'Esercito, San Michele all'Adige, piccola borgata, tripudiante, con le sue case a margine del fiume, Gardolo, tricolore, e alle 12.85 entra a Trento.

La fiera città redenta reca il suo primo saluto al Duce: gli ampi striscioni stesi dall'uno all'altro lato della via del Brennero recano frasi del Duce, ripetono ininterrottamente parole di devozione.

L'omaggio a Battisti

Attraverso le acclamazioni e gli applausi delle CC. NN., delle forze giovanili del Partito e del popolo che si affollavano densamente per tutto il rettifilo che sfocia nella piazza di dove, piegando a sinistra, il Duce — che ha percorso tutta la via del Brennero rispondendo in piedi dall'automobile al saluto di Trento — raggiunge il Castello del Buon Consiglio.

La sosta del Capo del Governo a Trento si inizia così con un rito. Egli è ricevuto da S. E. il Prefetto Pica, dal Segretario federale, dal Podestà e da tutte le autorità cittadine, fra le quali è il presidente della Legione trentina Console Generale Larcher.

All'ingresso dell'imponente mole storica il Duce gradisce un magnifico omaggio di fiori che Gli è offerto da una Giovane Italiana. Più innanzi, nella grande sala terrena, si vede un rifacimento in bronzo, squisitamente eseguito, del monumento a Dante: il dono simbolico di Trento al Capo del Governo. La visita ha inizio. Il Duce sale al cortile pensile, di dove, per la medesima scaletta a ridosso del muro discesa dai Martiri, si reca ai cippi che consacrano il sacrificio di Cesare Battisti, di Fabio Filzi e di Damiano Chiesa. Dinanzi a ciascuna pietra il Duce ha fatto posare una corona di alloro e sul marmo che segna il luogo in cui fu eretta la forca per Battisti, Egli adagia lievemente il mazzo di fiori che la Giovane Italiana Gli ha dianzi offerto.

La visita al Museo

Di ritorno, Egli esamina le fotografie murate che ritraggono le più tragiche fasi del martrio di Battisti, quindi rifacendo la rozza scaletta il Duce visita la sala del Tribunale, restaurata secondo le linee e ricomposta con gli arredi del tempo in cui la sentenza fu pronunciata. Successivamente il Duce passa nelle sale che seguono a formare il complesso organico del Museo delle teche, che racchiudono preziosi manoscritti e cornici, illuminate dalle custodie, ove sono disposte con massima cura le memorie dei Martiri, dai proclami dell'«Imperiale Regio Governo Austro Ungarico», alla copiosa documentazione della lotta condotta dai trentini per la redenzione. Vista poi la mistica saletta che raccoglie le fotografie e i documenti dei Trentini caduti nella guerra europea, le silenziosissime sale che serbano i manoscritti e le preziose memorie dei tre Martiri, alla documentazione dell'attività delle Associazioni trentine, ai manoscritti e alle stampe che dimostrano la partecipazione di Trento alla guerra dell'Indipendenza. La Sua ultima sosta è per le carceri, ove i Martiri attesero la morte luminosa.

Lasciato il Castello, e come a compimento del rito, il Duce sale rapidamente sul Dos Trento ove, nel Tempio nuovo, eretto con vigore romano, riposano le ceneri di Cesare Battisti. Innanzi alla tomba è la corona di alloro che il Duce ha fatto recare, vicino alla corona è il figlio del Martire Camillo Battisti: è giovanissimo ancora, in lui si contano quasi gli anni dal sacrficio a oggi. Egli porge al Duce una lettera della madre, costretta a letto, la quale desidera che il Capo la senta egualmente presente nell'ora che Trento ha lungamente atteso. Il Duce dice parole che il figlio del Martire, che è in Camicia nera, ascolta con gli occhi umidi di pianto.

L'entusiasmo della città

Il Capo del Governo sosta innanzi all'ara e visita poi il monumento salendo all'ultimo ripiano, da dove osserva la città incastonata tra i monti e tagliata dalla lama argentea dell'Adige. Sibilano ora tutte le sirene e dalla torre del Comune vengono i rintocchi della grande campana. Ridisceso a valle, il Capo del Governo supera i quartieri periferici salutato dall'impeto cordiale della popolazione e sbocca in piazza Leonardo da Vinci.

La città gli appare nel suo più vasto entusiasmo. Le facciate delle case scompaiono di sotto agli stendardi tricolori. Oggi ogni finestra ne ha uno. Si susseguono ininterrottamente, disegnano una parete tricolore. Le Camicie Nere e le formazioni giovanili: Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane, sono confusi con il popolo che è densissimo. Tutta la città è qui, lieta, tripudiante e devota. Dalle finestre si gettano fiori per tutta la piazza e, più intensa lungo la via Velenzani è una lunga scia di fazzoletti tricolori agitati con lo stesso vigore, con lo stesso impeto che hanno le voci acclamanti. Duce! Duce! ripete incessantemente la moltitudine. Gli Avanguardisti della Legione rurale agitano alti gli attrezzi di lavoro e, quando il Duce raggiunge la piazza Vittorio Emanuele, sull'alto palco eretto alla destra del monumento

La piazza non basta a contenere la moltitudine. Tutta la via Velenzano ne è ripiena. La folla imbottisce i balconi e le finestre; si aggrappa alle antenne, fascia la fontana, sta sui tetti come su alte terrazze. Sulla massa enorme si agitano cento e cento gagliardetti.

La folla, non contenuta dai cordoni, preme attorno al palco e protende le braccia nell'invocazione non mai interrotta: Duce! Duce! Sono tra i primissimi alcuni sacerdoti e tra essi un cappellano militare, che ha sul petto il segno della Marcia su Roma. Si è tolto di capo il cappello e lo agita di continuo e la sua voce appassionata e robusta domina il clamore dei più vicini: «Duce! A noi!».

"Baluardo della lingua e della razza,,

Sul palco è anche il Principe Arcivescovo mons. Endrici. Il Duce saluta romanamente. Non si odono le musiche, talmente alto è l'impeto delle acclamazioni. Gli squilli più volte ripetuti quietano finalmente il clamore. Il Segretario del Partito, che è presso il Capo del Governo, ordina il saluto al Duce. E all'altissimo «A noi!» che subito risponde, seguono nuove e più insistenti acclamazioni che si spengono lentamente soltanto a un cenno del Duce, che si dispone a parlare. Egli dice:

Il discorso del Capo

«Camicie Nere, popolo di Trento, non è senza una profonda emozione che io ritorno dopo 25 anni nelle mura della vostra città, di questa solida Trento, che è stata e sarà nei secoli il baluardo incorruttibile, inespugnato e inespugnabile della lingua e della razza. Come qualcuno ha potuto supporre che io non mi sarei soffermato a Trento, dove ho avuto l'ineguagliabile privilegio, l'eccezionale ventura di lavorare per un anno agli ordini di Cesare Battisti, che ha consacrato con la virtù, con il sangue e col martirio la fede della Gente trentina?»

Poi ha soggiunto che anche tutta l'Italia porta nel cuore la fede del Trentino, perchè sa che dalle guerre dell' Indipendenza all' ultima del riscatto, centinaia di volontari hanno offerto la loro vita all'Italia.

Dopo un accenno alla grande parata militare del mattino, il Duce ha detto che non mai come in questo momento tutto il popolo italiano è raccolto sotto ai simboli del Littorio. Ha accennato ai tempi che verranno e che potrebbero essere di sforzi e di sacrifici, ma che la Nazione consapevole affronterà con saldo cuore, perchè «chi non sa fermare al momento storico la ruota del destino, forse non la riafferra più.»

Egli ha soggiunto: «Coloro che si illudono di arrestare o di allentare con una miserevole politica il passo gagliardo di questa giovane Italia fascista, rimarranno delusi.» Ed ha concluso dicendosi commosso delle accoglienze della Gente trentina. accoglienze che gli rimarranno per lungo tempo nella mente e nel cuore.

La partenza dalla stazione

Le parole del Duce, interrotte ad ogni frase dalle grida unanimi della folla senza limite, suscitano da ultimo una nuova intensa dimostrazione che si protrae per alcuni minuti e tocca tonalità altissime ogni qualvolta il Duce riappare alla folla che ininterrottamente lo invoca. Sono ormai le 14. Il Duce discende dall'alto dello sperone e, sul palco, si incontra con la madre del Martire Damiano Chiesa, a cui bacia la mano e s'intrattiene brevemente con molta cordialità. Superata poi a stento la resistenza del popolo che preme da ogni parte, il Duce risale in automobile e, percorrendo un diverso itinerario, ove altra folla, altre Camicie Nere e nuove falangi di giovinezza l'attendono e acclamano, più fittamente ordinate innanzi alla bella Casa del Balilla, raggiunge la stazione e si predispone a partire ossequiato dalle autorità.

Alle 14.20 il treno del Capo del Governo lascia Trento, mentre da lontano giungono ancora gli echi della città acclamante.

Trento risaluta il Re

e acclama la Divisione motorizzata

TRENTO, 31

Vibranti accoglienze sono state tributate stasera alla Divisione motorizzata «Trento», reduce dalle grandi manovre. In piazza Venezia una folla di varie migliaia di persone ha assistito all' imponentissimo sfilamento delle colonne di autocarri, trattori, motociclette, carri armati, mentre le musiche suonavano «Giovinezza», tra altissimi alalà al Duce.

La Divisione ha sfilato davanti al comandante Generale Manzoni, al Prefetto, al Segretario federale, alle autorità offrendo uno spettacolo magnifico di ordine e di forza.

Le acclamazioni della folla sono divenute ancora più entusiastiche, quando fra la colonna della Divisione motorizzata è passata l'automobile sulla quale si trovava il Sovrano, che ha provocato rinnovate dimostrazioni a Casa Savoia. Alla manifestazione di entusiastico omaggio al Re e all'Esercito hanno partecipato, oltre le autorità, le CC. NN. e le organizzazioni del Partito, anche numerosissime rappresentanze giunte stamane da tutta la Provincia per accogliere il Duce. Cortei hanno percorso la città imbandierata e decorata con enormi festoni tricolori e archi trionfali inneggiando appassionatamente al Duce.

Le partenze per l'A. O.

NAPOLI, 31

Il piroscafo «Umbria» è partito questa sera per Massaua, alle 19, dopo avere imbarcato 2400 Camicie Nere della Divisione «XXVIII» Ottobre». Il piroscafo, di recente requisito dallo Stato, è rimasto a Genova oltre un mese, avendo dovuto subire radicali lavori di trasformazione interna per consentire l'alloggiamento della truppa. Infatti esso può ora trasportare fino a quattromila unità. Le operazioni d'imbarco hanno avuto inizio al molo Pisacane e man mano che le Camicie Nere affluivano dai vari accasermamenti, la banda del Presidio militare suonava gli inni della Patria e della Rivoluzione.

I lavoratori del porto e la folla, affluiti verso la Stazione Marittima, hanno acclamato entusiasticamente le Camicie Nere in partenza.

Per domani è fissata la partenza del «Biancamano» e per lunedì quella del «Gange». Entrambi i piroscafi trasporteranno altri contingenti di Camicie Nere della 1.a, della 2.a e i primi reparti della 3.a Divisione.

La "Saturnia,, è giunta a Massaua

ieri mattina all'alba

MASSAUA, 31

Stamane all'alba la «Saturnia» è qui giunta.

Le CC. NN. della "III Gennaio,,

accolte festosamente a Montecorvino Rovella

SALERNO, 31

Montecorvino Rovella ha accolto con il suo grande entusiasmo patriottico lo arrivo del primo reparto della Divisione «III Gennaio», che va concentrandosi nella zona tra Montecorvino Rovella e Montecorvino Pugliano, per un periodo addestrativo tattico, per poi raggiungere il campo mobile nelle adiacenze di Napoli e imbarcarsi per l'Africa Orientale.

La laboriosa cittadina ha salutato i fieri legionari con lo sventolio di mille bandiere e fra canti guerreschi e fascisti. Ha recato a tutti i legionari il saluto della popolazione lieta di ospitarli, il Podestà.

Richiami sotto le armi

di maniscalchi e appartenenti al Corpo di commissariato aeronautico

ROMA, 31

Con R. Decreto vengono richiamati alle armi gli ufficiali subalterni di complemento del ruolo Commissariato del Corpo di Commissariato aeronautico residenti nel Regno, nati nel 1909, 1910 e 1911. La data del richiamo alle armi, le modalità e la durata del richiamo stesso saranno stabilite con determinazione del Ministro della Guerra.

Con altro decreto, ritenuta la necessità per sopperire alle maggiori esigenze del servizio di mascalcia, vengono richiamati alle armi per mobilitazione i militari di truppa della categoria maniscalchi in congedo illimitato, a qualsiasi classe appartengano, residenti nel Regno, che frequentarono con esito favorevole i corsi di mascalcia svoltisi negli anni 1932-33 e 1933-34. La durata del richiamo verrà stabilita con determinazione del Ministro per la Guerra. Detti militari conseguiranno la nomina a maniscalchi titolari, con conseguente promozione a caporale, con decorrenza dell'anzianità dal giorno successivo a quello di presentazione al Corpo.

La meravigliosa visione del Piazzale di San Giusto col Monumento ai Caduti (Foto Mioni)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

Il commovente incontro di Re Leopoldo

colla Regina Madre e la Principessa di Piemonte

BRUXELLES, 31

Intorno al Palazzo Reale la folla ha vegliato tutta la notte, malgrado il tempo minaccioso. Alle migliaia e migliaia di persone che attesero pazientemente da ieri la loro ora per sfilare nella cappella ardente, se ne sono aggiunte delle altre dai lontani paesi della Fiandra e dalla Vallonia, delle grandi città e della provincia.

L'arrivo a Bruxelles

Ma prima che le porte si spalancassero di nuovo a questa fiumana di gente, due Signore sono scese da un'automobile reale e sono scomparse sotto la porticina secondaria del Palazzo Reale che dà sulla via De Bederode: erano la Regina Elisabetta e la Principessa di Piemonte.

Alla stazione reale di Laeckendone, da qualche istante erano sopraggiunti in automobile, dalla Villa Reale, Re Leopoldo e il principe Carlo, rientrato nella nottata dal suo viaggio in Inghilterra. La prima a scendere dalla vettura-salone è stata la Principessa di Piemonte, cui si è fatto incontro il principe Carlo, che l'ha abbracciata, mentre Re Leopoldo si è avvicinato con la testa china alla madre. La Regina Elisabetta lo ha guardato lungamente e le lacrime hanno rigato il suo volto: una scena indescrivibile di pietà.

Le quattro figure silenziose sono quindi scomparse nella vettura che le ha trasportate rapidamente alla vicina villa reale. Alle 9.20, la Regina e le Principesse si sono recate al Palazzo Reale e si sono introdotte sole nella cappella, inginocchiandosi accanto al lettino bianco, sul quale riposa da ieri la Regina Astrid, rimanendo per 10 minuti in preghiere.

Nella camera ardente

Poco dopo, le porte principali del Palazzo Reale si spalancavano alla folla che da ore attendeva pazientemente il suo turno per sfilare nella camera ardente. A sinistra del catafalco vediamo la corona dai nastri tricolori dei nostri Principi di Piemonte, accanto a quella della Regina Madre. Alle 10 di stanotte le porte del Palazzo si sono di nuovo chiuse, mentre migliaia e migliaia di persone attendono ancora, e non si riapriranno che domattina all'alba.

Stamane l'ultimo dramma, forse il più doloroso, si è svolto nel castello di Stuywenberg. Nel parco del castello, con l'incoscienza della loro età, i bambini giocavano.

Bisognava interrompere la gioia e le risa specialmente del piccolo Baldovino, che scorazzava di sala in sala con la sua bicicletta. Sorrisi e grida infantili che contrastavano con la tristezza nelle sale poco lontane, nelle quali si trovavano il Re, la Regina Madre e la Principessa.

La sciagura partecipata ai bambini

Fu così una dama d'onore di Corte, Du Roy De Blicqui che fu incaricata di parlare ai fanciulli reali. Con tutta la dolcezza e la profonda commozione che le dettava il suo cuore di mamma, la dama si fece dapprima dolcemente a parlare di «un grande viaggio che la mamma stava compiendo, un viaggio nel paese dei sogni eterni d'onde a volte non si ritorna mai. E da questo viaggio la mamma che era tanto attesa forse non sarebbe ritornata presto, anzi non sarebbe ritornata più».

La piccola Principessa che aveva ascoltato le parole della dama, comprese subito e senza attendere la fine del discorso, che il piccolo Baldovino non comprendeva ancora, cominciò a piangere dirottamente. Baldovino rimase un poco stupefatto nel vedere la sorellina in lacrime meravigliandosi che essa potesse piangere per un racconto di fate, ma poi anch'egli fu vinto dal pianto. Il padre che aveva atteso in una sala vicina, non potè più trattenere la sua impazienza e andò incontro ai piccoli figli mettendosi a sedere accanto a loro, mescolando le sue lacrime colle loro.

Nelle prime ore del pomeriggio cominciarono intanto ad arrivare le alte personalità principesche. La duchessa di Vendôme, sorella di Re Alberto, arrivava alla stazione del Nord ricevuta dal Principe Carlo, preceduta da poco dal Principe di Baviera, fratello della Regina Elisabetta, che arrivava quasi contemporaneamente. Infine all'aerodromo di Esère, per via d'aria, giungeva la sorella della Regina Astrid Principessa Margherita insieme con il cugino Bertill, che erano ricevuti all'arrivo dell'aeroplano dal Principe Axel di Danimarca, arrivato ieri. Domani, lunedì, continueranno ad arrivare personalità e delegazioni straniere che rappresenteranno quasi tutte le Nazioni del mondo ai funerali: il Principe Umberto di Piemonte, il Duca di York, il Principe Cirillo di Bulgaria, l'ex Ministro polacco Raczkiecal, il Ministro francese Louis Marin, il Principe Gustavo Adolfo di Svezia, ecc.

Le condoglianze de' Senato e della Camera

ai Principi di Piemonte

ROMA, 31

S. E. Federzoni, Presidente del Senato, avuta notizia della morte di S. M. la Regina Astrid del Belgio, ha inviato a S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente telegramma:

«Prego V. A. R. e S. A. R. la Principessa di Piemonte volere accogliere, insieme alle rispettose commosse condoglianze del Senato del Regno, i sensi del mio profondo compianto per il gravissimo lutto che Li ha colpiti. Federzoni».

S. E. il conte Costanzo Ciano, Presidente della Camera fascista, ha inviato al Principe di Piemonte il seguente telegramma:

«La Camera fascista con devoti sentimenti partecipa all'unanime compianto per la tragica perdita di S. M. la Regina Astrid ed esprime a V. A. R. e a S. A. R. la Principessa di Piemonte le condoglianze più sincere e profonde. Nell'aggiungere la rispettosa e commossa espressione del mio cordoglio, formulo anche, a nome degli onorevoli camerati, i più ferventi voti per la guarigione dell'Augusto congiunto S. M. il Re Leopoldo del Belgio».

I colloqui del Ministro degli Esteri turco

con Stojadinovic e Titulescu

BLED, 31

Stamane alle 10 ha avuto luogo a Bled l'incontro fra Stojadinovic, il Ministro degli Esteri turco Tewfik Rusedy Aras e il Ministro degli Esteri romeno Titulescu. Siccome a queste conversazioni ha partecipato in parte anche il Ministro di Grecia a Belgrado Melas, si può parlare di una Conferenza dell'Intesa balcanica. Le conversazioni tra i tre Ministri degli Esteri sono continuate nel pomeriggio.

Il Ministro degli Esteri turco è giunto stamane alle 7.30 a Bled. Alla stazione di Lubiana è stato ricevuto dal Ministro di Turchia a Belgrado Hajdar Bey. Alla stazione di Bled era atteso dal Presidente del Consiglio Stojadinovic e da tutti i rappresentanti diplomatici della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica.

Intorno alle conversazioni non è stato diramato alcun comunicato ufficiale, però si apprende che sono state discusse tutte le decisioni della Conferenza della Piccola Intesa e che è stato deciso di tenere una comune linea di condotta in tutti i problemi di attualità da parte della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica.

Molto significativa è una dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri turco a un redattore del giornale *Politika* di Belgrado. In essa è detto che egli, Tewfik Rusedy Aras tratterà tutti i problemi che interessano la Intesa Balcanica e la Piccola Intesa. E' arcinoto di che cosa si tratterà, ha detto il Ministro. La Turchia è grande amica della Russia e in ciò non vi è niente di misterioso. Da questa dichiarazione si vuole dedurre che Tewfik Rusedy Aras cercherà nuovamente d'indurre la Jugoslavia a ristabilire normali rapporti diplomatici con la Russia.

Alle 17.40 il Ministro degli Esteri di Romania Titulescu ha lasciato Bled per fare ritorno a Bad Gastein e continuare il suo soggiorno estivo interrotto per la Conferenza. Alla stazione erano a salutarlo il Presidente del Consiglio Stojadinovic, il Ministro degli Esteri turco e tutti i rappresentanti diplomatici dell'Intesa Balcanica e della Piccola Intesa.

Tewfik Rusedy Aras si fermerà a Bled fino a lunedì prossimo. La sua consorte si trova a Bled già da venti giorni.

Intanto si apprende che Stojadinovic partirà domenica mattina da Bled per Parigi. Ma in proposito nessun comunicato ufficiale è stato diramato. Questa sera Stojadinovic ha ricevuto in udienza i giornalisti della Piccola Intesa. In quest'occasione numerosi giornalisti romeni, cecoslovacchi e jugoslavi sono stati insigniti con alti ordini jugoslavi.

Sir Samuel Hoare costretto a letto

da un attacco di artrite

LONDRA, 31

In seguito a un attacco di artrite, il Ministro degli Esteri Sir Samuel Hoare è stato costretto oggi a tenere il letto.

Il lodo per il monumento al Legionario

Sedici artisti chiamati

a ritentare la prova

FIUME, 31

La Commissione speciale per l'esame dei bozzetti per il monumento del Legionario fiumano, ha diramato quest'oggi il seguente comunicato:

«Nei giorni 28, 29 e 30 agosto, in Fiume, si è riunita la Commissione esaminatrice per il concorso del monumento al Legionario, concorso bandito dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti per incarico del Comune di Fiume. Il numero dei bozzetti concorrenti è stato di 97 presentati da 84 artisti.

La Commissione, mentre si compiace della grande ripercussione avuta dal concorso nazionale e del grande numero di lavori inviati, segno rivelatore di una atmosfera artistica sempre più consona a quei sentimenti di alta spiritualità cui il Regime ispira tutta la sua azione politica, deve pur constatare che nessuno dei bozzetti presentati per il monumento al Legionario risponde in maniera esauriente e in modo completo alle idealità che il monumento vuole perpetuare.

Dato il momento di fervido patriottismo che oggi l'Italia di Mussolini vive e la sua alta tensione morale, considerato che il monumento al Legionario in Fiume deve rappresentare uno dei momenti più epici dell'insurrezione rivoluzionaria contro i regimi che la guerra non avevano voluto e che la guerra vittoriosa umiliavano, tenuto conto che nonostante le molte opere presentate e gli innegabili pregi di ciascuna, nessuna per semplicità di simboli, per forza di espressione, per saldezza di significato, può ritenersi degna di essere inalzata in piazza Regina Elena a Fiume, la Commissione, all'unanimità, anche per dar modo al Comune di Fiume, qualora lo ritenesse opportuno, di mutare le modalità del concorso e l'ubicazione del monumento, propone che siano chiamati ad una seconda prova gli autori dei bozzetti n. 1, 5, 16, 42, 47, 60, 63, 68, 70, 71, 72, 78, 88.

Tali bozzetti appartengono agli artisti Brioschi Remo, Tomba Cleto, Stagliano Arturo, Colla Ettore, Gregori Romeo, Vignolini Benso, Zaniboni Silvio, Marini Adolfo e Drei Ercole, Guerrisi Michele, Campitelli Coriolano e Ortensi Dagoberto, Mancini Italo e Mabiducci Publio, Feltrin Umberto, Trevese Edoardo.

La Commissione: *Cornelio Di Marzio, Arturo Martini, Italo Griselli, Paolo Boldrin*».

Le imponenti onoranze funebri

alla salma di Alfredo Rocco

ROMA, 31

In forma solenne si sono stamane celebrati i funerali del senatore prof. Alfredo Rocco, Ministro di Stato e membro del Gran Consiglio. Una Messa è stata officiata da mons. Borgoncini Duca, Nunzio apostolico presso il Quirinale, nella chiesa di S. Ivo annessa all'Università, presenti i familiari e gli intimi. In seguito, con l'intervento di numerosissime autorità, è stata data nella chiesa stessa l'assoluzione alla salma e alle 10.30 il corteo funebre ha mosso dalla sede della Sapienza.

Dalla chiesa la bara è stata portata a spalla sino al feretro da studenti universitari fascisti, salutata al suo passaggio da una duplice fila di personalità e di rappresentanze schierate lungo il cortile dell'Università e nella via adiacente. Sul carro è stata collocata la corona di S. M. il Re e attorno al feretro hanno preso posto un gruppo di ufficiali della Milizia universitaria e di studenti del G. U. F., i valletti di Casa Reale, del Senato e della Camera e carabinieri in alta uniforme. Avanti al carro si sono disposti un reparto di agenti di custodia, un battaglione di CC. RR. e il clero. Seguivano il feretro i familiari, la rappresentanza della Casa civile di S. M. il Re, composta dal duca Monaco di Longano, Prefetto di palazzo aggiunto e dal conte Suardo, Maestro delle cerimonie, i rappresentanti del Senato e della Camera S. E. di Scalea e on. Caradonna, il Ministro della Giustizia on. Solmi, in rappresentanza del Governo, i Sottosegretari di Stato Suvich e Ricci, S. E. Pilotti, Vicesegretario generale della Società delle Nazioni, in rappresentanza del Segretario generale Avenol, il Vicesegretario del Partito on. Serena, il Vicegovernatore di Roma marchese Dentice d'Accadia, il Segretario federale. Venivano poi le alte cariche dello Stato e le rappresentanze delle Accademie e degli Istituti scientifici di cultura, in gruppo numerosissimo.

Portate a braccia seguivano la corona del Capo del Governo e quelle del Segretario del Partito e della famiglia, quindi il gruppo delle bandiere precedute dal gagliardetto del P. N. F. fiancheggiato da una scorta d'onore. Chiudevano il corteo reparti di Avanguardisti, di Balilla, di Giovani Fascisti, di fiduciari e le rappresentanze dei Gruppi rionali con i rispettivi gagliardetti.

Quindi, accompagnato dagli intimi, il carro funebre ha proseguito per il Verano, dove la salma sarà tumulata. Nel viale dell'Università gli operai che lavorano nei cantieri della edificanda Città universitaria hanno sospeso il lavoro e hanno salutato romanamente

La "montatura,, del petrolio abissino

Mossa politico-finanziaria del Negus sventata dalle dichiarazioni ufficiose di Londra e Washington

LONDRA, 31

Si annuncia ufficialmente che il Governo ha dato istruzioni al Ministro britannico ad Addis Abebà di consigliare l'Imperatore a «sospendere» la concessione petrolifera. Un comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri dice che nessuna conferma è stata ricevuta al riguardo ma si è ritenuto egualmente necessario informare il Ministro ad Addis Abebà che una tale concessione sarebbe indubbiamente argomento per consultazioni preliminari fra il Governo di S. M. Britannica e quelli della Francia e dell'Italia in virtù dell'articolo 2 del trattato tripartito del 1906. In tale situazione sir Sidney Barton è stato autorizzato — se la notizia è vera — ad informare l'Imperatore che il Governo di S. M. per quanto lo riguarda ritiene opportuno sospendere la concessione».

La notizia della concessione di sfruttamenti minerari in Abissinia ad un sindacato americano facente capo alla Standard Oil è giunta completamente inattesa nel mondo industriale petrolifero inglese, dove si esprime meraviglia che si sia pensato ad investire cospicui capitali in un'impresa tanto rischiosa e dubbia, data la situazione politica attuale. Non minore sorpresa si esprime per il fatto che l'annuncio della concessione è stato dato quasi contemporaneamente al proclama di neutralità del Governo americano.

Negli ambienti ufficiali inglesi si assicura che il Governo di Londra non aveva alcun sentore dei negoziati tra il Ricket e il Governo etiopico e che pertanto l'agente americano non aveva ricevuto alcun appoggio diretto o indiretto dell'Inghilterra. Negli ambienti suddetti non si attribuisce eccessiva importanza all'accordo e si afferma che comunque il Ministro britannico ad Addis Abebà, sir Sidney Barton, è stato incaricato di fare indagini per accertare la portata della concessione e i suoi possibili sviluppi.

L'Agenzia Reuter *pubblica: «Negli ambienti ufficiali si pone in rilievo che è stato chiaramente esposto a più riprese che il Governo britannico non ha alcun interesse economico imperiale in Etiopia, ad eccezione del Lago Tana e che Eden stesso ha dichiarato ai Comuni il 9 luglio scorso che il Governo britannico ha informato quello etiopico che il Governo britannico avrebbe favorito l'aggiornamento di qualunque accordo per la ragione ch'esso non desiderava prendere alcuna misura che avesse potuto aggravare la controversia attuale tra l'Italia e l'Etiopia, nel momento in cui si sta facendo il meglio per arrivare a una soluzione di essa. Quantunque preoccupato degli interessi dell'Egitto e del Sudan e del bacino superiore del Nilo Azzurro, il Governo britannico si accontenta di attendere il momento più opportuno per l'accordo relativo al Lago Tana. Date queste circostanze, si considera che l'ultima cosa che il Governo potrebbe fare sarebbe quella di dare appoggio o incoraggiamento a imprese del genere di quella annunciata oggi».*

Il comunicato ufficiale inglese

LONDRA, 31

L'Agenzia Reuter ha diramato stasera il seguente comunicato:

«Il Governo di S. M. Britannica non ha ancora ricevuto conferma della notizia apparsa nella stampa di oggi relativa alla concessione per diritti di sfruttamento in Abissinia. Esso ha tuttavia ritenuto necessario informare il Ministro di S. M. Britannica ad Addis Abebà che tale concessione dovrebbe formare oggetto di consultazione preliminare secondo quanto fissato dall'Accordo tripartito del 1906 tra il Governo britannico, il Governo italiano e quello francese. In tale circostanza Sir Sidney Barton è stato autorizzato, se la notizia è esatta, a informare l'Imperatore che il Governo di S. M. deve per parte sua consigliarlo a revocare tale concessione».

Perchè il Negus ha fatto la concessione

ADDIS ABEBA', 31

Sebbene il contratto di concessione dello sfruttamento minerario di gran parte del territorio etiopico garantisca la concessionaria contro i rischi di guerra, lotte civili e rivoluzioni, dai più esso è considerato come una mossa dell'Imperatore per impegnare gli Stati Uniti a intervenire più attivamente in difesa dell'Etiopia, perchè le prospettive di sfruttamento nei bacini petroliferi dell'Ogaden e del Auasch nella mente dei governanti abissini sono uno dei motivi principali che spingono l'Italia a muovere guerra all'Etiopia. *(United Press).*

Il Governo americano si disinteressa

e le industrie del petrolio si dichiarano estranee

NEW YORK, 31

Gli esponenti dei maggiori interessi petroliferi inglesi e americani dichiarano di non essere intervenuti nè tanto meno di partecipare alla concessione petrolifera e mineraria accordata dall'imperatore abissino alla «African Exploration and Development Corporation».

La notizia ha acuito nella pubblica opinione degli Stati Uniti il timore che detta concessione, anzichè avere una sostanza economica sia una mossa politica dell'Etiopia o di altri gruppi interessati a coinvolgere gli Stati Uniti più diretamente nella vertenza italo-etiopica e precisamente da parte dell'Abissinia.

Gli atti di registrazione della concessione a Dover nel Delaware non rivelano chi siano esattamente i promotori della società per la quale il Rickett ha agito perchè la costituzione di tale società è stata fatta dalla «United States Corporation and Trust Company», che assiste i privati cittadini o i loro legali nella costituzione di società. Le persone che effettivamente fanno parte della società sono quindi nascoste dietro la «United States Corporation and Trust Company», di cui i dirigenti, come è ovvio, si rifiutano di rivelarli senza la preventiva autorizzazione degli interessati.

*Il famoso geologo, dott. Barum Brown, che diresse la campagna di esplorazione petrolifera americana nel dopoguerra in Abissinia, in una intervista concessa all'*United Press, *ha detto che in dieci anni di sondaggi e di osservazioni non ha scoperto in Etiopia alcun giacimento petrolifero capace di sfruttamento industriale ed ha espresso l'avviso che la notizia odierna altro non è che un sotterfugio per trascinare l'interesse degli Stati Uniti e dell'Inghilterra nella vertenza italo-etiopica».*

L'incaricato d'affari americano ad Addis Abebà, Van Engert, ha comunicato al Dipartimento di Stato la conferma che la concessione è stata firmata da parte dell'Abissinia.

Il Dipartimento di Stato ha ricevuto la notizia con freddo silenzio e nessun commento è stato fatto al riguardo, ma da fonte vicina agli esponenti responsabili della politica estera americana si hanno molte indicazioni che gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di essere trascinati in un conflitto che non li riguarda con manovre discutibili.

Roosevelt ha firmato

la legge sulla neutralità

WASHINGTON, 31

Il Presidente Roosevelt ha firmato la legge sulla neutralità.

Subito dopo aver firmato la legge sulla neutralità, il Presidente Roosevelt ha fatto delle dichiarazioni sulla sua importanza. «Con essa - egli ha detto - il Governo e il popolo americano hanno manifestato il fermo desiderio di evitare qualsiasi occasione che possa trascinare gli Stati Uniti in una guerra».

Ha però rilevato che il mandato di imporre l'embargo sull'esportazione di materiale bellico a Nazioni belligeranti, che è tassativo fino al 29 febbraio prossimo, «potrebbe trascinare gli Stati Uniti in un conflitto anzichè tenerli lontani». Ha infine cocluso affermando che la politica americana era «di collaborazione con mezzi pacifici e senza impegni diretti con tutte le Nazioni animate da analoghi propositi

Le decisioni generiche

dei Ministri degli Esteri degli Stati nordici

OSLO, 31

Il comunicato ufficiale sulla Conferenza degli Stati nordici tra l'altro dice che i Ministri degli Esteri di Danimarca, Finlandia, Svezia e Norvegia, riuniti a Oslo, hanno discusso i più importanti problemi che si presenteranno alla S. d. N. Alle riunioni di settembre, tra i quali il conflitto tra l'Italia e l'Etiopia. I Ministri sono del parere che quel conflitto è da discutere in piena conformità con le prescrizioni della Lega

I Volontari e gli Azzurri di Dalmazia polesi

firmano le domande di arruolamento

POLA, 31

Questa sera si sono riuniti nella sede del Dopolavoro provinciale i Volontari e gli Azzurri di Dalmazia, residenti nella nostra città, per sentire le decisioni dei rispettivi Consigli direttivi e firmare individualmente le domande di arruolamento volontario per l'Africa Orientale nella Divisione «Tevere».

Parlarono i due presidenti dott. Vascotto per i Volontari e dott. Raimondi per gli Azzurri, il quale ultimo rese noto all'assemblea che la signora Rina Stefanini ha fatto pure domanda di arruolamento volontario per l'Africa Orientale per le O. A. nella Divisione «Tevere». La signora Stefanini è decorata della medaglia di Ronchi, della medaglia della Marcia su Roma ed è iscritta al P. N. F. dal 1920.

Il dott. Raimondi ha pure comunicato all'assemblea che il Direttorio degli Azzurri di Dalmazia al completo, ha chiesto l'arruolamento volontario per l'Africa Orientale.

Oltre 130 mutilati milanesi

chiedono di partire per l'A. O.

MILANO, 31

Nella sala del Consiglio del Castello sforzesco si è svolto, tra il più entusiastico spirito di cameratismo, il rapporto dei mutilati e invalidi di guerra per l'arruolamento volontario in Africa Orientale. Il salone era affollatissimo di gloriosi reduci con il loro vessillo. Presiedeva l'on. Gorini, che indossava la uniforme di maggiore di fanteria. Il rapporto si è svolto con la più rigida militaresca semplicità.

L'on. Gorini ha preso la parola portando ai presenti il saluto del Presidente nazionale on. Delcroix e suscitando applausi entusiastici nei punti più significativi del suo breve eloquente discorso. Il presidente della Sezione milanese ha quindi presentato il ruolino dei mutilati volontari che comprende già 130 iscritti di ogni grado. Alcuni, che avevano già presentato la domanda in precedenza direttamente al Ministero, la hanno rinnovata verbalmente chiedendo di essere inclusi nel ruolino stesso. Nell'imponente adunata è stato particolarmente notato con viva commozione un grande invalido, che è stato portato nella sala a braccia. Il Rapporto si è chiuso con vibranti alalà all'Italia, al Re e al Duce.

Cittadini di San Marino

si arruolano volontari per l'A. O.

SAN MARINO, 31

Un nucleo di cittadini sanmarinesi ha avanzato al Console italiano in San Marino, domanda di essere arruolati fra le Camicie Nere italiane partenti per l'Africa Orientale. Alla domanda presentata dai sanmarinesi si sono aggiunte quelle di vari regnicoli residenti nella Repubblica. Il Governo sanmarinese, da parte sua, ha partecipato al Duce di avere a disposizione tutto il personale sanmarinese per un ospedale da campo da inviarsi quando fosse ritenuto opportuno.

Dieci operai asfissiati

in fondo a una miniera

PARIGI, 31

Nel bacino carbonifero di Bruay, passo di Calais, per l'improvvisa mancanza di ossigeno, dieci minatori sono morti la scorsa notte e sono stati ritrovati da una squadra di operai. (Radio Stefani).

da GALTRUCCO s. a.

Piazza Goldoni 1

PRIMI ARRIVI

Le più belle novità autunnali

LE MIGLIORI STOFFE

I prezzi più convenienti

VISITATE
OGGI
L'ESPOSIZIONE

da domani riprenderà l'orario di vendita ininterrotto dalle 8.30 alle 19

ad eccezione del sabato che osserverà il seguente orario: 8.30-13 e 14.30-19.30

GRADO

L'ISOLA D'ORO! Stazione balneare internazionale, particolarmente per famiglie e bambini - Attrezzatura alberghiera ottima - Moderno di Terme marine e Bagni di sabbia per la cura delle artriti, dei reumi malattie femminili Prezzi modici Riduzioni ferroviarie Dal 1 15 giugno e dal 16 agosto al 30 sett. 50% di riduzione sui prezzi delle Informazioni e prospetti presso l'AZIENDA DI CURA. — A TRIESTE l'Ufficio CIT, piazza Unità 8, presso l'Ufficio dell'UTA, via M. R. Imbriani WAGONS-LITS/COOK, Piazza Unità 2, telefono 43-22

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste, Piazza Goldoni 1, tel.

O. N. D.

ATENEO MUSICALE TRIESTINO

CONSERVATORI RIUNITI «G. TARTINI» E «G. VERDI» — Pareggiati ai RR. CONSERVATORI DI MUSICA
TRIESTE - VIA G. CARDUCCI N. 24, I - Telef. 70-25

Lunedì 16 settembre apertura dell'anno scolastico 1935-36

Le iscrizioni, da mercoledì 4 settembre in poi, si assumono presso la Segreteria dell'Istituto, dalle 10-13 e dalle 16

OGGI IL

CALZATURIFICIO

RANZINI

PIAZZA DELLA BORSA N. 6

espone nelle sue vetrine tutte le novità di stagione. Appariranno oltre agli aggraziati modellini di sua creazione, di taglio ultimo stile, molti altri scelti con perizia dai migliori calzaturifici italiani.

Comperate da noi e vi troverete soddisfatti VISITATECI Le nostre calzature non hanno uguali!

e manifestazioni in onore del Sovrano

e disposizioni del Partito

Il raduno sul Colle di San Giusto

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

«Alla cerimonia inaugurale del Monumento ai Caduti sul Colle San Giusto prenderanno posto intorno al Monumento le rappresen- ze delle Associazioni Mutilati, Volontari e Combattenti, il labaro a Federazione dei Fasci di Combattimento, il gonfalone della à di Trieste, i labari delle Associazioni Famiglie Caduti in Guerra er la Rivoluzione e delle Associazioni Mutilati, Volontari e Com- enti.

Sull'area della Basilica romana e sulle rampe del Castello si rranno le rappresentanze del Fascio di Combattimento, del Fascio minile, del Gruppo Universitario Fascista, dei Corsi di prepara- ne politica, dei Fasci Giovanili di Combattimento, delle Associazioni ciste, dell'Opera Balilla, dei Sindacati fascisti e dell'Opera Nazio- Dopolavoro.

Le rappresentanze saranno convocate dalle rispettive organizza- e, inquadrate, accederanno da via Capitolina al posto che verrà assegnato. Lo Scalone dei Giganti, il giardinetto di Piazza San- no, gli spazi disponibili lungo la via Capitolina e il Parco della membranza saranno riservati esclusivamente agli organizzati del- pera Balilla.

Tutti i labari e gagliardetti, con i soli alfieri, dovranno trovarsi ore 8 in Piazza Verdi, per recarsi quindi, incolonnati, sul Colle San Giusto. Sul Colle prenderanno posto la banda cittadina e la ara dei FF. GG. C. Le rappresentanze, i labari, i gagliardetti, i rti e le bande dovranno trovarsi al posto sul Colle entro le ore 9. gerà l'ammassamento il Vicesegretario federale.

Terminata la cerimonia, le rappresentanze, i labari, i gagliardetti, parti e le bande si porteranno in Piazza Unità, ove frattanto tutti altri camerati e cittadini saranno affluiti per rendere omaggio a M. il Re. Per i Fasci del Carso valgono le disposizioni date dal- pettore federale di zona.

Nella giornata i camerati indosseranno la divisa fascista con deco- oni o la prescritta uniforme della M. V. S. N. Durante la giornata di saranno imbandierate e la sera illuminate.

manifestazioni in Piazza Unità e in Piazza Libertà

Invito tutti i camerati e cittadini, per le ore 10.45 di oggi, in zza Unità e per le 17.30 in Piazza della Libertà per rendere omaggio M. il Re.

Il Segretario federale CARLO PERUSINO

posizioni per la circolazione dei pedoni e dei veicoli

esta mattina, alle 8, sarà sospesa rcolazione dei veicoli lungo il viale na Elena (da via S. Teresa), le Cellini, Ghega, Piazza Dalmazia, Oberdan, via Carducci, Ponte Fabra, Piazza Goldoni, Galleria inelli, Piazza del Sansovino, via olina, Corso Cavour, Riva Tre mbre e Piazza Unità.

autoveicoli adibiti al trasporto di ne provenienti da Barcola e quelli ti dalla città verso Barcola, se- do le vie Udine, Commerciale e Fa- Filzi, potranno attraversare i cor- di truppa nella Piazza Dalmazia alle 9.

autorità e gli invitati, per rag- gere il Piazzale S. Giusto, a piedi automobile, potranno attraversare, alle 8.50, i cordoni della truppa seguenti punti: Sbocco di via Com- iale e via Fabio Filzi su Piazza nazia; sbocco di via Cesare Battisti via Carducci (Portici di Chiozza); del Corso Vittorio Emanuele III iazza Goldoni. Gli invitati potran- oltre raggiungere a piedi il Piaz- S. Giusto per le vie S. Giusto, drale o del Castello. Le automo- egli invitati, arrivate sul Piazzale Giusto, proseguiranno a vuoto ia S. Giusto e andranno a sostare Piazza Giambattista Vico, men- uelle delle autorità che dovranno cipare anche al ricevimento al zo del Governo, andranno a so- al Largo Canal.

associazioni e le rappresentanze, rmente inquadrate, dovranno rag- ere i posti ad esse assegnati attra- i passaggi suindicati. Alle 8.50 ulteriore transito attraverso i cor- da Piazza Dalmazia al Piazzale iusto sarà assolutamente inibito.

rvizio della Filovia dei Colli sarà o dalle 8 alle 12; durante il me- o tempo, lungo tutte le vie so- dicate, sarà sospeso il servizio viario, che resterà sospeso anche omeriggio, dalle 16 alle 18, lungo iva Tre Novembre, il Corso Cavour Piazza Libertà.

lle ore 8-12 e 16-18 le autocorriere vizio di linea da e per il Friuli, co e Comeno faranno capo anzi- lla Stazione delle autocorriere, al- azza S. Teresa, mentre quelle per ia e Fiume faranno capo alla via Severo angolo Foro Ulpiano.

adunate dell'Opera Balilla

la giornata di oggi, i repar- 'Opera Balilla si adegueranno per izi conforme alle disposizioni se- ti:

Le Coorti Avanguardisti 1.a e 2.a 716.a Legione Mista «U. Polonio» veranno alle ore 9 precise nel piaz- di S. Giusto.

La Fiduciaria provinciale comande- Giovani Italiane in due gruppi mazione, che per le ore 9 precise nno trovarsi sul piazzale di S. Giu- fianco delle Coorti della 716.a Le-

gli alfieri dei reparti femminili e ili, con i rispettivi labari e fiam- dovranno trovarsi per le ore 8 pre- Piazza Verdi, da dove si porte- inquadrati sul Torrione del Ca-

Le legioni Opera Balilla (Coorti guardisti e Coorti Moschettieri), i Giovani Italiane ed i Gruppi Italiane delle scuole medie, do- convergere entro le ore 9 preci- Piazza Sansovino, per schierarsi destro di Piazza Sansovino, e la via Capitolina. A questo schie- dovranno partecipare anche le 298.a «L. Casciana» e 1135.a Trevisan».

Bande e fanfare: le bande e le fanfare si disporranno nel modo seguente:

a) Banda della 716.a Legione sulla curva del marciapiede di Piazza Sansovino colle spalle al giardinetto;

b) Banda della 298.a Legione con la Legione stessa;

c) Fanfara della 714.a Legione in Piazza Goldoni;

d) Fanfara della C. R. B. di Servola (298.a Legione) ai Portici di Chiozza.

Reparti Piccole e Giovani Italiane

Tutti i reparti Piccole e Giovani Italiane devono radunarsi nelle rispettive sedi di comando per le 8. Gruppo I alla Casa Balilla «E. E. Gentilli», Gruppo II e III alla scuola «Scipio Slataper», Gruppo IV e V alla scuola «Duca d'Aosta», Gruppo VI alla Casa Balilla «R. Pitteri», Gruppo VII alla scuola «E. De Amicis», Gruppi VIII, IX, X e XI al R. Istituto Magistrale «G. Carducci», Gruppo XII alla Casa Balilla «San Giusto», Gruppo XIII e XIV alla scuola «Gaspardis», Gruppo XV e XVI alla scuola «F. Carniel», Gruppo XVII al Centro Convegno «G. Parini», Gruppo XVIII, XIX e XXII alla scuola «Vittorio Emanuele III», Gruppo XX e XXI alla scuola «F. Rismondo», Gruppo XXIII e XXIV alla Scuola «Claudio Suvich», Gruppo XXV e XXVI alla scuola «G. Corsi», Gruppo XXVII e XXVIII alla scuola «E. Tarabochia».

Le disposizioni del Dopolavoro

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha impartito le seguenti disposizioni per la visita di S. M. il Re a Trieste:

Alle 8 al Largo di via Mazzini si raduneranno le rappresentanze dei Dopolavoro con gagliardetti. Ogni Dopolavoro dovrà inviare 10 camerati, compreso l'alfiere, in divisa fascista. In testa alla colonna, alla stessa ora, si porterà la banda cittadina, che accompagnerà la colonna a S. Giusto. Alle 9 la banda del Dopolavoro «Crda» Trieste, in perfetta divisa, si troverà all'uscita della pensilina reale della Stazione Centrale. La banda del Dopolavoro «Acegat» si troverà in piazza Oberdan. Terminati i servizi, le varie bande si porteranno in piazza Unità.

Tutti i dopolavoristi che non si troveranno in via Mazzini per recarsi a San Giusto, accederanno a piazza Unità entro le ore 11, unitamente al corteo delle organizzazioni sindacali. Dopo le 11 la piazza Unità sarà chiusa.

Nel Partito

F. G. C.

Comando federale. Campionati nazionali. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati, in divisa, alla Stazione Centrale alle 5.30 di domani, lunedì: Pugilato: Macovez Francesco, Bax Bruno, Giorgi Giovanni, Pappalepore Giacomo, Pellizzaro Esmeraldo.*

Per martedì 3 settembre i seguenti: Atletica: Rugo Bruno, Corsi Libero, Exner Bruno, Valcich Giovanni, Russo Carlo, Prelz Teodoro, Donaggio Lodovico, Cian Adelindo, Dissette Onorio, Stefanelli Livio, Grimani Ruggero, Antoni Bruno, Ferluga Guerrino, Comuzzi Decio. Scherma: Matosel Loriani Lucio, Robba Tullio, Battiati Francesco.

Per mercoledì 4 settembre i seguenti: Pallacanestro: Andri Giodano, Anconetani Ettore, Bernini Pino, Vesel Giorgio, Miazzi Ugo, Superina Giuseppe, Samsa Adolfo, Accerboni Ezio. Nuoto: Macovec Augusto, Antonini Ermanno, Costantini Guido, Bessi Ambrogio, Zellermayer Willy, Pucci Antonio. Ginnastica: de Manzano Giusto, Deponte Tullio. Ciclismo: Coltur Giordano, Sgrudini Vittorio.

Per venerdì 6 settembre i seguenti: Marcia: Furlan Ferruccio, ...sevich Giuseppe.

OPERA BALILLA

Rapporto ufficiali. *Domani, lunedì, il presidente provinciale dell'Opera Balilla terrà i seguenti rapporti: Alle ore 15.30, presso l'accantonamento «Dux» nella Scuola di Valmaura, rapporto a tutti gli ufficiali partecipanti al Campo «Dux», a quelli comandanti i reparti marinaretti destinati al Concorso di Roma e a tutti i giurati «Dux». Alle 19.30, alla palestra «N. Cobolli», a tutti gli ufficiali partecipanti al II Convegno nazionale degli ufficiali dell'Opera Balilla. Ai rapporti si interverrà nella prescritta divisa delle manifestazioni romane dell'Opera Balilla.*

FASCIO FEMMINILE

Cinematografo in Provincia. *Dal 26 al 31 agosto venne proiettato nelle Sezioni massaie rurali di Trebiciano, Poverio, Staranzano, Duttogliano e Basovizza il film «Per la vittoria». Le Sezioni furono sempre affollate. In ogni località s'inneggiò al Duce.*

Colonia di Pierabec. *Si avvertono tutti i familiari che le coloniali faranno ritorno domani lunedì. Arriveranno alla sera, alle 18, in via Roma 28.*

I treni per le rappresentanze del Carso

Le rappresentanze e i camerati dei Fasci del Carso, nella giornata di oggi usufruiranno dei seguenti treni per recarsi ad Opicina:

Da Postumia: partenza alle 13.05; arrivo a Opicina-Villa alle 14.26. Da Prestrane: partenza alle 12.55; arrivo ad Opicina-Villa alle 14.11. Da Divaccia: partenza alle 13.32; arrivo ad Opicina-Villa alle 13.55. Da S. Daniele del Carso: partenza alle 13.26; arrivo ad Opicina-Villa alle 13.57. da Trieste: partenza alle 13.12; arrivo ad Opicina-Villa alle 14.38.

I camerati rientreranno in sede con il seguente orario:

Da Opicina-Villa partenza alle 18.10; arrivo a Postumia alle 19.45. Partenza alle 19.06; arrivo a Prestrane alle ore 19.38. Partenza alle 17; arrivo a Divaccia alle 17.38. Partenza alle 17.34; arrivo a S. Daniele del Carso alle 18.08. Partenza alle 18.25; arrivo a Trieste alle 19.24.

La bandiera dell'Unione Italiana ciechi. La locale Sezione della Venezia Giulia Orientale dell'Unione italiana ciechi è lieta di poter essere presente alla grande manifestazione odierna col suo nuovo vessillo, che per la prima volta sventolerà sul fatidico colle di S. Giusto, per rendere omaggio al Re Soldato.

Bollettino demografico: riassunto mensile

	Luglio	Agosto	Differenza in più	Differenza in meno
MATRIMONI	208	231	23	—
NATI VIVI	321	316	—	5
PARTORITI MORTI .	10	6	—	4
MORTI	231	217	—	14

31 agosto 1935-XIII

NATI VIVI (maschi 6, femmine 4)	10
NATI MORTI	—
MORTI	10
MATRIMONI	—

I combattenti di Monfalcone chiedono l'arruolamento volontario per l'A. O.

MONFALCONE, 31

Questa sera è seguita l'assemblea straordinaria dei Combattenti di Monfalcone, alla quale presenziarono le autorità locali. L'adunata si è svolta in un'atmosfera di patriottico entusiasmo ed è stata caratterizzata dalla domanda in massa di arruolamento volontario per l'Africa Orientale.

Iscrizioni ed esami

R. Liceo scientifico «G. Oberdan»

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1935-36 durano dal 1.o settembre al 25 settembre. Entro questo tempo gli alunni che frequentarono il Liceo durante l'anno scolastico scorso, dovranno presentare al Preside, durante le ore d'ufficio, una domanda stesa sullo speciale modulo da ritirarsi nella segreteria.

Gli alunni che provengono da altre scuole o hanno ottenuto l'ammissione al Liceo scientifico negli esami sostenuti nel giugno, dovranno presentare la domanda di iscrizione in carta bollata da lire 4, alla quale, in quanto provengano dallo studio privato o paterno, dovranno essere allegati i prescritti documenti: 1) certificato di nascita, 2) certificato di vaccinazione, 3) certificato di sanità oculare, 4) titolo di studio prescritto, 5) attestato di identità personale, in quanto non siano offerte altre garanzie che il preside riconosca equivalenti.

Gli alunni che hanno da superare gli esami di ammissione o di idoneità o di riparazione per la promozione, presenteranno la domanda di inscrizione non appena sarà pubblicato il risultato dei relativi esami che avranno inizio con lunedì 16 settembre.

Tutte le domande devono essere firmate dal padre o dal suo legale rappresentante, e vi deve essere unita la cedola postale in conferma dell'avvenuto versamento, al Ricevitore del Registro, della prima rata della tassa di frequenza (lire 125) e per quelli che vi si inscrivono per la prima volta, della tassa di immatricolazione (lire 60). La tassa di educazione fisica (lire 30.80) verrà versata direttamente alla segreteria. Gli alunni che abbiano le qualifiche per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, invece del cedolino postale allegheranno la domanda di esonero insieme con i documenti che ne comprovino il diritto.

Istituto magistrale «G. Carducci»

La sessione autunnale d'esame avrà inizio il 16 settembre e si svolgerà in conformità del diario che sarà tempestivamente affisso all'albo dell'Istituto. Nuove domande di candidati che non abbiano potuto sostenere gli esami in giugno possono essere presentate fino al 9 settembre, allegando beninteso una dichiarazione scritta attestante che il candidato non si è presentato nella sessione estiva, presso nessun'altra sede d'esame.

Gli esami di abilitazione magistrale avranno inizio il 30 settembre, alle 8.30, con la prova scritta d'italiano. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1935-36 si apriranno il 9 settembre e si chiuderanno il 15 settembre per le alunne nuove e le promosse. Le iscrizioni delle alunne promosse agli esami di II sessione si faranno subito dopo finiti gli esami stessi e, ad ogni modo, entro il 29 settembre. Tutte le informazioni relative alla documentazione delle domande, alle tasse, ecc. sono contenute nell'apposito avviso affisso all'albo dell'Istituto.

R. Istituto tecnico ad indirizzo mercantile «Carli»

Coloro che hanno intenzione di dare presso questo Istituto esami di abilitazione, di licenza, di ammissione e di idoneità alle varie classi dell'Istituto o della Scuola tecnica commerciale, hanno da presentare l'istanza rispettiva in carta da bollo da lire 4 entro il 12 settembre, nella segreteria dell'Istituto (via A. Diaz 20, dalle 9 alle 11), dove verranno pure fornite tutte le altre informazioni riguardanti documenti da esibirsi, tasse da versarsi e così via. La data e l'ordine degli esami saranno in tempo utile affissi all'albo dell'Istituto.

R. Corso «G. Brunner» di Roiano

Le iscrizioni presso il R. Corso biennale a tipo industriale (a programma di scuola) di Roiano, avranno inizio il giorno 2 settembre. Gli alunni che intendono iscriversi alla prima classe dovranno presentare unitamente alla domanda su carta semplice i seguenti documenti: a) fede di nascita, b) pagella di assolta quinta elementare; c) certificato di rivaccinazione, d) certificato di sanità oculare. Gli esami di ammissione, di idoneità e di riparazione avranno inizio il giorno 16 settembre, alle ore 9.

Gli esami all'Ateneo Musicale

La Direzione dell'Ateneo Musicale Triestino avverte che al 15 settembre a. c. scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di diploma in composizione col nuovo programma.

Ammissione alla R. Accademia Aeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica ha deciso di prorogare al 15 settembre p. v. il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al primo corso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta. Questa proroga, nonostante l'intenso affluire delle domande, viene concessa per aderire a numerose richieste pervenute al Ministero da parte di giovani, che non hanno potuto provvedersi tempestivamente dei documenti di rito, in conseguenza dell'intercorso periodo di ferie estive.

La luce elettrica a Studeno

L'altra sera a Studeno di Postumia Grotte è seguita l'inaugurazione della luce elettrica alla presenza del Podestà e segretario politico di Postumia, comm. Zannoni, di ufficiali della Milizia di frontiera e di molto pubblico. La popolazione è riconoscentissima al Regime che ha dotato il villaggio, prima abbandonato, di belle strade, di un asilo, di ponti e ora della luce elettrica.

Il Sabato fascista per barbieri e parrucchieri. La segreteria provinciale della Federazione artigiana ricorda a tutti i suoi organizzati, barbieri, parrucchieri e affini che ai minori degli anni 21 (sia maschi che femmine) dovrà essere lasciato libero il pomeriggio del sabato, in conformità a quanto dispone il R. D. sull'istituzione del Sabato fascista. La sospensione a turno dal lavoro degli altri dipendenti viene limitata a 24 sabati.

Vendita tessere Fiera campionaria internazionale di Praga. Si avvertono gli interessati che presso la segreteria della Camera di Commercio italo-cecoslovacca di Trieste sono in vendita le tessere della Fiera campionaria internazionale di Praga che — come già comunicato — dànno diritto a notevoli riduzioni di viaggio dalla stazione di partenza sino a Praga e ritorno e alla libera entrata in tutti i reparti della predetta Fiera durante tutta la sua durata. Le tessere, che costano lire 13 ciascuna (più eventuali spese postali per le spedizioni fuori Trieste), saranno in vendita presso la suddetta segreteria sino il giorno 6 settembre, dato che la Fiera internazionale di Praga si chiuderà alla sera dell'8 corrente. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Camera di Commercio italo-cecoslovacca di Trieste, via Mazzini 35, II p., palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, tel. 71-41.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan; Cassa prov. malattia, viale Venti Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità; Prendini, via Tiziano Vecelio 22; Rinaldi, via Settefontane 58; Rovis, piazza Goldoni - via S. Pellico.

Aste al Monte di Pietà. Dal 2 corr., avrà inizio nelle apposite sale del Monte di Pietà, la vendita dei pegni preziosi e non preziosi della gestione 176 fatti nel mese di gennaio a. c., non ancora rinnovati o riscattati. Le vendite seguiranno giornalmente dalle ore 9.30 in poi.

Orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna. Durante il mese di settembre, l'orario per i visitatori del Cimitero di Sant'Anna, è stabilito dalle ore 6 alle 18.

LLOYD TRIESTINO • ITALIA • COSULICH

SERVIZI ESPRESSI: NORD AMERICA
SUD AMERICA
CENTRO AMERICA
SUD PACIFICO
SUD AFRICA
LEVANTE
EGITTO
INDIA
CINA
AUSTRALIA

VIAGGI TURISTICI NEL MEDITERRANEO
CROCIERE INVERNALI IN INDIA

Vedete quell'uomo

che cammina, curvo sotto il peso dei suoi pensieri, e non guarda intorno a sè, e si affretta incurante della vita che freme e palpita per ogni dove?

Disgraziato! Egli sfiora la fortuna, e lo ignora. La fortuna, la ricchezza, la gioia, sono rappresentate dai milioni della

GRANDE LOTTERIA IPPICA

che si correrà a

MERANO

il 20 di ottobre

Le cartelle della Lotteria (12 lire ognuna) non hanno attratto la sua attenzione. Egli ha lasciato sfuggire l'attimo fuggente.

Le cartelle vincitrici sono là!
Vorrete voi lasciarvele sfuggire?

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

ASTERISCHI

Una Mostra di Giuseppe Casciaro

Con vivo interesse di pubblico si è inaugurata iersera alla Galleria Trieste una Mostra del chiaro pittore napoletano Giuseppe Casciaro. Vi si veggono molti dei suoi motivi di paesaggio a pastello, dall'ariosità vaporosa e dal macchiettare attraente per vividezza e sagacia, e parecchi quadri ad olio, molto fini nei soggetti, ma naturalmente con qualche stacco nella trattazione. Il Casciaro è oggi un artista anziano, e appartenne con valore al gruppo di pittori meridionali che succedettero immediatamente al Morelli e al Dalbono. Egli ebbe anche l'onore di essere il maestro di pittura scelto da S. M. la Regina, quando era Principessa Ereditaria e risiedeva nella reggia di Napoli. Della Mostra dell'illustre artista riparleremo.

Giubileo di lavoro

Compiono oggi esattamente i cinquant'anni da quando il signor Carlo Stefani, allora undicenne, cominciava il suo noviziato di lavoro presso la Ditta I. Petz e figlio. Sempre più addestrandosi, egli passava successivamente alla Ditta Megroz «Alla Città di Trieste», alla Ditta Paolo Francesco Trapeani e quindi presso la Ditta Carlo Gasser. In quest'ultima azienda egli restava undici anni, fino al 1907, epoca in cui iniziava da solo un vasto e serio servizio di rappresentanze che ancora oggi esplica per diverse Case nazionali ed estere. Lo Stefani, che è perito commerciale nel ramo tessuti e biancheria, nel dopoguerra veniva incaricato di formare e presiedere la Sezione di Trieste dell'Unione nazionale viaggiatori e rappresentanti e infine nel 1927 il Segretario nazionale del Sindacato fascista di detta categoria gli affidava il compito di riorganizzare il personale dei rappresentanti di commercio, a capo dei quali rimaneva fino all'attuale definitivo inquadramento dell'organizzazione. All'attivo camerata, che dopo mezzo secolo di attività è sempre sulla breccia, sincere felicitazioni.

Trieste si abbellisce

Ieri sera è stato inaugurato il nuovo bar «Grande Italia» in piazza Carlo Goldoni. Questo nuovo locale che è la massima espressione della modernità, del buon gusto e dell'igiene, ha ottenuto fin dal primo momento un successo veramente lusinghiero. Il proprietario signor Francesco Alzetta, ha avuto nell'ammirazione della folla che ha visitato il locale, una ricompensa meritata.

Il bar intonatissimo nelle tinte è stato progettato con criteri artistici e pratici dallo scultore Mariano Palmin ormai noto per i suoi successi in tutti i campi della sua multiforme attività. I lavori di falegnameria sono stati eseguiti dalla Ditta Giovanni Torcello. Gli impianti elettrici ed il modernissimo frigorifero elettrico dalla Ditta Giovanni Ernè. Al nuovo bar i migliori auguri.

Nozze

La gentile signorina Carla Ralza ha dato la sua mano di sposa al signor Oreste Pregarz e contemporaneamente la signorina Sofia Ursich al signor Vladimiro Prelez. Alle due coppie felici, felicitazioni e auguri.

— La gentile signorina Gianna Tasso ha dato ieri la mano di sposa al primo capitano del Genio Raffaele Giliberti. Testimoni per la sposa l'avv. Benedetto Napoli, per lo sposo il primo cap. dott. Salvatore Zingale. Vivi rallegramenti e auguri.

— Oggi, nella chiesa della B. V. delle Grazie, la gentile signorina Ida Fabro, figlia del maestro Ugo Fabro, dà la mano di sposa al tenente della R. Guardia di Finanza, Angelo Dus. Testimoni il signor Mario Fabro ed il cap. dott. Umberto Dus. Alla giovane coppia i nostri più vivi rallegramenti e auguri.

Una culla

La casa del nostro Provveditore agli Studi comm. Giuseppe Reina è stata allietata dalla nascita di una bambina, la seconda, cui verrà imposto il nome di Maria Francesca. Alla piccola e alla madre signora Aurelia i più cordiali auguri.

L'odierna tombola a San Giacomo

Oggi avrà luogo nel piazzale di San Giacomo l'estrazione della tombola a favore del Dopolavoro rionale «Olivares». Le cartelle, al prezzo di una lira, concorrono a 2400 lire di premi. Il giuoco avrà inizio alle 17.30. Una banda allieterà l'attesa dei numerosi giocatori.

La festa dopolavoristica d'oggi
al Belvedere di Capodistria

Questa sera avrà luogo sul terrazzo del Belvedere la grande festa dopolavoristica, organizzata dal C. C. Libertas. Sarà organizzata una pesca miracolosa, con numerosissimi doni. Alla manifestazione che incomincerà nel pomeriggio alle 17, sono invitati anche i canottieri, sportivi e dopolavoristi di Trieste. Essi potranno intervenire partendo da Trieste alle 13.30; 14; 15; 18.15. Ritorni serali alle 19.30 e 21.30. Sul terrazzo si svolgerà fra altro una festa da ballo.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

La gita dell'Istituto Fascista
a Bruxelles e Parigi

Domani alle 22, dalla Stazione centrale, partirà la numerosa comitiva di soci dell'Istituto fascista-Università Popolare che si reca a visitare le due grandi capitali: Bruxelles-Parigi. I partecipanti devono prendere seco i documenti che hanno servito per essere iscritti nel passaporto collettivo, altrettanto si raccomanda ai possessori del passaporto individuale. Eventuali dimenticanze metterebbero i soci nella spiacevole situazione di essere respinti alla frontiera. Il raggruppamento dei gitanti alla Stazione centrale avverrà alle 21.30. Subito dopo la partenza gli organizzatori provvederanno alla distribuzione del programma e daranno tutte le informazioni richieste. Per il cambio delle divise estere, il passaporto collettivo sarà depositato dalle 9 alle 11 di domani, al Banco di Roma, Corso V. E. III, dove gli interessati potranno rivolgersi.

Le gite popolari di domenica prossima

Domenica prossima, 8 settembre, avranno luogo le seguenti gite popolari:

Trieste-Milano-Monza circuito, 2.a classe lire 56.50; 3.a classe lire 35.50, compresa la quota per Biassono Lesmo in 3.a classe, ingresso facoltativo al prato del circuito automobilistico lire 7, acquistabile alla partenza. Trieste partenza 0.5, Milano centro arrivo 8.30. Milano centro partenza 22.52, Trieste arrivo 6.30.

Trieste-San Daniele del Carso, 3.a classe lire 4, treni ordinari.

Udine-Gorizia-Trieste, 3.a classe lire 8 Udine p. 7.50, Gorizia p. 8.30, Trieste a. 9.52; Trieste p. 20.20, Gorizia a. 21.59, Udine a. 22.35.

Gorizia-Padova-Vicenza, 3.a classe lire 19, Gorizia p. 4, Vicenza a. 8.10; Vicenza p. 13.58, Padova a. 14.27, Padova p. 19.55, Gorizia a. 23.45.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'incontro atletico di Berlino

BERLINO, 21

Oggi si è svolta la prima giornata dell'incontro pentagonale. Erano presenti il Ministro Göbbels, il Ministro degli Interni e l'on. Ridolfi per la F. I. D. A. L. Gli italiani hanno strenuamente lottato, ma hanno potuto conquistare soltanto due terzi posti.

Ecco i risultati:

Corsa m. 200: 1) Sir (Ungheria) in 21" 4/10; 2) Strandberg (Svezia) in 21" 5/10; 3) Neckermann (Germania) in 22"; 5) Gonelli (Italia).

Staffetta 4 per 100: 1) Germania in 41" 2/10; 2) Ungheria in 41" 6/10; 3) Svezia, in 42"; 4) Giappone; 5) Italia.

Metri 5000: 1) Johnsson (Svezia) in 14'56"; 2) Syring (Svezia) in 14'58"; 3) Cerati (Italia) in 15'3".

Alla fine della giornata odierna si ha il seguente punteggio: 1) Germania punti 35, 2) Svezia, 26.5, 3) Ungheria, 20.5, 4) Giappone, 12, 5) Italia, 5.

La riunione italo-francese di nuoto

PARIGI, 31

Il primo incontro natatorio italo-francese si è svolto oggi davanti a numeroso pubblico, alla piscina della Tourelles. I risultati non sono stati però quelli che si prevedevano alla vigilia. Infatti le due prove principali, che costituivano il programma della riunione, staffetta olimpica 4×200 e incontro di pallanuoto, hanno visto due indiscutibili vittorie della squadra francese, e non ci rimane che accettarne sportivamente i risultati, che sono i seguenti:

Staffetta olimpica 4×200: 1) Francia in 9'34"8/10 (nuovo record di Francia); 2) Italia (Luciani Gorgioli, Gambetta, Signori) in 9'41"8/10.

Incontro di pallanuoto: Francia 6, Italia 2.

50 metri stile libero femminile: 1) Renata Blondau in 31"2/10; 2) Teresa Blondau in 31"8/10; 3) Lokar Bianca (Italia) in 32"2/10.

La classifica del raduno aereo del Littorio

ROMA, 31

Ecco la classifica generale del Raduno aereo del Littorio: 1) Niclot, dell'Aero Club di Milano, punti 828: Coppa del Duce, premio del «Raci» e lire 25.000; 2) Lattiga, dell'Aero Club di Genova, punti 802.4, premio «Raci» e lire 15.000; 3) Foglia, dell'Aero Club di Milano, punti 775.9; premio «Città di Milano» e lire 10.000; 4) Fretz, dell'Aero Club di Svizzera, premio «Città di Napoli» e lire 8000; 5) Kalla, dell'Aero Club di Cecoslovacchia: punti 762.5: premio «Raci» e lire 6000.

Pattini a rotelle. Tutti gli iscritti e coloro che devono iscriversi al campionato giuliano su strada, sono pregati di trovarsi lunedì 2 corrente, alle 20.30, nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, per urgenti comunicazioni in merito.

Rinaldi vince il Giro svizzero
Romanatti al quarto posto

ZURIGO, 31

L'ultima tappa di un giro non ha mai portato spostamenti e questo si è verificato anche nel giro della Svizzera. Il francese Rinaldi, balzato al primo posto al termine della quinta tappa, spodestando lo svizzero Amberg, ha avuto facile il predominio sull'avversario perchè questi non aveva più nè la forza nè l'energia sufficienti per dargli battaglia. Così Rinaldi ha vinto, ma più meritevole della vittoria sarebbe stato Benoit Faure, chè ha vinto due tappe ed è stato retrocesso per un grave incidente alla terza tappa.

Gli italiani si sono distinti principalmente per merito di Romanatti, che è stato regolare ed ha corso con intelligenza. Mealli ha segnato al suo attivo una bella vittoria mentre Barral è stato inferiore all'attesa. Anche oggi egli è stato uno dei migliori in salita ma poi ha dovuto ritirarsi per mancanza di gomme. Bertoni e Gestri, sui quali si poteva fare il maggiore affidamento sono scomparsi troppo presto dalla lotta. La tappa odierna non ha avuto fasi vivaci.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Buchi (Svizzera) in ore 8.48'59"; 2) Benoit Faure; 3) Heymann; 4) Buchwalder; 5) Mealli; 17) Piubellini; 21) Introzzi; 22) Romanatti, tutti con lo stesso tempo del primo; 30) Malmesi in ore 9.10'45".

Classifica generale: 1) Rinaldi (Francia) con ore 55.16'24"; 2) Amberg con 55.18'8"; 3) Granier con 55.21'20"; 4) Romanatti con 55.28'10"; 10) Introzzi con 55.58'33"; 17) Mealli con 56.37'24"; 28) Piubellini; 30) Malmesi.

Il Torneo serale di tennis

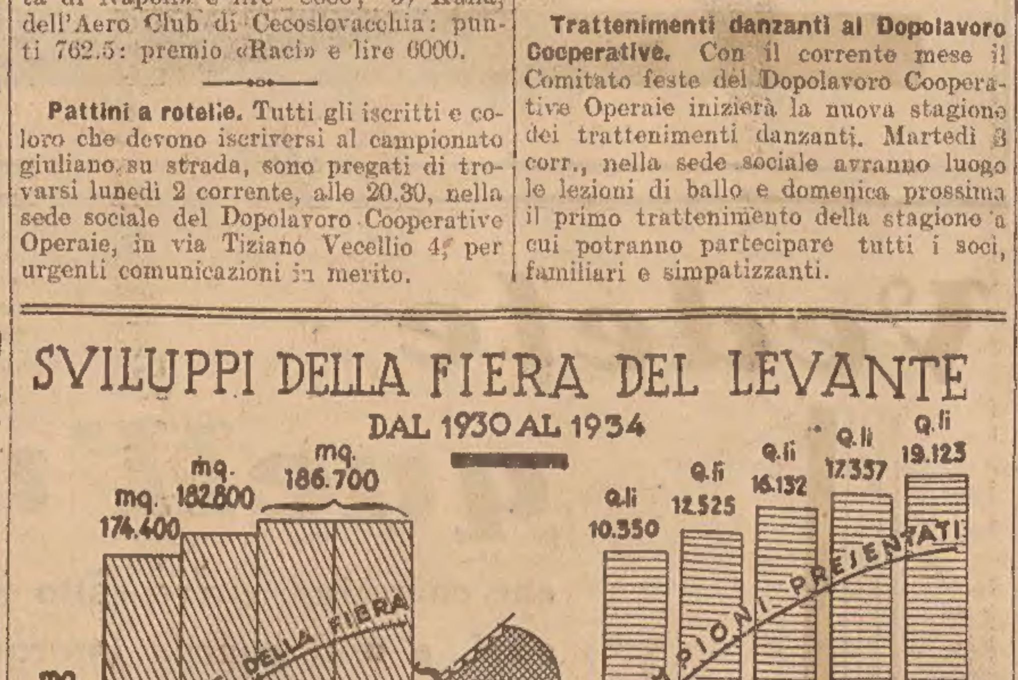
Moltissimo pubblico ha assistito ieri sera alle partite del Torneo serale organizzato dal Pubblico Impiego.

Ecco i risultati tecnici degli incontri: D. U. De Totto-De Favento P. battono Danelon-Kozmann 6/4, 7/5; D. M. (finale) Sotte Sumberaz R.-Armani battono Rocco-Dalla Porta 6/3, 6/2.

A completamento delle gare devono giocarsi le semifinali e la finale del doppio uomini che si svolgeranno durante la settimana prossima.

Fortitudo - Trieste. Come già annunciato, oggi alle ore 16, avrà luogo a Montebello l'interessante partita amichevole di calcio tra Fortitudo e Trieste. In precedenza, con inizio alle 15, giocheranno le squadre «ragazzi» delle stesse società.

Trattenimenti danzanti al Dopolavoro Cooperative. Con il corrente mese il Comitato feste del Dopolavoro Cooperative Operaie inizierà la nuova stagione dei trattenimenti danzanti. Martedì 3 corr., nella sede sociale avranno luogo le lezioni di ballo e domenica prossima il primo trattenimento della stagione a cui potranno partecipare tutti i soci, familiari e simpatizzanti.



Teatri e Concerti

La riapertura del Politeama Rossetti

Iersera, con largo concorso di pubblico, il Politeama Rossetti ha ripreso, dopo la chiusura estiva, i suoi grandi spettacoli cinematografici. Si è proiettato con vivo successo la «Moglie indiana», interpretata dalla squisita Silvia Sidney.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi, alle 17.30, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Inni nazionali. 2) Sabatini: «Rex», marcia sinfonica. 3) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», sinfonia. 4) Mascagni: Danza esotica. 5) Verdi: «Aida», finale atto II. 6) Sabatini: «Mare nostrum», marcia sinfonica.

Gli spettacoli al Teatro del Giardino. Questa sera al Teatro estivo del Giardino avrà luogo l'annunciata ripresa degli spettacoli con un divertent programma di commedie, canzoni e danze. Inizio alle 21.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o settembre 1935-XIII

9.40 (Trieste): **Radiocronaca della cerimonia d'inaugurazione del Monumento ai Caduti, alla presenza di S. M. il Re. Orazione dell'on. Carlo Delcroix.** — 10-11: L'ora dell'agricoltore. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12-12.15: Spiegazione del Vangelo: P. Petazzi. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale. — 13.40-14.15: Dischi di celebrità. — 16: Dischi - Notizie sportive. — 17.30-18.45: Concerto orchestrale diretto dal m.o Ennio Arlandi. Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive. — 18.45-19: Notiziario sportivo. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 20: Notizie varie e sportive - Dischi. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Dischi. — 20.40: Stagione lirica dell'«Eiar»: **«Manon Lescaut»,** opera in quattro atti dal romanzo dell'abate Prevost. Musica di Giacomo Puccini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Riccardo Santarelli. Maestro dei cori Giuseppe Conca. - Negli intervalli: Ugo Buffa: «Una notte a Venezia», lettura - Notiziario tedesco - Notiziario teatrale.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15: Grande successo de «La moglie indiana» con Sylvia Sidney e Gene Raymond. Segue film «Luce» con «Le manovre antiaeree a Trieste».
Nazionale. Prossima riapertura con il capolavoro di Wallace Beery e Virginia Bruce «Il grande Barnum»
Excelsior. 15: Continua il crescente successo de «L'uomo dai due volti», il più enigmatico dei film gialli con W. Oland
Supercinema Eden. 14: Successo! «Il Principe Woronzeff» con Brigitte Helm e Jean Murat Grandioso film russo, passionale avvincente In chiusa Topolino.
Fenice. Prossima riapertura con il drammatico capolavoro russo «Celiuskin» Nel varietà Form art Fantocci lirici Yambo.
Italia. 14: «Angeli senza paradiso», il film sublime con M Eggerth e H Jaray L. 1.
Regina. 14: Nuovo cocktail di varietà e superfilm «Teresa Krone» con M Eggerth (il suo più grande successo) Dop L 1
Impero. 14: «Piccoli uomini», un capolavoro d'eccezione con Jackie Cooper Fox Film
Reale. 14: «Oro», distruzione di amore, con Brigitte Helm. Passionale.
Garibaldi. 14: «Il trionfo della vita» con la piccola Shirley Temple. L. 1.
Novo Cine. 14: «La Falena d'argento» con Katherine Hapburne. Passionale. L. 1.
Massimo. 14: Willy Fritsch e Kathe von Nagy nel brillante film «La tabacchiera della Generalessa». Divertente. L. 1.
Moderno. 14: «Viva Villa» con Wallace Beery. Varietà: Jazz Jessipowa.
Armonia. 14.30: «Bella addormentata» con A. Ondra. Nuova varietà De Rosè-Pekins.
Odeon. 15: «Una notte d'amore» con la Patti americana Grace Moore e T. Carminati
Savoia. 14.30: «Melodie imperiali» con la diva del giorno Marta Eggerth. Successo.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «Aspetto una signora» Jan Kiepura e Jenny Jugo nel loro più grande film. Topolino.
Popolo. 14.30: «Tentazioni» con R. Barthelmess. Addio Compagnia Marcelli.
Aurora. 14.30: «Uomini in bianco» con Clark Gable e M. Loy Colosso Metro Topolino.
Azzurro. 14: A richiesta del pubblico! «Questa notte o mai più», insuperabile interpretazione di Jean Kiepura.
Belvedere. 14: «Madame Du Barry» con Dolores Del Rio. un classico storico. Successo.
Argentina. «Quattro persone spaventate», prod. 1935, e «La segretaria privata» con Elsa Merlini. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Troupe d'arte varia.
Dancing Excelsior - Barcola. 20.30: Trattenimenti danzanti. Debutto dell'orchestra Meniconi.

L'estrazione della Lotteria antitubercolare

POLA, 31

Nel pomeriggio, al Rettorato provinciale, presenti il preside del Rettorato, il R. notaio dott. cav. Jaschi, il dott. Frascolla, delegato governativo, il rag. Locchi e i signori Bianchi e Pressi, ha avuto luogo l'estrazione dei numeri vincenti della Lotteria provinciale del francobollo antitubercolare. I numeri furono estratti da due bambini. La serie dei 33 numeri vincenti verrà pubblicata lunedì. I premi dovranno essere ritirati entro il 15 settembre.

Pellegrinaggio a Barbana in occasione dell'annuale processione. Domenica 8 settembre avrà luogo a Grado, in occasione della Natività della Madonna, l'annuale processione a Barbana, che avrebbe dovuto aver luogo nella solennità dell'Assunta (15 agosto); in questa occasione la parrocchia della B. V. del Soccorso indice un pellegrinaggio al Santuario di Barbana.

La partenza dei giovani austriaci da Abbazia

ABBAZIA, 31

Oggi alle 13 sono partiti alla volta di Trieste e Udine, per fare ritorno a Vienna, i giovani austriaci che hanno soggiornato al Campo Austria di Abbazia. Alla Stazione erano convenuti a salutare i partenti S. E. Turbacco, Prefetto di Fiume, numerose autorità, i rappresentanti dell'Opera Balilla e altri. Fra cordiali manifestazioni di simpatia i giovani austriaci sono saliti sul convoglio ferroviario. Al saluto dei presenti i giovani hanno lungamente inneggiato all'Italia e al Duce.

Cronaca giudiziaria

L'assoluzione di un automobilista

La sera del 16 dicembre u. s. sul viale di Barcola un'automobile, pilotata dal tenente Armido Antoni, investiva l'operaio Renato Semiz, che si recava a Trieste conducendo un carretto a mano carico di verdura. Il Semiz fu subito ricoverato all'ospedale Regina Elena, dove il medico di turno gli riscontrò la frattura del femore destro e una ferita al ginocchio.

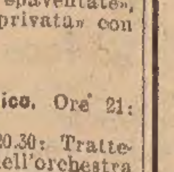
Nei confronti del tenente Antoni fu avviato procedimento penale e ieri si è discussa la causa. L'imputato si è difeso affermando che, proprio nel momento in cui egli stava raggiungendo il carretto condotto dallo Semiz, in direzione opposta proveniva un'altra automobile con i fari abbaglianti: poichè era buio e pioveva, e poichè il conducente dell'altra automobile aveva omesso di attenuare la luce dei fari, esso Antoni era rimasto abbacinato, tanto da non poter scorgere nè la strada nè il carretto.

La versione resa dall'imputato è stata confermata da tre testi presenti al fatto, i quali hanno pure aggiunto che il tenente Antoni aveva attenuato la luce dei propri fari nel momento in cui stava per incrociare con l'altra automobile. In seguito a tali risultanze, l'Antoni è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. Difensore avv. Poillucci.

Estrazioni del Lotto
del 31 agosto 1935

BARI	62	88	71	53	20
FIRENZE	3	23	52	31	25
MILANO	71	58	21	51	49
NAPOLI	7	49	36	60	59
PALERMO	11	60	82	55	87
ROMA	76	49	89	32	25
TORINO	62	36	5	71	73
VENEZIA	27	14	61	74	47

Permanenti Lire 10
con garanzia da 6 a 12 mesi
Ondulazioni ad acqua L. 2.50
Lavatura asciugatura » 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
Il nostro apparecchio è l'unico in tutta Italia. Esclusività del SALONE WALLY



R. Educandato Femminile
"UCCELLIS"
UDINE
SCUOLE ELEMENTARI, ISTITUTO MAGISTRALE INFERIORE e SUPERIORE pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1933 n. 1054. «CORSO FAMILIARE» e DI PERFEZIONAMENTO. — Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica. — Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925

R. CONVITTO NAZIONALE
Cividale del Friuli
Uno dei Convitti più belli d'Italia per salubrità, per incantevole posizione, per vastità di parchi e di campi di gioco.

Il sole apporta benessere e conforto;
il cioccolatino purgativo
"ARRIBA"
apporta tranquillità alla mamma per il bimbo indisposto.
Trovasi in tutte le farmacie
(Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)

Pastificio Triestino
TRIESTE
Produzione giornaliera kg. 40.000 - Operai occupati 500

Chi acquista le nostre paste alimentari ha un prodotto garantito di pura semola di grano duro.
Il consumatore che non acquista i nostri prodotti, invece di comperare pasta, può ricevere surrogati di pasta confezionata con amido di farina, scarti di riso, ecc., tutti cibi di nessun valore nutritivo.
Si invita perciò la spett. Clientela a chiedere ovunque i pacchi originali delle nostre paste alimentari nella MARCA

"La Triestina"

in vendita a Trieste nei migliori negozi di commestibili ed in tutti gli spacci delle Cooperative Operaie ai seguenti prezzi:

Pasta «EXTRA LUSSO»
Lire **3.20** il pacco da 1 chg.
Lire **1.60** il pacco da ½ chg.
cent. **85** il pacco da ¼ chg.
(per le paste corte da minestra)

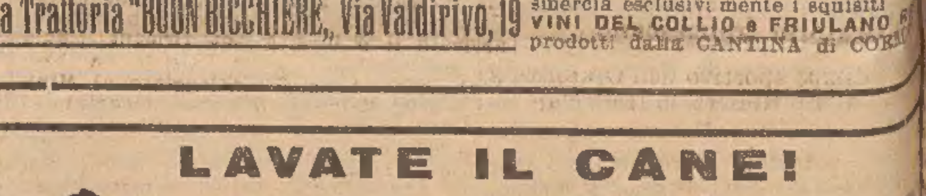
Pasta «BOLOGNA»
Lire **1.80** il pacco da ½ chg.
cent. **90** il pacco da ¼ chg.

Pasta «ALL'UOVO»
Lire **1.40** il pacco da ¼ chg.

Preferite sempre le nostre **specialità** *in*
PASTE ALL'UOVO
e **PASTE GLUTINATE**
e i prodotti del
BISCOTTIFICIO TERGESTE

Una cantina che si impone.
L'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana di Trieste, Via Mazzini N. 6, amministratrice della Cantina Sociale di Cormons - produttrice del tanto apprezzato VINO BIANCO DEL COLLIO - allo scopo di far conoscere quanto pregiati siano anche i
Vini rossi friulani
ha deciso di fare per i medesimi una breve vendita di propaganda.
La Trattoria "BUON BICCHIERE", Via Valdirivo, 19 smercia esclusivamente i squisiti VINI DEL COLLIO e FRIULANO prodotti dalla CANTINA di CORMONS

LAVATE IL CANE!



Non compromettete però la sua salute con saponi volgari. Lo potreste rovinare. Adoperate soltanto il sapone SPRATT'S. Meraviglioso! Sterminatore spietato delle pulci. Balsamo per il vostro beniamino, che brillerà come non mai. ARMERIA SICHERL & C.o - VIA MAZZINI N. 11 - TRIESTE - Telefono N. AGENTI GENERALI della SPRATT'S Pat. Ltd. di Londra.

Ma che profumo è mai questo?
Era il segreto di ieri gelosamente custodito da pochi fortunati. Ora IL SEGRETO E' SVELATO. Si tratta dell'
ACQUA DI COLONIA MIGNONNETTE
Preparata dallo Stabilimento Chimico Industriale F.co Meli
che ognuno può provvedersi nelle seguenti profumerie - drogherie: Aiza, via Battisti 15 - Alzetta, via Ghega 11 - Alzetta, Corso Garibaldi 2 - Caris, Passo S. Giovanni 1 - B. Ciacotich, via Battisti 24 - Cillia, via Roma 20 - Franceschi, via Gatteri 11 - Guerin, via Tarabochia 2 - Manzoni, via Crispi 43 - Pieri, via Roma 13 - Profumeria Venus, viale XX Settembre 19 - Sacerdoti, Ponte della Fabbra - Sgobba, via Battisti 20 - Stecher, via S. Nicolò 23 - Zernitz, via Battisti

NUOVO METODO DI CURA delle
malattie polmonari
con inalazioni
ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z"
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23

Il talismano

7

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

Il dott. d'Antoni, amico d'infanzia di suo marito, notaio a Clavirille, era il tutore delle figliuole.

— Quando vorrete, cara amica, quando vorrete! Sapete bene che sono sempre a vostra disposizione. Volete che passi da voi uno di questi giorni?

— Mi fareste un vero favore.

— Inteso, dunque.

Roberto apparve allora nel gruppo dei giovanotti, elegantissimo nel suo impeccabile frack. Margherita lo intravvide e, urtando il gomito della sorella, esclamò con ammirazione:

— Che «chic»! guardalo un po'!

Ma siccome Susanna parve non avere udito:

— Che cos'hai? — le chiese con vivacità — Sei forse nella luna?

La giovanetta non rispose, essa teneva gli occhi fissi su d'un giovane, come se non potesse staccare lo sguardo da lui: pareva ipnotizzata. Egli se ne stava là solo, lontano dagli altri invitati, quasi estraneo alla folla che lo circondava.

Margherita seguì lo sguardo di sua sorella:

— Chi è costui?

Susanna parve svegliarsi da un sogno:

— Come? Non lo riconosci?

— Come vuoi che lo riconosca, se non l'ho mai visto? E tu lo conosci?

— No... Ma non ricordi la sera che tornavamo da Vercourt con Roberto Morgine, quel signore che ci ha salutate in piazza?

— Ah! sì, ora ricordo. Roberto ci disse che era l'ingegnere di Parigi. Credi che sia proprio lui?

E Margherita si mise a fissare con attenzione l'invitato solitario che non era altri, infatti, che Gianni Velmonte.

— Non c'è male! — sentenziò la fanciulla, dopo averlo esaminato a dovere — Un po' troppo solenne, un po' timido, a quanto pare, ma nell'insieme non c'è male.

— A me non sembra affatto che abbia l'aria solenne, come tu dici e neppure che debba esser timido! — protestò Susanna — E' semplicemente riservato e ciò è naturale, trovandosi per la prima volta in una società dove non conosce nessuno.

— Ebbene, ce lo faremo presentare quel bel tenebroso — rispose Margherita, decisa — e cercheremo di animarlo un po', se ci sarà modo.

Susanna rimase urtata dal tono di sua sorella:

— Ti prego di startene un po' tranquilla e di non fare davanti a quel giovinotto, che non conosci affatto, le tue solite pagliacciate!

La fanciulla scoppiò in una risata:

— La signorina ha paura che io non sappia comportarmi in società! La signorina teme che io scandalizzi il bel parigino con le mie arditezze!

Susanna, seccata, le volse le spalle senza risponderle.

Fu allora la volta di Margherita di meravigliarsene:

— Che cos'ha dunque stasera mia sorella? — si chiese interdetta — Di solito comprende lo scherzo e non se ne offende affatto... Strano!... Ma forse è semplicemente di cattivo umore, in questo momento: speriamo che le passi presto!

E lasciando Susanna ai suoi pensieri, si mescolò alle altre ragazze ed ai giovanotti che chiacchieravano intorno a loro con animazione.

L'orchestra attaccò allora il primo ballo, le coppie si formarono e la danza incominciò.

Margherita aveva come ballerino uno spilungone magro e biondo, il cui padre teneva a Clairville un deposito di carbone all'ingrosso. Era un buon ragazzone, senza malizia, le cui qualità di ballerino valevano meglio che non quelle dello spirito. Dopo qualche minuto di silenzio, egli ritenne che bisognava pur dir qualche cosa. Ci pensò su un po', per finire coll'emettere questa frase profonda!

— Che tempo magnifico abbiamo avuto tutti questi giorni, signorina.

Margherita lo guardò sorpresa.

Egli continuò:

— Questi giorni d'inverno, però, furono tanto lunghi!

— Ah! più lunghi di quelli degli altri anni?

— Sì!... No... Volevo dire.... D'inverno, capite, i giorni sembrano sempre più lunghi...

— Davvero?

— Senza dubbio! Tanto più che fa freddo. Allora se le case non sono ben riscaldate...

La fanciulla lo interruppe:

— Se è per propormi del carbone, vi consiglio d'indirizzarvi a mia madre. Ma sapete, da noi, si usa far ardere della legna...

Il giovanotto, interdetto, non sapeva più che contegno tenere e nella sua confusione, dimenticava persino di fare i passi che avrebbe dovuto.

Margherita intanto si guardava intorno per vedere se scorgeva sua sorella. Ma dopo aver passato in rivista tutte le coppie danzanti, dovette persuadersi che Susanna non si trovava fra i ballerini.

— Dove può essere? — si chiedeva attonita.

Susanna era rimasta semplicemente seduta sulla propria sedia, pensierosa e come trasognata, avendo risposto al cavaliere che era venuto ad invitarla, che aveva mal di capo e non si sentiva voglia di ballare.

La signora Fellieri se n'era allarmata:

— Cos'hai, cara, ti senti male?

— No, mamma, sono un po' stanca e per ora preferisco starmene seduta a guardar ballare gli altri.

E continuò a fissare con interesse la finestra, nel cui vano s'era rifugiato l'ingegnere parigino.

Egli era venuto a quella festa senza ben sapere perchè. Forse per indifferenza o per passare in qualche modo la serata (le distrazioni a Clairville non erano molte) forse anche per cercarvi delle simpatie e crearsi delle relazioni che avrebbero potuto rallegrare un po' la sua solitudine.

Infatti, dal giorno del suo arrivo in quella città, salvo le poche frasi scambiate coll'imprenditore, durante quella sua prima ed ultima visita fattagli arrivando, egli non aveva parlato se non coi suoi disegnatori, coi capimastri e con gli operai. Perciò, quando ricevette l'invito del Prefetto a quella festa, lo accolse con un senso di sollievo. S'era vestito allegramente, aveva mangiato in fretta e con animo leggero era entrato in quelle sale.

Ora egli si trovava in mezzo a quella folla animata e brillante, dove il piacere regnava sovrano. Aveva salutato il Prefetto e la sua signora, nonchè tutte le autorità del paese che lo avevano accolto molto cordialmente. Era poi stato presentato a parecchie famiglie; molte ragazze lo guardavano con compiacenza, ma egli se ne stava tutto solo e malinconico nel vano di quella finestra, senza riuscire a decidersi a prender parte alla festa.

— Ma che ho? — si chiese ad un tratto — Cosa mi accade.

E dovette riconoscere che una giovanetta deliziosamente bionda e fine, dal viso puro e dagli occhi tanto dolci, seducente nel suo elegante vestito azzurro lo aveva turbato... turbato come un collegiale.

— Sono ridicolo! — mormorò fra sè — Un ragazzino di quindici anni non sarebbe più sciocco di me! Che cosa sto a fare davanti a questa finestra. Andiamo! Bisogna che mi scuota e prenda parte alla festa! E, tanto per cominciare, andiamo diritti verso il pericolo e facciamoci presentare alla sirena, la quale sarà, in fin fine, una ragazza come tante altre. Scommetto che, non appena avrò scambiato con lei quattro parole, l'incanto sarà rotto senz'altro.

S'avvicinò allora al capitano dei dragoni di Villanuova che già lo aveva presentato a parecchie persone.

— Dite un po', capitano, conoscete quella signora vestita di nero e argento, seduta accanto a quella signo[rina] dall'abito azzurro?

L'ufficiale guardò nella direzione in[di]catagli dall'ingegnere.

— Ma certo! E' la signora Fellieri [e] la maggiore delle sue figliole, Susa[nna].

— Vorreste presentarmi?

— Volentieri. Eccellente famiglia [...] signore simpaticissime. Vedrete. — giunse incamminandosi.

E continuò, quasi a voler mettere [l']ingegnere a giorno della situazione:

— La madre è la vedova di un [...]cato, morto da una diecina d'anni, [la]sciandola in una discreta agiatezza. Essa ha allevato molto bene le sue figliole. Margherita, la minore, è [una] vivace birichina che vedete là in [...] accanto all'imprenditore Morgine, da un po' che egli le fa la corte [e] dice anzi che stanno per fidanzarsi [uffi]cialmente. L'altra sorella, quella [...] con la madre, è una giovinetta molto intelligente, buona musicista, artista [...] l'anima, ma di carattere troppo serio, riservato. Vi garantisco che non è [facile] di farla sorridere. Del resto potrete [con]vincervi... — concluse ridendo il si[gnore] di Villanuova.

E ciò dicendo si diresse verso le signore, seguito dall'ingegnere.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

...rgizioni varie

...ervennero:

...onorare la memoria di Egone ... dal Circolo Costruzioni T. T. pro Guardia Medica; da Ernesta ... e famiglia lire 30 pro Orfano... S. Giuseppe.

...onorare la memoria di Cesira ved. Albieri, dal cav. Ercole ...tris e famiglia lire 30 pro Fondo ...; da Raimondo Malabotti e fa... lire 30 pro Cappuccini di Mon... (pranzi ai poveri); da Irma e Malabotti lire 20 pro Casa di ...

...onorare la memoria di Marghe... ...mbaro, dai colleghi del marito pro P. N. F. (E. O. A.) e lire ... Cassa Mutua di Previdenza ... Cooperative Operaie.

...onorare la memoria di Elisabetta da Giuseppe Motka (Pola) lire ... P. N. F. (E. O. A.).

...onorare la memoria di Alba ved. da Rita Graziussi-Rocco lire 40 ...dale psichiatrico.

...onorare la memoria di Eugenio ..., da Etta Frausin lire 25 pro Regina Elena.

...onorare la memoria di Giovanni ...er, dalla sorella Amalia Mülleret ... Amalia Eckschlager lire 20 pro ...le psichiatrico e lire 20 pro Le... ...U. Polonio» (Balilla poveri); dai G. Rupnik lire 15 pro Chiesa Cuore di Maria.

...onorare la memoria di Spiro Pe..., dall'ing. dott. Carlo Cambiagio pro Congr. di Carità.

...rdando il Caluto triestino Mario ..., dalla famiglia lire 20 pro Scuola ...ego» (aula I. Braida).

...trigesimo della morte di Lilly ... dai genitori lire 20 pro Orfano... S. Giuseppe; dall'aia lire 20 pro ... «F. Carniel»: dal nonno lire 10 ...stituto S. Antonio.

...anniversario del loro indimenti... da F. e I. M. lire 10 pro Be...nza israelitica e lire 10 pro Congr. ...rità.

...tristissimo I anniversario della ... del tenente aviatore Marcello ..., a Renata Arneri lire 50 pro ...to ecnico «L. da Vinci» (cassa ...tica).

N. N. lire 20 pro Soc. S. Vincenzo ...(femm. S. Giusto); da Euge... ...rivlli lire 20 pro Opera difesa ...enti.

...este campestri odierne

Al Dopolavoro «Acegat»

..., dalle 16 a sera inoltrata, ci ...annunciata festa campestre del ...oro dell'«Acegat».

...sto giardino della trattoria ex ...tta, alla Rotonda del Boschetto, ...uminato a giorno con 5000 lam... alla veneziana. Saranno alle... ...a pesca miracolosa ricca di 4000 ... una lotteria gastronomica. Do... ...sta servizio speciale di vetture ...tie.

Dopolavoro «Beltrame»

...no intensi i preparativi per la ...esta campestre del Dopolavoro ... che si svolgerà oggi, dalle ..., nel vasto giardino della Trat... ...ecchia, al Passeggio S. Andrea, ...e alla Torre del Lloyd.

All'Oratorio francescano

...nel campo sportivo dell'Oratorio ...ano di via Rossetti si terrà l'an... ...esta campestre. Si avranno vari ... un concerto della banda dell'O... ... diretto dal maestro G. Pavani. ... per le vie della Pietà o Chiadi... ...resso libero.

...erni trattenimenti all'aperto

Società Ginnastica. Questa sera, ...30, nel giardino della Società ...ica, avrà luogo il trattenimento ... della domenica, durante il ... svolgerà la lotteria dei milioni ... consistenti in cartelle della ... di Merano. La bella serata si ... con danze e altre attrazioni. ... rivolgersi all'ingresso, all'ini... trattenimento.

...no del Dopolavoro ferroviario. ...era, dalle 20 in poi, il Dopolavo...iario terrà nel suo stabilimento ... di Barcola, il solito tratteni... ...anzante per soci e possessori ...erine invito Anno XIII.

...er mare. Oggi avranno luogo, con bel tempo, le seguenti gite: ...roscafi dell'«Istria-Trieste»: ...rugnano (dal Molo della Pesche... ...7 e alle 14.30; da Strugnano alle 19. ...enzo alle 7 e alle 14; da Parenzo ... ...ago alle 7 e alle 14; da Umago ... ...ore alle 7 e alle 14; da Salvore ... ...orose: alle 10, alle 15 e alle 16.30; ...ose: alle 12.20, alle 19.15 e alle 21.30. ...ano: alle 7, alle 10, alle 14, alle ...30 e alle 21; da Pirano: alle 12.40, alle 19.35 e alle 21.55. ...: alle 7, alle 10, alle 14, alle 14.30 ...e 16.30, alle 20, alle 21 e alle 22; ... alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 21.10 e alle 23. ...do alle 8.30; da Grado alle 18.45.

...roscafi della «Capodistriana»: ...ste per il Lido di S. Nicolò alle ... (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, ... (facoltativa), 14, 15, 15.30 (facolta... ... 20.30, 21.30. ... di S. Nicolò per Trieste alle ore: ... 12.10, 13.15, 17.10, ed altre corse ...erarie. In caso di cattivo tempo, partenza dal Bagno, alle ore 19.40. ...este per Capodistria alle ore: 8 ...spizio e Bagno), 9 Bagno (facolta... ... Bagno (facoltativa), 11 Bagno, ...no 13.15 Bagno (facoltativa), 14 Bagno, 15.30 Bagno (facoltativa). ...no, 20.30 Bagno, 22.30. ...odistria per Trieste alle ore: 5.15 ...Ospizio), 6.30 Bagno, 9 Bagno, 12 ... Bagno, 17 Bagno, 19.30 21.30. ...er l'Ospizio e Ancarano da Trieste 14; ritorno alle ore 17.10.

...roscafi della «Muggesana»: ...ste per Muggia, alle ore: 8 (tocco ...na), 10 (tocco B. Postogna), 12.5, ... B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30 ...gia per Trieste, alle ore: 7.5, 8.45, ...alo Legnami), 13.45, 15.30 19 e 21 ...alo Legnami per Muggia, alle ...10 e 16.45 ...ia per lo Scalo Legnami, alle ...40 11 e 12.45. ...ste per Punta Sottile, alle ore: ...35 13.45, 15 e 19.20 (tocco P. Olmi). ... Sottile per Trieste, alle ore: ... P. Olmi), 12, 13.5 (tocco P. Olmi). ... P. Olmi) 18.20 e 20. ...ste per Punta Olmi, alle ore: 9 ... Sottile), 10.20 (tocco P. Sottile), ... P. Sottile) 13.45 (tocco P. Sot... ...occo P. Sottile) e 19.20. ...a Olmi per Trieste, alle ore: 9.35, ... P. Sottile), 13.10, 14.20, 18.10 (tocco ...) e 19.50.

...roscafi della Navig. «Isolana»: ...la: ore 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 15.45, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30. ...ola: ore 6.40 9, 11, 13.15, 14.35, 18.30 20.30 21.30 22.45 (ev.), 24. ...rugnano, ore: 7.5, 10.5, 14.45; da ... ore: 9.30 11.30, 18 (ev.), 18.30.

...scafo «Grignano»: ...amare-Grignano (Bagni) dalla ra... Molo Audace, alle ore: 8.30, 10, 15, 16.30, 17.45 e 19.10. ...amare-Grignano, alle ore: 9, 10.30, 15.40, 17, 18.30 e 20.

Cozza con la moto contro un'auto
e viene sbalzato a terra con la sua bambina

Ieri sera, mentre tornava in motocicletta da Storie, ove si era recato a prendere una sua bambina — Giannina, di 5 anni — il quarantenne Aurelio Sandrini, abitante in via del Lloyd n. 8, fu abbagliato dai fari di un'auto contro la quale andò a cozzare in pieno.

Fortunatamente tanto la vettura, quanto la moto, procedevano a velocità moderata, comunque l'urto non fu senza conseguenze, perchè tanto il Sandrini quanto la piccina furono sbalzati a terra. Il primo riportò la frattura del polso sinistro, lesioni alla gamba sinistra con recisione di un tendine ed altre contusioni di minor conto alle braccia; la piccola Giannina, che occupava il sellino posteriore della macchina, ebbe invece fortemente contusa la fronte ove riportò una vasta ferita lacero-contusa. Ambidue sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena.

Una bicicletta contro un'auto

Il quindicenne Luciano Paoli, abitante in via Cecilia de Rittmeyer n. 6, tornando ieri nel pomeriggio da Barcola in bicicletta, andò a cozzare contro una Balilla, la quale procedeva in senso inverso. Finito a terra, riportò una forte contusione al naso con sintomi di commozione cerebrale, sicchè il proprietario della Balilla dovette trasportarlo all'Ospedale Regina Elena.

Bimba atterrata da un ciclista

Ieri nel pomeriggio, passando con la mamma per la via della Madonnina, la bambina Bruna Triscoli, di 5 anni, abitante in via del Bosco n. 11, fu atterrata da un ciclista il quale scendeva verso piazza Garibaldi.

Battuta la testa contro una lastra del selciato, la bambina riportò una forte contusione all'occipite, talchè la mamma dovette accompagnarla all'Ospedale Regina Elena. I medici la giudicadoro guaribile in pochi giorni.

Il ciclista — Nerino de Castro, di 26 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore — potè cavarsela con qualche semplice escoriazione.

Cade da un albero e si frattura un braccio

Lo scolaro Marino Iellusich, di 11 anni, abitante in via S. Maurizio n. 11, trovandosi ieri nel pomeriggio in casa di una sua zia, la quale possiede una piccola campagna in via Romagna, ebbe la cattiva idea di arrampicarsi sopra un albero per cogliere delle susine. L'imprudenza gli costò cara, perchè cadde da alcuni metri di altezza in modo così disgraziato da fratturarsi il braccio destro. All'Ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, fu giudicato guaribile in quattro o cinque settimane.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» a Trieste; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» noleggiato; «Carnaro» in linea celere d'Istanbul; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» partito il 23 u. s. da Singapore per Hongkong; «Conte Verde» in gita a Zara; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» partita il 28 u. s. da Aden per Karachi; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gange» noleggiato; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; «Helouan» a Genova; m.n. «India» a Trieste; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» noleggiato; «Merano» noleggiato; «Moncalieri» partito il 30 u. s. da Venezia p. Fiume; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» in linea circolare A; m.n. «Sumatra» arrivata il 29 u. s. a Sciangai; pir. «Tevere» noleggiato; «Urania» noleggiato; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» Trieste in arsenale; m.n. «Tergestea» partita il 16 u. s. da Singapore per Aden; «Monte Piana» partita il 28 u. s. da Kiaochow per Singapore; «Hilda» arrivata il 30 u. s. a Karachi; pir. Generale Petitti» partito il 24 u. s. da Bombay per Batavia; «Sabaudia» in linea Adriatico-Soria B; «Rodi» in linea celere d'Istanbul.

COSULICH. Pir. «Conte Grande» partito il 30 u. s. da Trieste per New York via scali; m.n. «Saturnia» noleggiata al Ministero della Marina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. «Belvedere» noleggiato al Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 28 u. s. da Trieste per Buenos Aires via scali; «Oceania» a Trieste; pir. «Burma» arrivato il 27 u. s. a Trieste; «Eugenio C.» partito il 18 u. s. da Ceuta per Belem (Parà); «Alberta» a Trieste; «Clara» partito il 31 u. s. da Napoli per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» partita il 31 luglio da Trieste per New York, Boston e Filadelfia via scali; pir. «Ida» partito il 29 u. s. da Ceuta per Venezia e Trieste; m.n. «Indien» arrivata il 23 u. s. a New York; pir. «Lucia C.» partito il 29 u. s. da Filadelfia per Tampa e Golfo del Messico; m.n. «Maria» arrivata il 29 u. s. a New Orleans; «Manly» partita il 23 u. s. da Palermo per New York; pir. «Anna C.» noleggiato al Ministero della Marina; «Atlanta» noleggiato al Ministero della Marina; «Beatrice C.» arrivato il 26 u. s. a La Spezia; «Caterina Gerolimich» arrivato il 23 u. s. a Genova; «Enrico C.» arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires; «Laura C.» partito il 23 corr. da Bahia per Teneriffe; «Teresa» arrivato il 31 corr. a Venezia da Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Malella» partito il 27 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Perla» a Durban dal 19 u. s.; «Edda» partito il 29 u. s. da Merca per Chisimaio; «Piave» arrivato il 29 u. s. a Beira da Mozambico; «Timavo» partito il 29 u. s. da Port Said per Suez; «Livenza» partito il 26 u. s. da Bender Cassim per Suez; «Rubicone» partito il 23 u. s. da Aden per Suez; «Brenta» a Massaua dal 24 luglio; «Carso» a Mogadiscio dal 20 luglio; «Monbaldo» partito il 29 u. s. da Aden per Mogadiscio; «Titania» arrivato il 29 u. s. a Massaua da Suez; «Duchessa d'Aosta» partito il 31 u. s. da Massaua per Suez; «Sabbia» part. il 26 u. s. da Walvis Bay per Capetown; «Sistiana» partito il 20 u. s. da Livorno per Marsiglia; «Anfora» partito il 28 u. s. da Freetown per Port Bouet; «Carnia» partito il 28 u. s. da Genova per Napoli; «Cherca» arrivato il 26 u. s. a Port Gentil da Pointe Noire; «Isonzo» partito il 26 u. s. da Takoradi per Port Bouet; «Savoia» partito il 26 u. s da Lobito per Durban; «Tagliamento» partito il 29 u. s. da Spalato per Napoli; «Rosandra» arrivato il 30 u. s. a Genova da Marsiglia; m.n. «Rialto» partita il 30 u. s da Los Angeles per San Josè Guatemala; «Leme» partita il 30 u. s. da S. Josè per Los Angeles; «Cellina» partita il 26 u. s. da Malaga per Colon; «Fella» partirà il 7 corr. da Trieste per Venezia; «Feltre» a Trieste; pir. «Arsa» arriverà domani a Vera Cruz dall'Avana; «Istria» partito il 21 u. s. dall'Avana per Las Palmas; «Recca» partito il 31 u. s da Genova per Livorno; «Isarco» passato il 24 u. s. Corvo diretto a Genova; «Monfiore» partito il 14 u. s. da Palermo per New York; «California», «Aussa» «Laguna» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il 30 u. s. da Port Said per Massaua; «Laconia» partito il 31 u. s. da Venezia per Pepel; «Numidia» partito il 19 u. s. da Batavia per Durban; «Silvia Tripcovich» partito il 31 u. s. da Catania per Trieste; «Giovinezza» partito il 31 u. s. da Savona per Genova; «Etruria» arrivato il 30 u. s. a Casablanca; «Fanny Brunner» partito il 31 u. s. da Genova per Marsiglia; «Alicantino» partito il 31 u. s. da Ancona per Corfù; «Tunisino» partito il 29 u. s. da Messina per Venezia; «Algerino» arrivato il 30 u. s. a Tripoli; «Sivigliano» partito il 29 u. s. da Valencia per Algeri; «Davide Bianchi» partito il 29 u. s. da Tunisi per Algeri; «Marocchino» a Trieste; «Le Tre Marie» arrivato il 31 u. s. a Barcellona; «Guido Brunner» partito il 30 u. s. da Valencia per Alicante; «Saraceno» partito il 30 u. s. da Palermo per Barcellona.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Napoli; «Donizetti» partita da Catania per Bari; «Paganini» a Catania; «Puccini» a Fiume; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» partita da Valencia per Marsiglia; pir. «Albachiara» carica a Gallipoli; «Carducci» carica a Napoli; «Ginetto» ad Ancona; «Seb. Bianchi» carica a Marsala; «Tiziano» a Fiume; «C. Martinolich» carica a Pozzallo; «Carmen» partito il 29 u. s. da Venezia per Bari; «Alfredo Oriani» partito il 29 u. s. da Amburgo per Anversa; «Ariosto» partito il 22 u. s. da Rotterdam per Bari; «Manzoni» partito il 28 u. s. da Rotterdam per Crotone; «Petrarca» carica a Spalato; «Ugo Bassi» partito il 29 u. s. da Catania per Londra; «Boccaccio» partito il 22 corr. da Anversa per Savona; «Foscolo» carica a Genova; «Leopardi» in partenza da Anversa per Napoli; «Pascoli» carica a Napoli.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 24 u. s. da Karachi per Napoli e Genova; «Monte Piana» partita il 28 u. s. da Tsingtao per Singapore.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 29 u. s. a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 16 u. s. da Singapore per Aden.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 2 settembre 1935-XIII:

Turno Generale: marinai 41, 56, 53, 67, 59; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 45, 56, 47, 48, 49; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis 14; fuochisti 82, 83, 85, 86, 87; carbonai 40, 41, 42, 43, 44; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 6, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: marinai 320, 321, 322, —, —; giovani coperta I 181, 182, 183, 185, 186; giovani coperta II 82, 88, 83, 89, 90; mozzi coperta 129, 130, —, —, —; fuochisti 421, 422, 423, 424, 425; carbonai 103, 104, 105, 106, 108.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 168, 131, 164, 135, 165; giovani coperta I 95, 96, 97, 99, 100; giovani coperta II 55, 37, 56, 39 bis, 41; mozzi coperta 120, 121, 122, 123, 124; ingrassatori 74, 87, 88, 89, 90; fuochisti 42, 20, 44, 46, 47; giovani macchina 76, 67, 77, 69, 78.

Turno Cosulich carico: Marinai 103, 104, 105, 106, 107, 108, giovani coperta I 82, 93, 94, 95, 97; ingrassatori 35, 36, 37, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 72, 76, 77, 78, 79.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta 31, 32, —, —, —; ingrassatori 31, 32, 33, 36, 38; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 170, 165, 1.1, 167, 172; giovani coperta 72, 83, 84, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 128, 129, 130, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.

Chiamate per lunedì, 2 settembre:

Navigazione Libera Triestina Nord: 6 marinai, 3 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 3 ingrassatori, 1 carbonaio, 1 cameriere, 2 giovani camera, 2 piccoli camera, 1 mozzo cucina.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Lunedì sera alle 20, seduta Direzione. Seralmente aperte iscrizioni salita Grossglockner (8 settembre). Congresso C. A. I. Vicenza con salita Grappa (15 settembre).

Dopolavoro Interaziendale Chimici. Oggi 18-24, ballo aperto, soci e simpatizzanti.

Dopolavoro «P. Lucchini». Partecipanti ai brevetti nuotatore veloce, oggi 14.30, Carducci 28, per recarsi a Barcola. Domenica 8 settembre, gita automezzo Fiume-Abbazia. Quota lire 10.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Martedì inizio sede lezioni ballo. In sede, esposte fotografie giro Dolomiti. Aperte iscrizioni gita Parenzo, brevetti nuoto e sezione atletica leggera femminile.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 1 settembre: Prisco, Vincenzo, Lieto, Vittorio.

3 settembre: Antonino, Giuliano, Giusto Massima.

NASCITE (31 agosto 1935): Legittimi: Sardo Egidio; Mahnic Sergio; Salmaso Maria Luisa; Punter Maria Anna; Punter Luisa; Zotti Bruna; Gregori Alessio; Logar Giorgio.

DECESSI: Rupi Egone a. 37; Strekelj Rodolfo a. 45; Prasel in Starz Orsola a. 70; Persinovic in Skerlavai Caterina a. 61; Briscik ved. Starz Giuseppina a. 65; Stermin Carlo a. 77; Denti Alberto a. 60; Leonori Paolo m. 2; Gheich Giovanni a. 43; Versa ved. Periot Agnese a. 63.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Piesnicar Eugenio, panettiere e Ferluga Marcellina, casalinga; Razem Pietro, impiegato commerciale e Chierego Maria, casalinga; Lorenzi Ernesto, fabbro e Svab Maria casalinga; Fontana Girolamo, agente di p. s. e Salti Amelia, casalinga; Cossutti Riccardo, cameriere marittimo e Vidotto Grazia, casalinga; Lombard Bruno, elettrotecnico e Cumar Maria, sarta; Cettul Massimiliano, contadino e Cossar Angela, casalinga; Martinelli Ugo, impiegato statale e Mores Evelina, casalinga; Gazzin Sante, ferroviere e Tonelli Maria, casalinga; Triglau Mario, cameriere e Fattorich Paolina, domestica, Dubretti Mario, impiegato e Raselli Maria, casalinga; Stein Carlo, venditore ambulante e Reveri Libera, casalinga; Lach Emilio, spazzino comunale e Sellan Augusta, casalinga; Moggioli Manlio, impiegato e Müller Maria, casalinga; Sodomaco Oliviero, autista e Bertetich Maria, casalinga; Martini Enrico, autogenista e Romano Amelia, casalinga; Bosdachini Giorgio, marittimo e Predonzan Anna, casalinga; Marega Olimpio, impiegato e Seriani Elda, casalinga; Bassa Vladimiro, commesso e Pavsic Maria, domestica; Mordenti Evaristo, impiegato e Pilot Francesca, casalinga; De Cesare Giov. Battista, impiegato e Staffieri Laura, professoressa; Prelz Albano, meccanico e Petronio Silvana, casalinga; Viviani Mario, meccanico tubista e Bearzot Carmen, parrucchiera; Decorti Enrico, impiegato e Zorovini Gea, casalinga; Pucci Aldo, impiegato e Poggi Maria, casalinga; Mejak Giovanni, tranviere e Morgan Giustina, casalinga; Brusi Giovanni, meccanico e Tortul Anna, banconiera; Campacci Angelo, autogenista e Kanadisek Piccoli Maria, casalinga; Baba Attilio, fattorino e Giorgi Bianca, casalinga; Kovacic Luigi, scalpellino e Zadnik Francesca, casalinga; Balzi Leopoldo, scalpellino e Azzolini Marina, casalinga; Martinschitz Carlo, operaio e Fina Giuseppa, casalinga; Vatta Emilio, elettricista e Mozetic Carolina, casalinga; Bianchetti Attilio, cameriere e Taurini Anna, casalinga; Sossi Carlo, meccanico tubista e Skerl Vittoria, casalinga; Carlevaris Innocente, pittore decoratore e Franza Giacomina, casalinga; Segato Ugo, cameriere marittimo e Benedetti Livia, casalinga; Zei Bruno, commesso e Tomasi Rosa, casalinga; Naccari Primo, impiegato e Guarini Teresa, sarta; Menon Aldo, impiegato e Tomasi Maria, casalinga; Sirca Vittorio, negoziante e Cok Milena Maria, casalinga; Bax Bruno, impiegato e Corrente Nerina, casalinga; Maestripieri Ernesto, meccanico e Tomsic Elda, casalinga; Ferluga Stanislao, falegname e Feriuga Carmela, casalinga; Kikel Enrico, assistente tecnico e Dapretto Alma, casalinga; Grimalda Ermete, oste e Drasco Adele, casalinga; Amaranto Egidio, commesso e Lobasso Elide, casalinga; Cicuta Giuseppe, elettricista e Colautti Lidia, casalinga; Bonetti Giovanni cocchiere e Mrsnik Maria, casalinga; Leiter Ermanno, commestibilista e Abrami Celestina, casalinga; Poboni Enrico, panettiere e Gratton Teresa, sarta; Skerlavaj Giovanni, bracciante e Emili Maria, casalinga; Iaritz Augusto, panettiere e Vidal Tecla, cameriera; Venchi Guido, macellaio e Hocevar Irma, casalinga; Canciani Luigi, elettricista e Pitacco Edvige, casalinga; Bigot Livio, impiegato e Zorzin Silvia, casalinga; Vascotto Andrea, barbiere e Nessi Vittoria, casalinga; Bardi Angelo, ferroviere e Fabbrini Mustiola, casalinga; Pietron Bruno, impiegato tecnico e Volpi Bruna, ragioniera; Pieri Giustino, impiegato e Frausin Adelma, casalinga; Zerjal Dusan, muratore e Graber Marinella, casalinga; Bolci Renato, muratore e Schillani Marcella, casalinga; Carli Luigi, manovale e Carli Stefania, casalinga; Bertoldi Giovanni, meccanico e Zaninot Carmela, casalinga; Desiot Elio, calderaio e Corazza Eufemia, casalinga; Canciani Davide, falegname e Bertocchi Amelia, sarta; Miot Luciano, cameriere marittimo e Lassini Alda, commessa; Gustincic Giuseppe, bracciante e Stokelj Olga, domestica; Lutman Giovanni, meccanico e Lugli Margherita, impiegata; Birsa Raffaele, panettiere e Valli Stelvia, parrucchiera; Tognolli Flavio, elettricista e Gradischar Olga, casalinga; Banelli Napoleone, esattore e Pugliese Lidia, casalinga; Vidonis Giovanni, elettricista e Skabar Emilia, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Assidua lettrice. Treni popolari da Trieste a Gorizia sono in programma per domenica 22 e 29 settembre.

Renata. Per far sparire le lentiggini vi applichi con una pezzuola o con un batuffolo di cotone una lozione composta di: 20 parti di acqua di fiori d'arancio, 20 parti di acqua di rose e 2 parti di borace e lasci asciugare da sè.

Chimico in erba. Vi sono vari modi di ridurre le segature di legno in mattonelle. Il più semplice è quello della compressione a forza idraulica, ma naturalmente bisogna avere il macchinario necessario. Si può unire pure ad un quantitativo di catrame (alla temperatura di 100-150.o) e far seccare all'aria.

N. 24380. Eccole qualche libro che tratta ampiamente l'argomento: A. Costa «Il Budda e la sua dottrina», 2.a edizione, lire 12; Giuseppe De Lorenzo «Catechismo buddhistico per avviamento nella dottrina di Gotamo Buddha di Subhadra Brikshu», lire 4; «Morale buddhista» dello stesso autore, lire 3; Davide T. R. Rys «L'India buddistica», traduzione di F. Balloni-Filippi, lire 16.

Gino. Collegi a pagamento per bambini di età prescolastica non si trovano a Trieste. Provi rivolgersi all'Istituto di educazione di via Rossetti, angolo via dell'Eremo oppure al Collegio delle Dame di Sion. Per bambine povere quinquenni c'è a Trieste l'Orfanotrofio di S. Giuseppe.

Cicio. Al caso suo farebbe «L'arte navale» di F. Imperato, vol. I, «Attrezzatura delle navi e manovra delle imbarcazioni», lire 20.

Una madre preoccupata. Provi rivolgersi all'Orfanotrofio «Duca d'Aosta», Gradisca di Isonzo, o al Convitto Francesco Skodnik, Tolmino. — *Vittoria.* 1) Deve continuare regolarmente a pagare l'affitto. 2) Certamente.

Marveo. No, non può aspirare all'ammissione al corso allievi ufficiali di complemento, essendo i suoi titoli di studio insufficienti. — *Testa di ferro.* Il sabato fascista, sì; ma non le 40 ore settimanali.

Due giovani istriani. Saranno entrambi chiamati alle armi nel settembre p. v. Il primo potrà ottenere il rinvio ad altra chiamata, se veramente trovasi nelle condizioni di cui al N. 11 del manifesto. La domanda deve essere inviata subito al Comando del Distretto Militare per tramite del Municipio. — *Un richiamato.* Sì, le vengono concessi 15 giorni di licenza, e dal Comune lire 500 di premio.

Aviatrice interessata. L'indennità dotale prescritta per gli ufficiali che contraggono matrimonio è la seguente: sottotenente: rendita annua di lire 4900 nominali; tenente: lire 3150; capitano e primo tenente: lire 2100; maggiore e primo capitano: lire 1050. Le rendite suddette corrispondono rispettivamente a un capitale nominale di lire 140, 90, 60 e 30 mila.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.26 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 O8 (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AT; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DI (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 RO (Lusso); 19.15 AI; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 16.25 O (fino S. Pietro indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 RO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.18 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 O8 (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.15 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina, e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Collegio Vescovile Balbi Valier
PIEVE DI SOLIGO (Treviso)

Scuole elementari e medie inferiori - Retta 1500 - Ottimi risultati e trattamento - Lezioni autunnali

Collegio Arcivescovile "G. Bertoni,,
Udine
Via P. Antonini 3 - Tel. 1-74

Scuole Interne: Elementari - Istituto inferiore - Liceo scientifico.
Presso le Scuole Regie: Ginnasio - Liceo Classico - Istituto Superiore.

LARGA ASSISTENZA SCOLASTICA. MATERIE LIBERE A RICHIESTA

ISTITUTO MUSICALE GIULIANO
Fondatori e Direttori: CESARE BARISON e GUIDO NACAMULI
SCUOLA COMPLETA D'ARCHI, PIANOFORTE, ARPA, COMPOSIZIONE
Apertura 1.o Ottobre 1935-XIII. Sede: Via Battisti 10 presso Istituti Riuniti Galileo Galilei, tel. 4076

Parchetti — **PIALLATURA ELETTRICA** raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bottiglieria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di rendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. GIOVANE intelligente, capace, presenza, salute, abile tutti lavori casa, offresi quale domestica, cameriera o bambinaia tutto fare. Rivolgersi Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

BRAVISSIMA per trattoria, cameriera per stanze alberghi, case private, prestaservizi tutto il giorno offresi. Via Udine 65, I. 7733 A

DOMESTICA sana e forte, capace tutto fare anche cucinare cerca servizio. Piazza Cavana 3, II. 77337 A

FRIULANA quarantenne offresi piccola famiglia, miti pretese. Via Rossini 16, portinaio. 44278 A

PERSONA fidata, capacissima governo casa, pratica cucito, anche assistenza malati, ottimi attestati, offresi possibilmente presso persona sola. Via Donatello 6, porta 20. 77251 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, tutto fare, bella presenza, offresi. Via Udine 27, presso Terrone. 77248 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, offresi. Carducci 32, portiere. 77293 A

PRESTASERVIZI tutto fare. Rivolgersi piazza Ospitale 4, portineria. 77279 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi tutto fare. Molingrande 30, portinaia. 77311 A

RAGAZZA brava, onesta offresi. Rossetti 43 portiere. 77308 A

RAGAZZA istriana offresi. Via del Lloyd n. 8 a, III. 77327 A

RAGAZZA sesanese forte, capace tutto fare offresi stabile. Via V. Bellini n. 1, portinaia. 21494 A

RAGAZZA ventenne, pratica tutti lavori, attestati, offresi. Via Pondares 21, mezzanino, presso Lippert. 77227 A

RAGAZZA friulana, tutto fare, offresi. Via Milano 25, porta 15. 77301 A

RAGAZZE due, capaci cucinare, tutti lavori casa, anche trattoria, con attestati offronsi. Paganini 2, latteria. 77346 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CAMERIERE con paga 130-160, per Milano, Firenze, Roma, Napoli, Lecce, Sicilia, Colonie, estero. Ragazze tutto fare, bambinaie, governanti, altro personale fiducia anche per Trieste cerchiamo. Rivolgersi Ginnastica 15. Telefono 5049 (informazioni gratuite). 1000 B

A. BAMBINAIE, domestiche, prestaservizi, signorine, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 77247 B

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati, cercasi. Gentilli, piazza Dalmazia 3. 77245 B

DONNA tutto fare, piccola famiglia, ufficiale, cercasi fuori Trieste. Gatteri 44. 77203 B

PRESTASERVIZI cercasi, ore da combinarsi. Via Giulia 76, porta 4. 77205 B

PRESTASERVIZI brava, massima pulizia, presentarsi con attestati, mattinata. Moschini, Coroneo 28. 44282 B

PRESTASERVIZI mattino, pomeriggio, escluso mangiare, cercasi. Regina Elena 15, IV p. 77316 B

RAGAZZA brava, onesta, attestati cercasi per tutto il giorno, 90 mensili. Tor San Piero 6, II, p. 13. 77324 B

RAGAZZA tedesca, conosca italiano, tutto fare, cucinare, attestati cercasi. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 11 Scala Belvedere 2, II, destra. 77325 B

RAGAZZA per latteria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 77231 B

RAGAZZA tutto fare, disposta recarsi a Roma, cercasi prontamente. Udine 32, I, Valenti. 77288 B

RAGAZZA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi lunedì ore 9, Loewy, Rossetti 4. 77223 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. A. AUTISTA III grado, meccanico, trentacinquenne, (attualmente occupato), lunga pratica, perfetta esperienza, pratico viaggio nazionali, esteri, prestato servizio presso famiglie nobili, diplomatiche, molto note, offresi per migliorare. Cassetta 21339 C, Unione Pubblicità. 21339 C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, doppio controllo, lire dieci. Scrivere «Scuola violino», Vidali 12. 7484 C

AUTISTA giovane offresi. Indirizzo al Piccolo. 77317 C

DISTINTA colta cerca occupazione domenicale accompagnando gite, passeggiate, ecc. Gentili offerte cassetta 21457 C, Unione Pubblicità. 21457 C

GIOVANE esente servizio militare, offresi giardinaggio, ortifrutticoltore, custode, allevamento bestiame; pratico lavori domestici; miti pretese. Via S. Sergio 2, portinaia. 77191 C

IMPIEGATA perfetta corrispondente italiano, tedesco, sloveno, nozioni francese, tutti lavori ufficio, referenze, offresi. Offerte cassetta 21378 C, Unione Pubblicità. 21378 C

IMPIEGATO, lavori ufficio, conteggi, dattilografo, offresi, miti pretese. Cassetta 21467 C, Unione Pubblicità. 21467 C

INSEGNANTE materie scolastiche, musica offresi ovunque pure mitissimamente. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 7484 C

ISTITUTRICE tedesca, distinta, ottime referenze, offresi anche compagnia. Cassetta 20979 C, Unione Pubblicità. 20979 C

PASTICCIERE giovane, capace, offresi anche singole giornate. Indirizzo al Piccolo. 44298 C

PORTINAI marito e moglie, giovani, buone informazioni, offronsi. Mersnich, Rozzol Molino Vento 51, pianoterra. 77233 C

RAGIONIERE assume amministrazioni aziendali, riordina contabilità, bilanci. Cassetta 21464 C, Unione Pubblicità. 21464 C

SIGNORINA, cauzione vincolata offresi commessa spaccio tabacchi, rivendita pane o latteria. Cassetta 21488 C, Unione Pubblicità. 21488 C

STENODATTILOGRAFA tedesco italiano offresi a ore, buon prezzo, Rapiccio 5, portinaio. 77307 C

VENTISETTENNE garanzia onesta, serietà laborioso, con certificati; cerca posto presso qualche ditta locale come persona capace lavoro negozio, magazzino, pratico dattilografia. Conosce italiano, tedesco e croato. Cassetta 21486 C, Unione Pubblicità. 21486 C

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente, via Zaccaria 2 angolo via Crispi, eseguisce permanenti garantite, lavoro serio, accuratissimo. 44348 CC

A. A. A. A. IL parrucchiere Adriano eseguisce permanenti artistiche anche su capelli ossigenati, tinti e bianchi a prezzi reclame, presso Salone Carucci, via Carducci 12. 21539 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 10 in poi Salone Excelsior Barcola. Oggi aperto tutto il giorno. 21506 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. IL parrucchiere Sonny eseguisce permanenti lire 15 complete. Salone Giorgi, Piazza Sansovino. 21540 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 21422 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Maronnina 17, sartoria. 21510 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi De Rosa via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior 74 CC

CAPPELLI creazioni recentissime offronsi pagando rate settimanali. Riformature lire 3. Tomaso Luciani 16. 77305 CC

CONFEZIONI, biancheria bambini, signore. a-jour, plissè, bottoni, fiori. Procureria 2, dietro Municipio. 4943 CC

CORREDI sposa, ricami, monogrammi, esecuzione perfetta; prezzi modicissimi. Diaz 4, quarto. 77189 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 77331 CC

MATERASSAIO eseguisce materassi esatti lire 9, suste 15. Scrivere Scalasanta 201, Pasini. 77275 CC

MODELLI in carta, esecuzione perfetta; lezioni taglio, metodo garantito; maestra specializzata. Mazzini 15, Marchi 16-19. 77314 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 77184 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Ginnastica 1, portineria. 77186 CC

RICAMATRICE provetta, speciali referenze, esegue domicilio conto privati lavori qualsiasi tipo difficoltà. Pretese modeste. Trani Mazzini 46, I. 77230 CC

RICAMATRICE corredi, mendaressa. Fonderia 2, primo. 77299 CC

SARTA modellista, taglia qualunque modello in stoffa, carta, prezzi modici. Madonnina 10, I. 77272 CC

SARTA modellista, taglia, prova vestiti, confeziona, istruisce, convenienza. S. Nicolò 2, I. 21512 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. S. Apollinare4, I, destra, dirimpetto Bagno Romano 77319 CC

SARTO confeziona massima perfezione eleganza eventualmente rivoltature, prezzi buoni. Pondares 3, Lucano. 77303 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DITTA importante, ramo tecnico, cerca personale giovane, energico, buona coltura generale, abile trattazione affari, conoscenza ramo, corrispondenza italiano, tedesco. Offerte, referenze, pretese, cassetta 21453 D, Unione Pubblicità. 21453 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Madonna Mare 2, II. 100625 D

GIOVANE signorina, da poco assolte scuole commercio, bella calligrafia, esatta, attiva, cercasi quale aiuto contabilità. Offerte cassetta 21385 D, Unione Pubblicità. 21385 D

LAVORANTE modista cerca prontamente Alessandrino. Via Mazzini 42. 77329 D

MACCHINISTA pellicciaia cerca prontamente Deperetti, via del Monte 8; presentarsi lunedì 44325 D

MEZZA lavorante modista cercasi prontamente. Via D'Annunzio N. 2. 44346 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Via Armando Diaz n. 18. 77273 D

MODISTA lavorante capace cercasi prontamente. Presentarsi lunedì, Giorgi, S. Spiridione 1. 77208 D

PITTORE giovane, presenza, propria bicicletta, assumesi da ditta introdotta visitare pittori Trieste, provincia offrire merce verso buona provvigione. Offerte cassetta N 21479 D, Unione Pubblicità. 21479 D

PRATICANTE ramo legnami, preferibilmente assolto corsi commerciali inferiori viene assunto prontamente. Cassetta 21503 D, Unione Pubblicità. 21503 D

RAGAZZE apprendiste parrucchiere, pratiche, cerca Salone Franco, Media n. 1. 21519 D

RAGAZZO praticante drogheria, cercasi. Rivolgersi Foscolo 27, portinaio, accompagnato dai famigliari. 77234 D

RAGAZZO giovane praticante, cercasi da primaria ditta. Cassetta 21327 D, Unione Pubblicità. 21327 D

RAGAZZO praticante manifatture cercasi Presentarsi accompagnato. Indirizzo Piccolo. 4842 D

SEDICENNE per negozio di lusso, indispensabile buona famiglia, moralità, cercasi Offerte cassetta 21470 D. Unione Pubblicità 21470 D

SIGNORINA praticante ufficio, disposta solo alcune ore, riscossioni esterne, cercasi Ginnastica 15. 1000 D

UOMO forte, pratico spaccio vini, assumesi. Tritta, Madonnina 14. 44329 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERINO chiaro, con letto, presso signora di cuore, cerca signora anziana, paraggi piazza Garibaldi, via Mazzini. Cassetta N. 2000 E, Unione Pubblicità. 2000 E

MOBILIATA signorile, bagno, riscaldamento vicinanze stazione cerca distinto stabile, unico subinquilino. Cassetta 21425 E, Unione Pubblicità. 21425 E

STABILE piemontese cerca metà settembre, presso distinti, unico subinquilino, mobiliata centrale 90-110 mensili, eventualmente pensione. Cassetta 21354 E, Unione Pubblicità. 21354 E

STANZA vuota, spaziosa, centro o Barcola, possibilmente uso telefono, bagno cerco. Dott. Balint, casella Postale 179. 77339 E

STANZA centro, per lavoratorio sartoria, cercasi. Cassetta 21476 E, Unione Pubblicità 21476 E

STANZETTA presso persona sola, unico subinquilino, 70-80 cerco. Offerte cassetta 21504 E, Unione Pubblicità. 21504 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA, salotto, moderni, ingresso libero, acqua corrente, massima pulizia, affittansi subito. Coroneo 1, porta 13. 77238 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 29, porta 9. 77278 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, volendo salotto, affittasi. Goldoni 10, porta 12. 21526 F

A. A. A. PENSIONE, stanze ingresso libero Geppa 15, II. 21516 F

A. A. CAMERETTA affittasi presso piccola famiglia, volendo vitto. Cunicoli 9, I, Collini. 77260 F

A. A. ELEGANTE, bagno, unico subinquilino. Piazza Ospedale 7, IV, destra. 77312 F

A. A. MOBILIATA ariosa, elegante, affittasi presso coniugi. Zonta 2, porta 11. 44284 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, affittasi prontamente. Caprin 2, I. 77178 F

A. A. STANZA bellissima, vuota o mobiliata, eventualmente due, affittansi. Piazza Borsa 4, II, destra. 44251 F

A. CAMERA pulitissima, volendo vitto, cura vestiario, affittasi. Giotto 9, porta 9 12345 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Timeus 3, II, sinistra. 21522 F

A. CAMERA mobiliata bellissima, una, due persone affittasi prezzo mitissimo. Piccolomini 15, porta 10. 77330 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Enrico Toti 4, III p., destra. 77122 F

A. CAMERINO chiaro, luce, mobiliato, affittasi. Via del Bosco 9, II. 77283 F

A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Corso Vittorio 28, III piano. 44281 F

A. MOBILIATA bellissima con poggiolo, affittasi. Manzoni 24, III. 44277 F

A. MOBILIATA ingresso indipendente affittasi distinto. Timeus 4, porta 9. 21507 F

A. MOBILIATA acqua corrente, bellissima vista affittasi. S. Nicolò 27, porta 10. 77323 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi prontamente. Largo Santorio n. 2, porta 7. 21524 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Bellinzona 9, porta 3. 21530 F

A. VUOTA o mobiliata affittasi a persona dabbene, stabile, volendo vitto, bagno. Via Udine 5, I, sinistra, tra piazza Oberdan e Stazione. 21531 F

BARCOLA. Matrimoniale soleggiata, camerino, terrazza, comodo cucina, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 44306 F

BELLISSIME stanze (due) mobiliate, una matrimoniale, eventualmente comodo cucina. Via Battisti 7, Stefanini. 77285 F

CAMERA comodo cucina, volendo cameretta. Cereria 15, II. 77182 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Montecchi 11, I, destra. 77207 F

CAMERA elegantemente mobiliata, affittasi prezzo mite. Piccardi 7, porta 6. 77197 F

CAMERA mobiliata 1-2 persone, affittasi. Via Manna 16, p. 8, (Stazione Centrale). 77282 F

CAMERA ariosa affittasi signora, signorina seria. Settefontane 32, I, destra. 44323 F

CAMERA bellissima, uno, due letti, bagno, affittasi. Piazza Borsa 3 IV. 44291 F

CAMERA grande, ariosa, vuota, stufa, affittasi. Cologna 44, porta 17. 44307 F

CAMERA ufficio, ascensore, affittasi. Unione, Mazzini 30. 44328 F

CAMERA vuota, affittasi. Canova 11, III, interno, Cervan. 44327 F

CAMERA mobiliata, due letti, ingresso libero, affittasi due amici, vista mare, paraggi Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 44347 F

CAMERA o cameretta mobiliata affittasi. Via della Galleria n. 11. 21498 F

CAMERA vuota comodo cucina, presso coniugi affittasi. Rapicio 5, I, Famulari. 77332 F

CAMERA cucina mobiliata 130, Guardia 11; camera focolaio 60, Scoglio 27. 100626 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi persona sola. Solitario 16, porta 25. 77313 F

CAMERA vuota, soleggiata, presso due persone, affittasi. Cunicoli 9, III, porta 10. 77222 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Bellinzona (Toro) 9, porta 9, scala sinistra. 21521 F

CAMERE ingresso libero, altre, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, Trattoria Benedetto. 77322 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, Orologio 6 V p. 4844 F

CAMERETTA mobiliata, bella, soleggiata, lire 70. Foscolo 27 porta 5. 77213 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 77264 F

CAMERINO oppure camera mobiliati, affittansi distinto. Molingrande 38, Martini. 77269 F

CAMERINO mobiliato, centro, pulitissimo, affittasi, esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 77270 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi prezzo mite. Istituto 31, II, Farfoglia. 77221 F

CAMERINO affittasi escluso uomini. Giulia 34-II. 21509 F

CAMERINO arioso con letto affittasi 40 mensili. Bacci, Conti 15. 21499 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Maiolica 12, I, Culot. 77211 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona distinta. Vecellio 16, porta 5. 77188 F

COMPAGNA camera cercasi. Via Rozzol Molino a Vento 62, I, destra. 77215 F

ELEGANTE indipendente affittasi a distinto. Crociferi 5 porta 8-I. 21502 F

ELEGANTE due finestre mare, bagno, vitto eventualmente due amici presso distinta famiglia affittasi prontamente. Almagià, Venezian 2. 21490 F

ELEGANTE ingresso scale, affittasi. San Maurizio 3, I, destra. 77192 F

INGRESSO scale con poggiolo, mobiliata, affittasi. Viale XX Settembre 49, II, destra. 77268 F

LETTO affittasi presso sola. Via Ferriera 31, p. I, porta 31. 77297 F

MATRIMONIALE, coniugi o due amici affittasi. Rittmeyer 9, II, destra. 21537 F

MATRIMONIALE bellissima, salotto, stanza spaziosa, affittansi. Roma 26, I, piazza Posta. 21541 F

MATRIMONIALE comodo cucina anche amici affittasi. Piazza Goldoni 5. 77315 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, escluso cucina, affittasi. Ginnastica 34, I. 77289 F

MATRIMONIALE volendo comodo cucina affittasi. Castaldi 11, I. 44276 F

MOBILIATA vicinanze Caserme Rossetti, affittasi soltanto a distinto. Indirizzo Piccolo. 44304 F

MOBILIATA ingresso libero, lire 60, affittasi. Michele 31, V. 44295 F

MOBILIATA pulitissima affittasi con vitto a impiegato. Sette fontane 8, IV. 77290 F

MOBILIATA soleggiata, centro, due letti, volendo comodo cucina, a due distinte persone, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 77262 F

MOBILIATA ingresso libero. Pondares 6, I. 77236 F

MOBILIATA, vitto, L. 50 settimanali, affittasi. Gatteri 32, porta 12. 77254 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, grande, telefono, affittasi. Gatteri 12, II, sinistra. 77249 F

MOBILIATA uno due letti, vista Corso, bellissima, eventualmente vitto, affittasi. P. Neri 4, quarto, destra. 21529 F

MOBILIATA indipendente, spaziosa, eventualmente matrimoniale, cucina, affittasi. Maiolica 16, I, destra. 77152 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi prontamente. Canuano 12, II, porta 7. 44299 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi. Via Romagna 26, III. 77217 F

MOBILIATA affittasi a impiegata o maestra Via del Ronco 2, ammezzato, sinistra. 77228 F

MOBILIATA bella ingresso libero, vicino cantieri affittasi. Via C. Colombo 3, pt. (S. Giacomo). 77224 F

STANZA elegante, ingresso libero, prezzo mite, Madonnina 35, porta 8; altra ingresso libero, Madonna Mare 17, pianoterra. 77183 F

STANZA mobiliata, vuota, comodo cucina, affittasi distinti. S. Nicolò 14, porta 25 77220 F

STANZA mobiliata, pulitissima, affittasi, centro. Crispi 3, II, porta 8. 77251 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi abitazione ufficio. Ginnastica 3, I. 77219 F

STANZA mobiliata, affittasi. Rittmeyer 15 I, sinistra. 44268 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 29 porta 18. 77302 F

STANZA vuota o semimobiliata, persona sola, affittasi a persona sola. Molino vento 7, porta 10. 77236 F

STANZETTA mobiliata affittasi lire 60 mensili. Viale Raffaelo Sanzio 16, I, porta 7. 44297 F

STANZINO mobiliato affittasi solo donna. Industria 22, I, porta 8. 44290 F

VUOTA a civili. Palestrina 3, III, p. 11. 77276 F

VUOTA soleggiata, acqua corrente, gas, luce, affittasi prontamente signora sola. Vespucci 17. 77235 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI scolastici riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato, prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre 40 promozioni prima sessione. Sette ragionieri luglio, massime medie. 21491 G

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24, telefono 5496). Preparazione esami settembre riparazione ed esami Stato. Prenotazioni ai corsi preparatori abbreviati (1, 2 anni di studio) diurni, serali d'ammissione al primo corso superiore d'istituto tecnico, magistrale, liceo scientifico, nautico ecc.; diploma maestro, geometra, ragioniere: maturità classica, scientifica, nautica. Professori abilitati. Programmi ministeriali. Informazioni, iscrizioni 8-20, Istituto «Battisti», Viale XX Settembre 24. 21524 G

A. A. A. MAGISTRALI, XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti; corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto, sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico Corso Garibaldi 6, telef. 43-28. 21535 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno Chiedere programmi anche telefonicamente 5263 1207 G

A. BALLO notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. Oggi apertura. Esibizioni di hotfox. Gran successo. 44345 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; iscritti 20 settembre lire 15. San Nicolò 21, I. 21481 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour» S. Michele 14, tel. 6951 340 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Gatteri 12 44283 G

DIPLOMATA impartisce lezioni di pianoforte, prezzi modici Via S. Francesco 30, porta 12. 77291 G

FRANCESE. Signorina impartisce lezioni madrelingua. Cassetta 21477 G, Unione Pubblicità. 21477 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete da esperti insegnanti di madre lingua alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 100 G

INGLESE offresi diplomata; insegnamento, ripetizione scolastica, traduzioni, corrispondenza. Indirizzo Piccolo. 77296 G

LAUREATO ingegneria dà lezioni matematica, fisica, prezzi modici. Scrivere cassetta 21456 G, Unione Pubblicità. 21456 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio cucito metodo semplice moderno, celerissimo. S. Nicolò 2, I. 21512 G

PIANOFORTE, teoria, solfeggio insegna paziente. Settefontane 41, p. 11. 77267 G

PROFESSORE regio assume preparazione esami greco, latino, francese, tedesco; Onorario mite. 16-19, Foscolo 16, II, p. 12. 000 G

SCUOLA Commerciale Manzoni. Preparazione accelerata riparazioni autunnali: licenza avviamento, istituto tecnico inferiore, diploma ragioniere. Torrebianca 25, telefono 4868. 76919 G

STENODATTILOGRAFIA, metodo rapido, lezioni singole, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 44294 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupino, giovane, smarrito lunedì sera pressi Giardino Pubblico. Mancia portarlo via Cologna 10, portinaia. 44317 H

GONNA color chiaro marron smarrita. Buona mancia consegnando Riettmeyer 15, presso Mirtitsch. 44296 H

LIBRETTO pensione nome G. Kraim, smarrito. Mancia portandolo Ginnastica 22, stireria. 21536 H

POVERA orfana smarrì 100 lire. Prega riportarle Piccolo, mancia. 77252 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. AMMINISTRAZIONE stabili Mazzini 4 (telefono 5009) affitta negozi, splendidi appartamenti due stanze accessori, termosifone, casa nuova, via Montorsino. 21403 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili 3 stanze, stanzino, casa nuova, comfort, tipo villino affittasi. Via Fortunio 2. Amministrazione Malis, Carducci 10. 77345 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, ricchi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittansi case lussuose Foro Ulpiano 3, 4, 5, 6, dirimpetto Palazzo Giustizia. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 77343 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili 2 3 stanze, accessori, case nuove, Cologna 10-12, Galilei 4, 4-a, affittansi prontamente prezzi modesti. Amministrazione Malis, Carducci 10. 77342 I

A. A. A. GRAZIOSI appartamenti nuovi, termosifone affittansi prontamente da 180 in poi. Via Piccardi 48. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10. 77344 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, assortimento, occasione; altri media grandezza, grandi, tutti paraggi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO affittasi prontamente causa partenza tre camere cucina bagno giardino. Romagna 36. 77309 I

ABITAZIONE tre camere, cameretta, bagno, accessori, confort, prezzo modicissimo, ulteriormente ribassato. Via Canova 21. 44389 I

ABITAZIONI 3 camere, camerino, bagno e cucina e altri due camere, camerino, bagno, cucina affittansi subito. Via Settefontane 19 77338 I

ALLOGGI 2 e 3 stanze cucina soleggiati comfort, prezzo modico. Scuola Nuova 8, affittansi prontamente. 21493 I

APPARTAMENTI cinque-sette stanze, affittansi via Borea 1 e 3 e via D'Annunzio 4. Informazioni, Brunetti, piazza Borsa 4; telefono 45-24. 44337 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, giardino, affittansi via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 44331 I

APPARTAMENTI via Barbariga 3, due stanze e accessori, ogni confort, affittansi prontamente. 44302 I

APPARTAMENTI a prezzi modici, 2 stanze, bagno, cucina, a pieno mezzogiorno, stabile nuovo, affittansi. Fortunio 4. Informazioni Amministrazione Clementi; tel. 65-01. 77202 I

APPARTAMENTI in stabile signorile, con ascensore, prezzi modici, 5 stanze, bagno, camerino, ripostiglio, cucina, eventualmente riscaldamento, affittansi. Donizetti 3. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 77193 I

APPARTAMENTI nuovi da due stanze, stanzino, bagno, paraggi viale Sonnino, affittansi prontamente. Bisiach, XX Settembre 13, telefono 95-76. 77257 I

APPARTAMENTI due camere, camera cucina, bagno, riscaldamento, vista mare, affittansi. Via Istria 19. 77239 I

APPARTAMENTI tre, casa in campagna, affittansi anche singolarmente, Gretta, fare Vittoria. Informazioni Rettori 1 portiere. 77253 I

APPARTAMENTI bellissimi soleggiati nuova costruzione, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, poggioli, affittansi. Leban, Toti 15. 21508 I

APPARTAMENTI due stanze, accessori, rimessi a nuovo, affittansi prontamente. Via dell'Industria 2. 76906 I

APPARTAMENTINO due camere, cameretta, cucina affittasi. Via Lloyd 8 B. 77281 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, poggiolo, bagno, termosifone; altro due stanze, accessori, via Tiepolo, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 44173 I

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, bagno completamente installato, in casa signorile soleggiata, affittasi prontamente, via Aleardi. Rivolgersi de Puppi, Carducci 27, telefono 75-29. 44079 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova signorile, splendida vista, affittasi prontamente. Telefono 56-70. 77210 I

APPARTAMENTO soleggiato, splendida vista Giardino Pubblico, senza vis-à-vis, 4 stanze, accessori, affittasi Alessandro Volta 4. Informazioni Amministrazione Clementi. Tel. 65-01. 77209 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze grandissime comunicanti, bagno installato, camerino, cucina, affittasi Torquato Tasso 3. Informazioni Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 77206 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, termosifone, affittasi. Via Mazzini 7. 77212 I

APPARTAMENTO pieno mezzogiorno, completamente rimesso nuovo, 4 stanze, bagno, camerino, cucina, riscaldamento autonomo affittasi. Piazza Garibaldi 11. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 77204 I

APPARTAMENTO in stabile recente costruzione, splendida vista, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi. Molino a Vento 31. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 77196 I

APPARTAMENTO splendida vista via Rossetti, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, completamente rimesso nuovo, porte bianche, affittasi. Pietà 37. Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 77200 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, completamente rimesso nuovo, 3 stanze, bagno, camerino, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Rossetti 16. Informazioni Amministrazione Clementi tel. 65-01. 77201 I

APPARTAMENTO due, tre stanze, confort, paraggi Ghega-Piazza Scorcola, cercano coniugi soli. Cecilia 10, I p. 77193 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, termosifone, prezzo modico affittasi via Aleardi 8, telefono 75-80. 77336 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cucina affittasi. Via Ghirlandaio 15. Prezzo modico. Tel. 75-80. 77340 I

APPARTAMENTO casa nuova, due stanze, cameretta, bagno e cucina, affittasi. Via Ferolli 1, (Via Cologna). 44340 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno e cucina, affittasi. Via Stoppani 5. 44339 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, accessori, affittasi. Via Monticello 1 (Giulia 84). 44338 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente mensili lire 165. Via Revoltella 26. 44334 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, accessori, affittasi. Salita Trenovia 2. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 44335 I

APPARTAMENTO centro, sei stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, telefono 45-24. 44336 I

APPARTAMENTO bellissima posizione cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Rossini 14. Informazioni Brunetti piazza Borsa 4. 44332 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44315 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista Giardino Pubblico, tutto rimesso a nuovo, confort moderno (termosifone autonomo), cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11, primo. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44316 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tre stanze, stanzino, cucina, paraggi Giardino, affittasi prontamente. Telefono 87-74. 44319 I

APPARTAMENTO tre stanze, ricchi accessori, affittasi pronto ingresso. Aleardi 2 Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 44320 I

APPARTAMENTO via Rossetti 21, sala, quattro stanze, accessori, terrazza, giardino, ogni confort, affittasi. 44301 I

APPARTAMENTO Ireneo della Croce 6, rimesso a nuovo, quattro stanze e accessori, affittasi. 44300 I

BARCOLA, viale Regina Elena 137, Starz, affitta due quartieri. 44303 I

BOTTEGA due fori, affittasi. Via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 44318 I

CAMERA cucina, affittasi. Commerciale 65. 77181 I

CAMERA cucina, casetta silenziosa, soleggiata, affittasi persone dabbene. Baiamonti n. 11. 77253 F

CAMERA focolaio, 70 mensili, pagando tre mensilità, affittasi. Settefontane 88 Dussi. 77232 I

ISOLA: due camere, cucina, orto, al mare affittansi 80 mensili. Bacci, Conti 15, Trieste. 21499 I

LOCALE affittasi via Ferriera 5. 77347 I

LOCALE due fori, anche ridotto, adatto drogheria, macelleria, latteria, affittasi. Vignola 2, portinaio. 44343 I

LOCALE piccolo affittasi per orologiaio, sarto, calzolaio. Via Giulia 11, pianoterra (atrio). 44314 I

LOCALE con cesso, acqua, focolaio, mitissimo, affittasi. Molino Vento 19, portinaia. 44279 I

MAGAZZINO ingrandito, rimesso nuovo, affittasi 80 mensili. Corridoni 21. 77240 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, camerino, cucina; affittasi. Commerciale 18. 77199 I

QUARTIERE moderno, 2 camere e accessori soleggiato, vista magnifica, affittasi prontamente via S. Cilino 39. Rivolgersi de Puppi Carducci 27, telefono 75-29. 44078 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, primo piano, lire 180, affittasi prontamente, Via Fornace 3, portinaia. 77225 I

QUARTIERE rimesso nuovo, tre stanze, accessori, affittasi: Via Buonarroti 29. 44293 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, soleggiato, affittasi. Cologna 2, IV. 77241 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi. Piazza Tra i Rivi 2, Rolano. 77229 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Fabbri 3, secondo. 77244 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, terrazza, affittasi. Vasari 19, I. 77242 I

QUARTIERE camera, cucina, affitto minimo, scambiasi possibilmente camera, focolaio. Indirizzo Piccolo. 44305 I

QUARTIERE quattro camere, due camerini, cucina, soleggiato, affittasi. Vignola 2, portinaio. 44342 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze accessori I piano, vicinanze Giardino Pubblico, prezzo mite, affittasi. Via Galilei 3. 77304 I

QUARTIERE 5 stanze, soleggiato, rimesso a nuovo, affittasi. Via Kandler 10, angolo via Giulia. 77349 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, accessori affittasi prezzo conveniente. Via Giulia 82, portiere. 77335 I

QUARTIERE due camere, cucina, comfort centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo 77194 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, comfort, mensili 158, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77259 F

QUARTIERE tre, eventualmente due stanze, camerino e cucina affittasi subito. Via Kandler 1, II. 77292 I

QUARTIERE 5 stanze stanzetta, bagno e terrazza, mezzogiorno I piano, casa signorile, filovia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77300 I

QUARTIERI 4 e 5 stanze con riscaldamento affittansi via S. Nicolò 21, anche subito 77350 I

QUARTIERI 2-3 stanze massimo comfort riscaldamento autonomo affittansi. Rivolgersi Studio Ragioneria Corso Vittorio Emanuele 37. 77328 I

QUARTIERI soleggiati 3 stanze, stanzino, bagno completo, ascensore, riscaldamento Piccardi 35. 44308 I

STANZA uso ufficio, affittasi. Machiavelli n. 3. 77243 I

VILLA Barcola, 5 stanze, poggiolo, giardino, confort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44287 I

VILLA 2 stanze, bagno, giardino, mitissimo. Gerardi 10 (accanto Sanatorio Triestino). 44285 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA, cucina o camera con focolaio cerca sola. Paraggi Ospitale. Tizano 9, III Baizero. 44243 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi. Cauzione. Indicare posizione, prezzo. Cassetta 21462 L, Unione Pubblicità. 21462 L

QUARTIERINO piccolo, confort moderno, cercano sposi. Dodini, Rione del Re 364. 44324 L

QUARTIERINO mobiliato, indipendente, camera matrimoniale, camerino, sala da pranzo e cucina, cercano coniugi, centro. Indicare prezzo. Offerte cassetta 21383 L, Unione Pubblicità. 21383 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BRACCHI tre purissimi, bellissimi, mesi tre, cedonsi. Telefonare 5738, Castelreggio 44217 M

CAMINETTO in ceramica, con ornamenti, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44326 M

CANE caccia bracca leggera, tedesco, capacissimo, mesi 30, vendesi. Redipuglia, Chiap. 44313 M

CANE lupo, mesi 10, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44280 M

DISCHI tutte le marche da lire 1 in poi vendonsi. S. Lazzaro 17, negozio. 77334 M

ENCICLOPEDIA Pomba, fotografica Agfa 6x9 autoscatto, vendonsi occasione, rivenditori esclusi. Bosco 48, pianoterra, destra. 21527 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, altra famiglia lire 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 21497 M

MACCHINA gelato completa vendesi. Venti Settembre 51, lunedì 9-12, bandaio. 77298 M

MACCHINA cucire vendesi con garanzia, spola rotonda. Settefontane 15. 77326 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi occasione. Via del Bosco 48-II. 21492 M

MACCHINE cucire Necchi si acquistano con una lira al giorno; altre Singer semplici rientranti occasione; passare lunedì Natale, Battisti 12. 21505 M

MACCHINE cucire famiglia 80, sartoria 200, calzolaio 160, contanti, rate, scambi, riparazioni, noleggio, prezzi imbattibili Molino Vento 23. 77250 M

PAPPAGALLO vendesi. Via Romagna 26, terzo. 77216 M

RADIO onde medie corte, vendesi occasione. Media 4, caffè 21518 M

RADIO 3 valvole vendesi lire 150. Indirizzo Piccolo. 44330 M

SUSTA metallica, due piazze, vendesi lire 40, occasione. Via Ananian 9, portiere. 44292 M

TINO 350 litri, torchio, sgranatoi uva, adatto famiglia, damigiane, vendonsi occasione. Cattedrale 15, Terzoni. 77255 M

VESTITO nero, altro marrone, per uomo, vendonsi prezzo occasione. Bramante 5, Sturolo. 77190 M

VETRATE circa m. 12 per divisori, decorate, vendonsi. Falegname via Ferriera 5. 77348 M

VIOLONCELLO antichissimo, perfetto, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 44312 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. VESTITI usati e generi diversi, acquistansi. Pozzo Bianca 12, rigattiera. 77256 N

BAGNO completo, stato perfetto cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21474 N Unione Pubblicità. 21474 N

BINOCCOLO prismatico, 8 ingrandimenti. Zeiss o Goertz, compero se vera occasione. Cassetta 21387 N, Unione Pubblicità. 21387 N

BRILLANTI puri, grani dodici circa, compero se occasione. Dei Rossi, Cicerone 2. 44322 N

CLARINETTO cercasi a nolo per due mesi verso forte compenso e assoluta garanzia. Via S. Apollinare 2, porta 12. 77265 N

MACCHINA cucire, vasca bagno, scaldabagno, stufa, cassaforte compero. Bellinzona n. 6. 21496 N

VASCA bagno cercasi occasione. Offerte Cassetta n. 21465 N, Unione Pubblicità. 21465 N

VESTITI, scarpe usati, acquistansi. Via Pozzo bianco n. 1, rigattiere. 21520 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi mobili Türk, Battisti 12, prezzi incredibili, pregasi visitare. 21501 NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. Ventisettembre 5, II, destra. 77310 NN

A. MATRIMONIALE, ottomana, macchina Singer, cucina, vendonsi. Zanettino, via Guardia 11. 100627 NN

CAMERA una persona acquistasi in ottimo stato. Rivolgersi Bellinzona 6. 21496 NN

CAMERA, cucina, pezzi vari, ottimo stato vendo, escluso rivenditori. Via Ghirlandaio 29, porta 9. 77295 NN

CARROZZELLA e lettino vendonsi. Via di Roiano 4, porta 25. 77226 NN

COMPERO mobili camera pranzo, letto, mobili d'ufficio, pagando benissimo. Bellinzona 6. 21495 NN

CUCINA nuovissima solida buon prezzo vendo. E. Toti 9-I. 7483 NN

CUCINA moderna, letto, susta vendonsi occasione. Via Istituto 5, portinaia. 77287 NN

CUCINA e cose diverse vendonsi occasionissima Gatteri 28, porta 18. 77277 NN

LETTO susta piazza e mezza vendesi. Via D'Isella 14, p. 13. 77341 NN

MATERASSI lue lana e attaccapanni vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 77271 NN

MATRIMONIALE finissima seminuova lussuosa vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 21511 NN

MATRIMONIALE 460, cucina elegante, vendonsi giornata. Piccardi 14 porta 3. 77218 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 220 NN

PIANINO tedesco, perfetto, vendesi 1280 irriducibili. Via Commerciale 13, II. 77321 NN

PIANINO finissimo vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 77280 NN

PIANO vendesi lire 200. Scoglietto 96, dalle 9 alle 15. 41309 NN

SALOTTI moderni 350, ottomane 90, suste imbottite 70, assume ordinazioni riparazioni. Bosco 22. 77318 NN

SALOTTO Biedermeyer vendesi. Barcola, via Bonafata 68. Esclusi mediatori. Visitare 10-12. 4845 NN

SALOTTO vendesi occasione. Via Paolo Veronese 4 A, I, Samero. 77294 NN

STANZA pranzo, quasi nuova, palissandro, vendesi occasione. Piazza Cornelia Romana 3, quinto. 77198 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 21532 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brilla vecchi, compero, pago prezzi al gno polizze Monte. Oreficeria A v. via Mazzini 46.

A. APPROFITTATE, altissimi p oro, argento, orologi, brillanti. I polizze. Oreficeria Spina, Imbri

ACQUISTA, scambia oro, argen disimpegna polizze Borsatti, Cor Emanuele 47.

ACQUISTO oro, corone, dentier gno polizze. Oreficeria Stermin,

COPPI, tavole usate, porte e por vendonsi. Via Pietà 13.

FILATELICI. Studio filatelico, v 12, I, compera francobolli com comuni, italiani, esteri, raccolt prezzi vantaggiosi, francobolli rie, pacchetti, eseguisce mancol sce novità. Albums di ogni ger sori filatelici. Cataloghi Yvert, M Froede, Scott, Gibbons, ecc., s cataloghi, albums, riviste, tutte zioni filateliche e inerenti. Vis

GORIZIA, Oreficeria Moderna, Mercato, acquista oro, argento, prezzo più alto. Disimpegna pr

Rappresentanti, piazzisti,

cent. 50 la parola. Minimo

ACQUISITORE cerca important Assicurazioni rami elementari, vigioni e stipendio Offerte detta setta 21483 P Unione Pubblicità

ANTICA Casa tessuti biellesi, ass ti vendita contro assegno a pri na provvigione. Scrivere Malates Cavour 1.

AUTOTRASPORTI cercasi ogni c neto, Genezia Giulia, agenti trasporto merci con camion, autocorriere, buone provvigioni. Offerte referenze 21382 P, Unione Pubblicità. 21382 P

PROPAGANDISTA prodotti medicinali, introdotto medici, ospedali, domandasi. Cassetta 21473 P Unione Pubblicità. 21473 P

VIAGGIATORE auto propria, visitando regolarmente Friuli, Carso, Istria, cerca collega viaggio a diminuzione spese. Cassetta 21458 P, Unione Pubblicità. 21458 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. CICLISTI. Biciclette «Alabarda», «Trieste», gomme, accessori, malgrado i forti aumenti i nostri prezzi sono sempre imbattibili; visitandoci rimarrete convinti. Mürer, via Timeus 12. 77320 Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 76305 Q

BALILLA perfetto stato, testa surcompressa, ruota libera, pochi chilometri, occasione 8000. Cassetta 21484 Q, Unione Pubblicità. 21484 Q

BALILLA tre marce, perfetta, vendesi. Fabio Severo 44, porta 8. 77187 Q

BICICLETTA palloncino, completa, perfetto stato, compero se occasione. Indirizzo Piccolo. 77179 Q

BICICLETTA nuova per ragazzo, vendesi. Via Carpison 5, trattoria. 44344 Q

MOTOCARROZZELLA marca «Ariel» vendesi. Via dello Scoglio N. 33. 77246 Q

MOTOCARROZZINO «Gillet» 500, vendesi occasione causa partenza 3000. Indirizzo Piccolo. 44341 Q

MOTOLEGGERA e motore completo 4 cilindri 5 HP vendonsi. Servola Giardini 1130, casa Patrizio 77234 Q

MOTORI d'automobili completi, diverse marche, impianti completi motorini, ballinieri tutte misure e ricambi usati per tutte le marche. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656 44333 Q

RICAMBI usati per autoveicoli tutti tipi. Motori completi, impianti elettrici, gomme, vasto assortimento cuscinetti, sfere e altro materiale automobilistico troverete a prezzi vantaggiosi deposito Agolanti, S. Francesco 10, telefono 85-00. 44311 Q

TESTA cilindri Lancia 8 A cercasi occasione. Drago, via P. L. Palestrina 1. 21533 Q

509 spyder coupè cambierei contro motocicletta o venderei a prezzo d'occasione, causa partenza. Cassetta 21466 Q, Unione Pubblicità. 21466 Q

509 torpedo, piena efficenza, ottimo stato, vendo. Visibile Garage, Istituto 42. 77374 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CALZOLERIA punto centralissimo ottima clientela vendesi causa improvvisa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7485 R

CAPITALISTA disponga 10.000 contanti sovvenzionare azienda redditizia valore 50.000, stipendio mensile, partecipazione. Offerta Cassetta 21517 R Unione Pubblicità. 21517 R

CAUSA militare cedesi caffè pasticceria, buone condizioni, centro importante provincia. Galanda, Udine. 5480 R

CHIOSCO rivendita giornali, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44349 R

COMMERCIANTE capace, praticissimo tutti rami, conoscenza lingue, assocerebbesi azienda commerciale, industriale primo ordine, capitale disponibile. Scrivere dettagliatamente Casella Postale 20, Abbazia. 7718 R

LATTERIA piccola, bene avviata, preferibile rione periferia, cercasi. Cassetta 21448 R, Unione Pubblicità. 21448 R

MILLECINQUECENTO cerco. Garanzia assoluta Cassetta 21514 R, Unione Pubblicità. 21514 R

NEGOZIO calzature rileverei Corso Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 44321 R

OSTERIA con giardino e giuoco boccie, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77150 R

PERSONA fiducia cercasi, disponga 4000, lavoro continuo, utile immediato. Cassetta 21515 R. Unione Pubblicità. 21515 R

A. VILLA nuova, uno, volendo tieri, vista mare, città, vendesi. 16, secondo.

APPARTAMENTO condominio, soleggiato, confort moderno, acq ferte cassetta 21450 S, Unione

APPARTAMENTO in condominio, accessori, acquistasi. Offerte Ca S. Unione Pubblicità.

CASA 50-60 mila saldo prezzo, diatori, acquistasi per rendita. 21471 S, Unione Pubblicità.

CASA orto vendesi Gorizia frazio rizzo Piccolo

CASA di rendita, 130.000 circa, Posizione e descrizion dettagliat mediatori. Offerte Cassetta 21475 Pubblicità.

CASA tre camere, cucina, 16.000 no, viti, alberi fruttiferi, lire sciach, XX Settembre 13.

COMPRAVENDITA case, casette, reni. Serietà, discrezione. Bisiach, tembre 13, telefono 95-76.

FONDI per costruzioni ville, po cantevole, vista mare, vendonsi. Scorcola Coroneo 748.

ISOLA. Villa signorile con cam vicino spiaggia, sei stanze abita no, termosifone, gas, luce elettric affittasi. Caffè Centrale, Isola

TERRENO da vendere mq. 500, lire merciale 104, Slobec.

VILLA moderna, tutti confort, ri di 3-4 stanze, soleggiata, acqu sclusi mediatori. Offerte casset Unione Pubblicità.

VILLINO 4-5 camere, accessori, Offerte Cassetta 21469 S, Unione

Alberghi e stazioni clima

cent. 70 la parola. Minimo L.

SESANA Albergo Trieste, luogo tura. Pensione completa lire 14-15

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

CINQUANTENNE israelita, scapolo gozio bene avviato, desidera con stinta signorina scopo matrimo re cassetta 21400 U, Unione Pub

SIGNORA trentanovenne, bella sposerebbe signore 40-50, posizio prega dettagliare. Cassetta 21480 Pubblicità.

TRENTACINQUENNE vedovo, vigili, sposerebbe signorina; inseg 30.enne, possibilmente friulana, Offerte cassetta 21243 U, Unione

TRENTAQUATRENNE divorziato be ragazza indipendente affettuosa si condizione. Cassetta 21487 U Uni blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. A. GRANDE assortimento uomo e donna da lire 38 in po 3 lire settimanali G. Kleinmann 5, I piano.

A. A. A. VESTITI per ragazzi, maria confezione, da lire 90 in po do 3 lire settimanali, G. Klein zini 5, primo.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbai glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-274

A. OSTETRICA diplomata Bodu riceve via Istituto 32 I. (Aut. 7626).

BRILLANTI montature modernissime ciali, orologi marca, ribassi 30-50 Oreficeria Buda, Corso Garibaldi

MARZARI, Corso Garibaldi 8 e gliore assortimento in fedi matri La più grande scelta orologeria

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spar vere Stip. Farmacia Godina, tali, Ginnastica 4.

«UNITA Fortior» informazioni sime, qualsiasi genere investig certamenti, Garibaldi 18.

Il giorno 21 agosto, alle ore 15, munita di tutti i conforti di nost Santa Religione, serenamente spirava nel bacio del Signore l'ani benedetta di

CESIRA ZANELLA ved. ALBIERI

Affranto dall'angoscia, il figlio **ANTONIO** — commissario Lloyd Triestino — al suo ritorno dall'Estremo Oriente, nel da l'annunzio, in uno alla consorte **MARIA,** alle zie ed ai congiunti tu ringrazia sentitamente gli esimi medici prof. Cofleri e prof. Ravas che invano cercarono con ogni mezzo di strappare alla morte preziosa esistenza della diletta Estinta, e il medico curante do Cante che Le prestò cure veramente affettuose e filiali, e le Reverend Suore Domenicane che con sublime carità cristiana L'assistette durante tutta la malattia.

Esterna in particolar modo la sua riconoscenza al Reverendiss Monsignor Comm. Luciani per avere, con spirituale assistenza, levato l'animo della Pia Inferma.

Rende vive grazie alle signore del Terzo Ordine Domenicano ai cari e buoni amici che con atti affettuosi e gentili Le furono conforto e ne onorarono la memoria.

Trieste, 31 agosto 1935-XIII.

Stamane, alle 9.45
serenamente

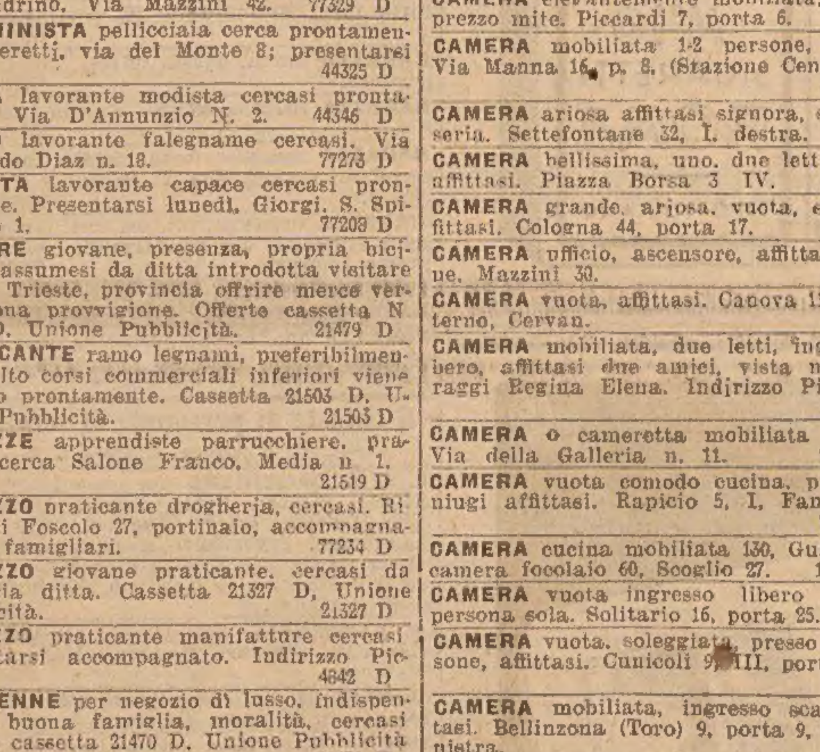
CLEMENTINA

madre esemplare, lasci
PIETRO, i figli **PIETI**
quali, unitamente agli
a quanti conobbero ed a
I funerali seguiranr
Pirano, 31 agosto 1
Il presente

EGONE

non è più.
I desolati genitori,
nipote e congiunti tutt
avvenuta.
Trieste, 1 settembre
Prem. Nuova Impresa. vi

L'ISCHIROGENO
VIENE RICHIESTO OVUNQUE
anche dal nostro
GOVERNO dell'AFRICA ORIENTALE



Le richieste di ISCHIROGENO che ci pervengono anche dal Governo dell'Eritrea, mentre riaffermano la ben provata utilità di questo preparato sovrano, sono un riconoscimento ufficiale da parte di una pubblica autorità.

GOVERNO DELL'ERITREA
DIREZIONE AFFARI CIVILI E POLITICI
OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA
ASMARA, 7 Maggio 1932-X
Spett. Stabilimenti Chimico-Farmac.
ONORATO BATTISTA - NAPOLI
Prego provvedere urgente fornitura d'ISCHIROGENO all'indirizzo del deposito medicinali di questo Governo in Asmara, giusta richiesta acclusa.
Il Governatore
(firmato)
RICCARDO ASTUTI

OSPEDALE COLONIALE ASMARA

OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA
Asmara, 14 Gennaio 1935-XIII
Magazzino centrale di medicinali
Richiesta N. 154
Si richiede allo Stabilimento ONORATO BATTISTA - Napoli:
ISCHIROGENO senza stricnina flaconi cento.
Il Direttore
(firma)

Aut. Pref. di Napoli N. 62701 del 13 luglio XIII